SCULTURA DELLE ORIGINI

2 maggio 2024

Straordinaria scoperta nel santuario Cuccuru Mudeju, nelle campagne di Nughedu San Nicolò (Sassari): un guerriero integro in bronzo della cultura nuragica risalente a

Arte romana: *Filosofo seduto detto Crisippo Cesarini* (Roma, Fondazione

Arte romana: Pompeo magno (50 aC, Copenaghen, Ny

Arte romana: Pompeo magno (70 aC, Venezia, Museo archeologico nazionale)

Arte romana: Pompeo magno (70 aC, Münster, Archäologisches Museum)

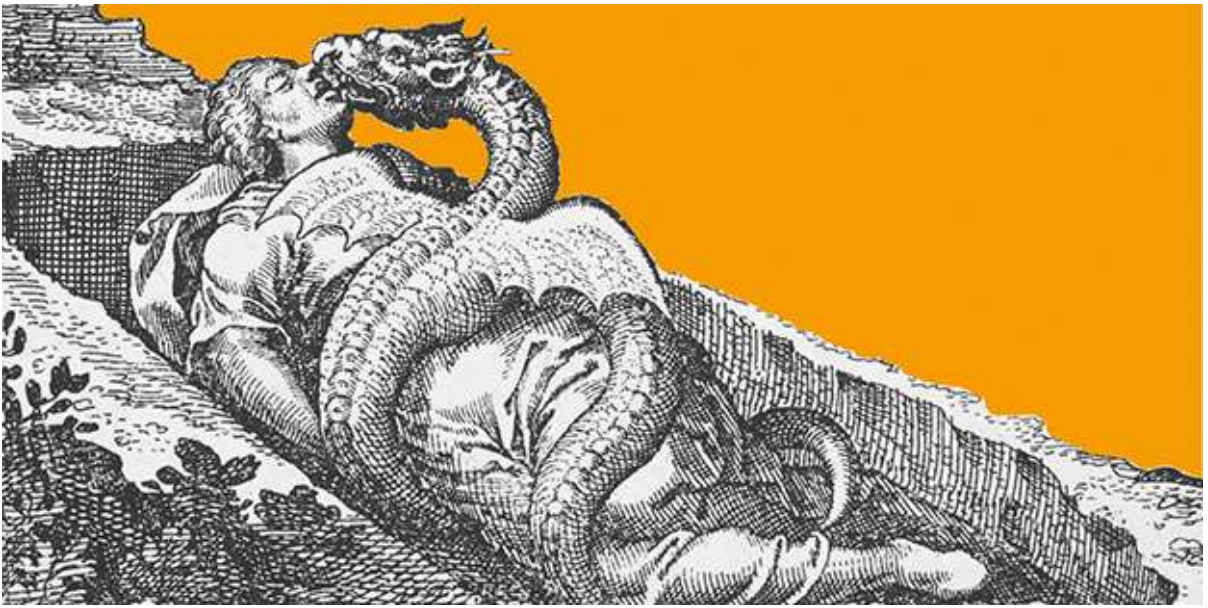
Leonardo da Vinci: *Madonna con bambino ridente (e Sant'Anna)* (Londra, Victoria and Albert Museum). Stava d 150 anni in quel museo, attribuita ad Antonio Rossellino, uno scultore del Quattrocento fiorentino. E invece questa terracotta è stata – secondo Francesco Caglioti, uno dei maggiori esperti del nostro Rinascimento – modellata da Leonardo. : le vesti, le mani, i capelli, soprattutto i sorrisi della Vergine e del piccolo Gesù ricordano tante altre opere del genio di Vinci. Caglioti appoggia la sua attribuzione al confronto tra la scultura e il dipinto con *L'Annunciazione* di Leonardo, del 1472-75: "*Basta guardare le vesti della Madonna e il manto rosso dell'Arcangelo, il movimento del tessuto è lo stesso*".

Leonardo da Vinci: *Madonna con bambino ridente (e Sant'Anna)* (Londra, Victoria and Albert Museum)

Lorenzo Haili: Annunciazione (1690, Parma, complesso monumentale delle Pilotta)

Lorenzo Haili: Annunciazione (1690, Parma, complesso monumentale delle Pilotta)

Codice ebraico: *"Adam, Eve, and the snake"* (Londra, British Library) Ms. Add. 11639 f. 520 verso



Michael Maier: *Atalanta Fugiens*

dio orfico Phanes (II sec, Modena, Museo Civico Archeologico)

Anonimo: dio orfico Phanes (Venezia, Libreria Marciana – sotto uno degli archi)

Giovanni Maria Falconetto: dio orfico Phanes (1530, Padova, Odeo Cornaro - facciata)

INDICE

- LE ORIGINI
- EGITTO
- *ARTE GRECA: vedi k_Roma_laGrecia*
- ITALIA (nuragica, proto-italica, etrusca, romana)
- EUROPA e VICINO ORIENTGE (mitraica, Traci)
- ESTREMO ORIENTE ANTICO
- *AMBONI, PERGAMI e PULPITI*
- IL MEDIOEVO
- IL RINASCIMENTO
- IL SEICENTO
- IL SETTECENTO
- PRE-MODERNO

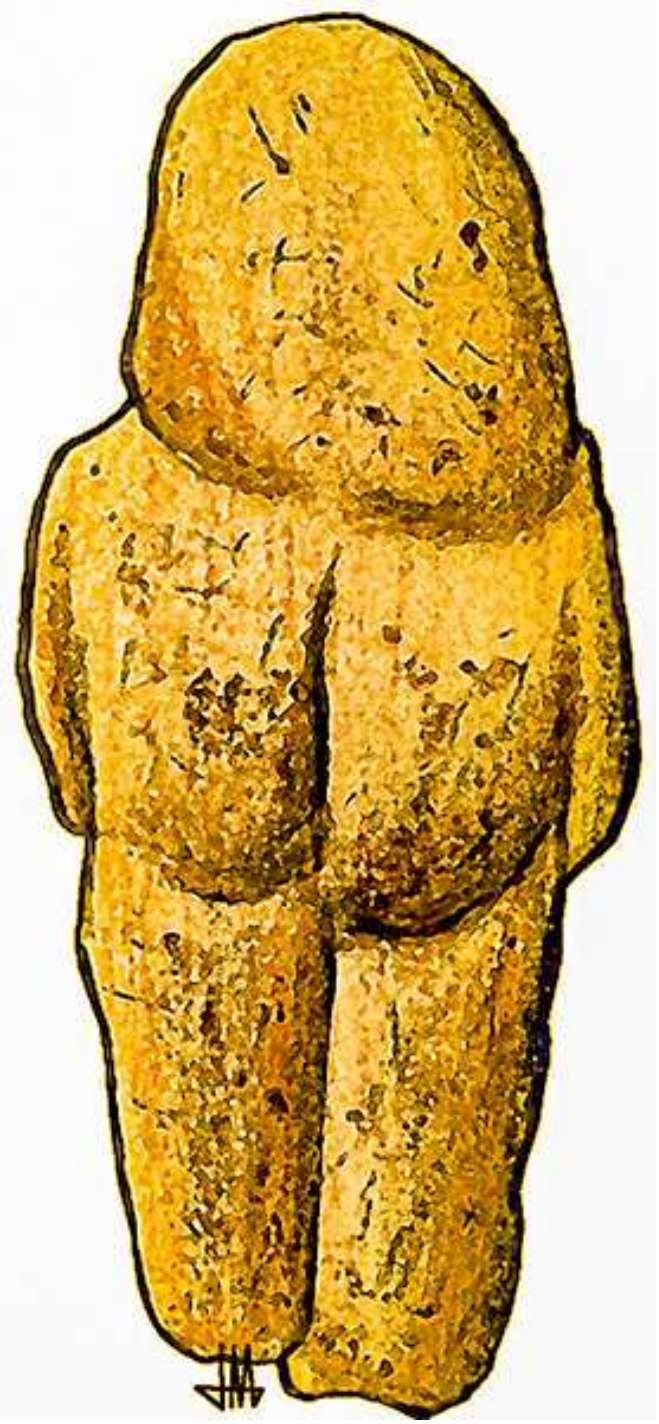
LE ORIGINI

IDOLI

Il potere dell'immagine

SKIRA
Fondazione Giancarlo Ligabue

Il "*Makapansgat pebble*" è un ciottolo di diaspro che conta ben **3 milioni di anni**. Ha un colore marrone rossiccio e pesa 260 grammi. Fu trovato negli anni Settanta del XX secolo in Sudafrica in una cava di dolerite, sulle rive del fiume Limpopo. è stato portato alla luce nei pressi di una fonte naturale, nell'orizzonte di scavo dell'australopiteco africano



disegno di Jose Manuel Benito

La *Venere di Tan-Tan* è stata scoperta in Marocco, sulla riva nord del fiume Draa, non troppo distante dalla città omonima. La trovò l'archeologo tedesco Lutz Fiedler nel 1999, a una profondità di 15 metri sotto la superficie di una terrazza naturale. Età: da **500.000 a 300.000 anni fa**. Siamo nel periodo dominato dall'Homo erectus

disegno di Jose Manuel Benito

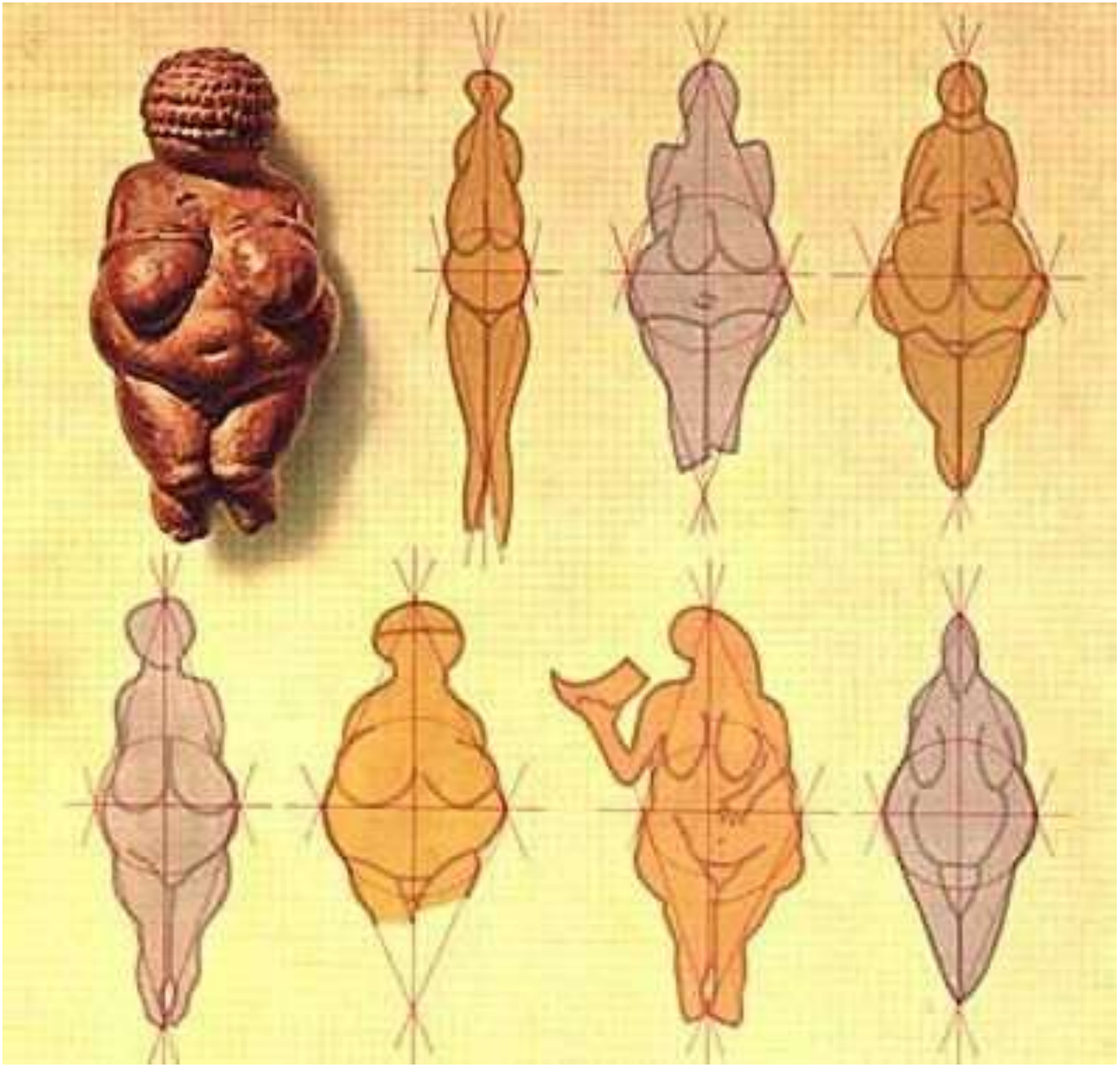
La *Venere di Berekhat Ram* si aggira intorno ai **300.000 anni fa**. È stata scoperta in Israele, nei primi anni Ottanta, sulle alture del Golan ed è probabilmente opera dell'Homo erectus.

Uomo-leone di Hohlenstein Stadel (**40.000 aC**, Museo di Ulm): statuetta del Paleolitico di avorio di mammut. È considerata la scultura più antica del mondo ed è stata scoperta nel 1939. Nel 2013 sono stati scoperti altri pezzi.

Venere di Hohle Fels o Venere di Schelklingen in avorio di Mammut (**30.000-40.000 aC**)

La *venere di Galgenberg* è una statuetta di 7 cm d'altezza in serpentino. Risale al **30.000 aC**.

La *venere di Willendorf* è una statuetta di 11 cm d'altezza raffigurante una donna, scolpita in pietra calcarea oolitica non originaria della zona di rinvenimento, ed è dipinta con ocra rossa. Risale al **24.000 - 26.000 aC**; è una delle più famose statuette paleolitiche, dette veneri paleolitiche avendo metaforicamente retrodatato la venere mitologica, di molti millenni. Vengono anche dette anche veneri steatopige ("dalle grosse natiche") o callipige ("dalle belle natiche"). La scultura è attualmente in esposizione al Naturhistorisches Museum di Vienna.

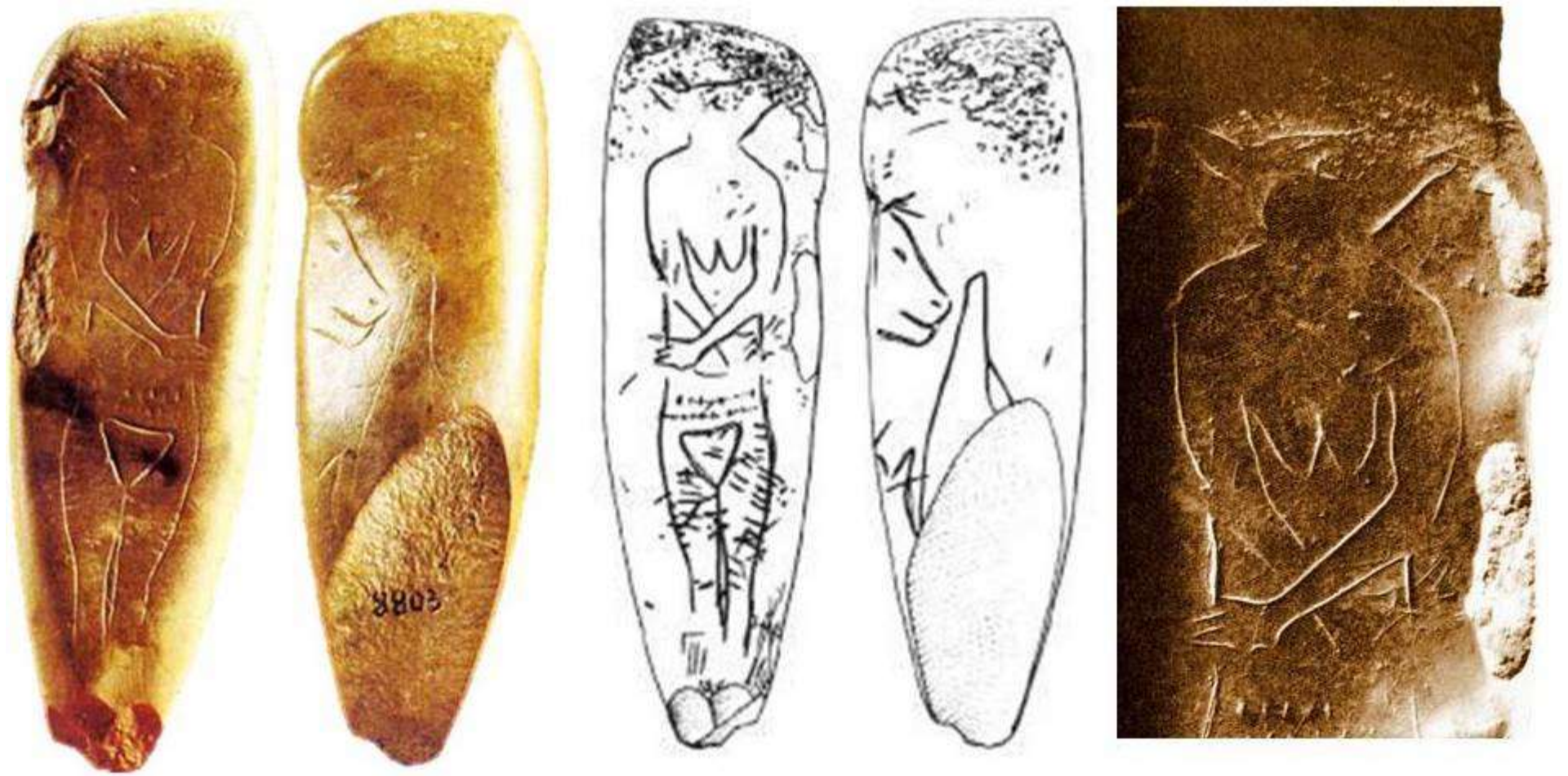


La *Venere di Lespugue* è un manufatto paleolitico risalente a circa **25.000 anni fa**. Ritrae una donna nuda, nella classica pose delle "Veneri paleolitiche". Fu scoperta nel 1922 in un cava vicino a Lespugue, ai piedi dei Pirenei (Musée de l'Homme a Parigi)

La *Venere di Laussel* è una Venere paleolitica alta circa 46 cm, scolpita in un bassorilievo e dipinta di ocra rossa (circa **20.000 aC**, Bordeaux, Museo di Aquitania)

Statuina della Dea madre di Çatalhüyük (epoca Neolitica, Ankara, Museo delle Civiltà Anatoliche)

Veneri di Parabita (**18.000 aC**, Taranto, Museo Nazionale Archeologico)



La *Venere di Tolentino* (**10.000 aC**, Ancona, Museo Nazionale delle Marche)

Statuina della *Madre Terra di Telish-Redutite* (**4.500 aC**, Bulgaria, Museo Storico Regionale di Pleven)

Figurina di dea neolitica (Stara Zagora, Bulgaria)

Statuina della *Dea Madre di Vicofertile* (**5.000-4.300 aC**, Parma, Museo Archeologico Nazionale)

Statuina della *Dea Madre di Vicofertile* (**5.000-4.300 aC**, Parma, Museo Archeologico Nazionale)

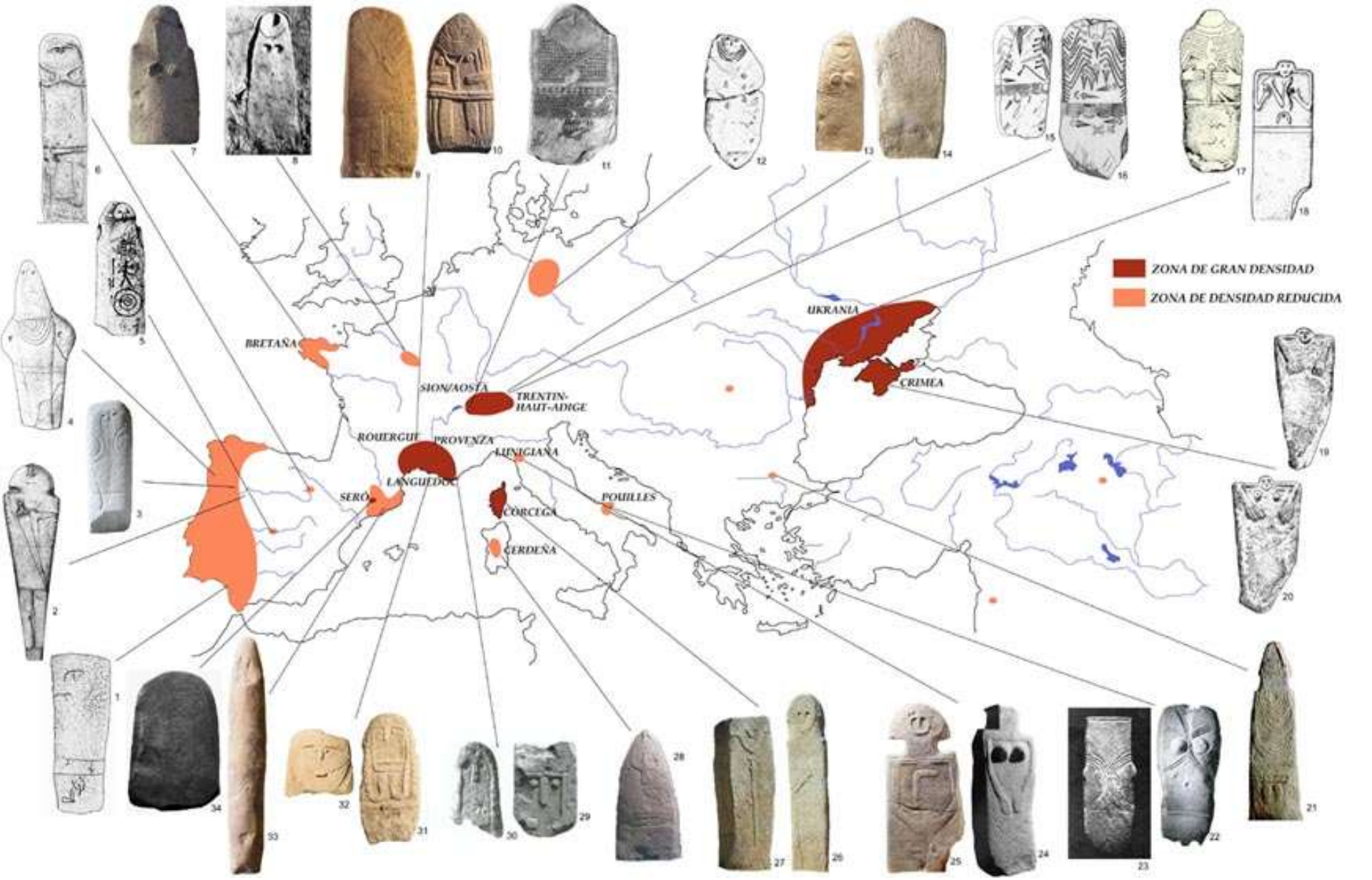
Le *Veneri di Mal'ta*. Rinvenute in Siberia, sono un gruppo di 29 sculture paleolitiche di epoca gravettiana datate a circa **23.000 anni fa**, realizzate in avorio di mammut.

statuina della Dea Madre da Turriga – Senorbi (Sardegna)

I graffiti rupestri della Val Camonica: la cronologia delle istoriazioni del Parco si colloca tra il Neolitico (V-IV millennio a.C.) e l'età del Ferro (I millennio a.C.), anche se non mancano incisioni di età storica.

L'arte rupestre in Val Camonica è segnalata su circa 2000 rocce in oltre 180 località comprese in 24 comuni- L'UNESCO ha riconosciuto oltre 140.000 figure, ma le scoperte continuano .

I graffiti rupestri dell'Addaura in Siciliia.
Appartengono al mesolitico (10.000-8.000 aC)



Mappa della distribuzione delle statue-menhir in Europa (Martinez 2011)

Statua stele Arco IV (Riva del Garda)

Massa Marittima: La stele di Vado all'Arancio (eneolitico – III millennio aC), antico manufatto preistorico rinvenuto nei pressi di Cura Nuova (Museo Archeologico)

Statua-stele di Villa Sant'Antonio (OR).
Menhir Museum di Laconi (Sardegna)

Menhir di Laconi "Barrili II" (Sardegna)

Statua-stele, Menhir Museum di Laconi (Sardegna)

Statua-stele, Menhir Museum di Laconi (Sardegna)

Pranu Maore I (Laconi). Statua-stele (Sardegna)

© Museo delle Statue Stele Lunigianesi *Augusto C. Ambrosi* Castello del Piagnaro Pontremoli

Le stele della Lunigiana, Pontremoli (Toscana). L'arco cronologico delle statue stele va dall'inizio dell'Eneolitico (fine **IV millennio aC**), fino alla piena età del Ferro (**VII-VI sec aC**), con uno **sviluppo del fenomeno** soprattutto nella fase centrale dell'Età del Rame (**2800-2300 aC**).

Le stele della Lunigiana, Pontremoli (Toscana). L'arco cronologico delle statue stele va dall'inizio dell'Eneolitico (fine **IV millennio aC**), fino alla piena età del Ferro (**VII-VI sec aC**), con uno **sviluppo del fenomeno** soprattutto nella fase centrale dell'Età del Rame (**2800-2300 aC**).

Filitosa (Corsica)

Stele da Hamangia-Baia, Romania

Stele #25 da Petit Chasseur, presso Sion, datata al 2700–2150 a.C (Svizzzera, Musée d'Histoire du Valais.)

Cultura Sredny Stog: stele Kernosovka (Ucraina, Dnepropetrovsk Historical museum)

Stele (Ucraina, Dnepropetrovsk Historical museum)

L'*idolo di Šigir* è una statua lignea alta oltre cinque metri rinvenuta in una torbiera tra gli Urali a fine Ottocento. È considerata la più antica scultura in legno del mondo, creata nel Mesolitico (attorno al **11.500 aC**) e il più antico esempio di arte monumentale. Nelle decorazioni la prova che sarebbe legata alle prime forme rituali e artistiche.

Terracotta cipriota: *figura femminile* (1450-105 aC – tardo periodo Cipriota II-III)

Neolitico della Mesopotamia: *Spectacle Idol* (3000 aC)

Arte di Mari: statuetta di donna in alabastro (2500 aC)

Leone colossale in basalto del tempio hittita di Ain Dara – età del ferro (Siria)

Arte ittita: statuette di buoi in argilla (**1.600 aC**)

Arte proto-elamita: *Guennol Lioness* (**5.000 anni fa**, Bagdad). Venduta a privati

Arte fenicia: statuetta di figura femminile con le mani al seno in bronzo) (800 aC, Parigi, Museo del Louvre)

ITALIA

ARTE NURAGICA

cultura di Bonu Ighinu (Neolitico medio): statuina di Dea Madre da Santa Mariedda (Olbia) (4000-3500 aC, Cagliari, Museo Archeologico Nazionale)

cultura di Bonu Ighinu (Neolitico medio): statuina di Dea Madre da Santa Mariedda (Olbia) (4000-3500 aC, Cagliari, Museo Archeologico Nazionale)

Cultura di Ozieri: *Mater Mediterranea* detta *Venere di Senorbi*
(III millennio aC, Cagliari, Museo Archeologico Nazionale)

La Dea Madre di Alghero: la dea proviene da un ipogeo funerario appartenente alla cultura egeizante e minoizante di San Michele.

Bronzetti nuragici di guerrieri (Cagliari, Museo Archeologico nazionale)

Bronzetto nuragico del Miles Cornutus da Santu Teru a Senorbi (CA) (Cagliari, Museo Archeologico Nazionale)

Bronzetto nuragico salvato dal mercato clandestino

Bronzetto nuragico

Bronzetto nuragico di lottatori da Uta (CA) (Cagliari, Museo Archeologico nazionale)

Bronzetto nuragico di guerriero con stocco e scudo da Padria (SS)
(Cagliari, Museo Archeologico nazionale)

Bronzetto nuragico di capo tribù da Uta (CA) (Cagliari, Museo Archeologico nazionale)

Bronzetto nuragico di Pugilatore da Dorgali (NU) (Cagliari, Museo Archeologico nazionale)

Bronzetto nuragico di Navicella del Re Sole da Padria (SS) (Sassari, Museo Sanna)

Bronzetto nuragico di re guerriero con ariete al guinzaglio da Serra Niedda - Sorso (SS) (Sassari, Museo Sanna)

Bronzetto nuragico di guerriero orante con goliera da loc. sconosciuta (Sassari, Museo Sanna)

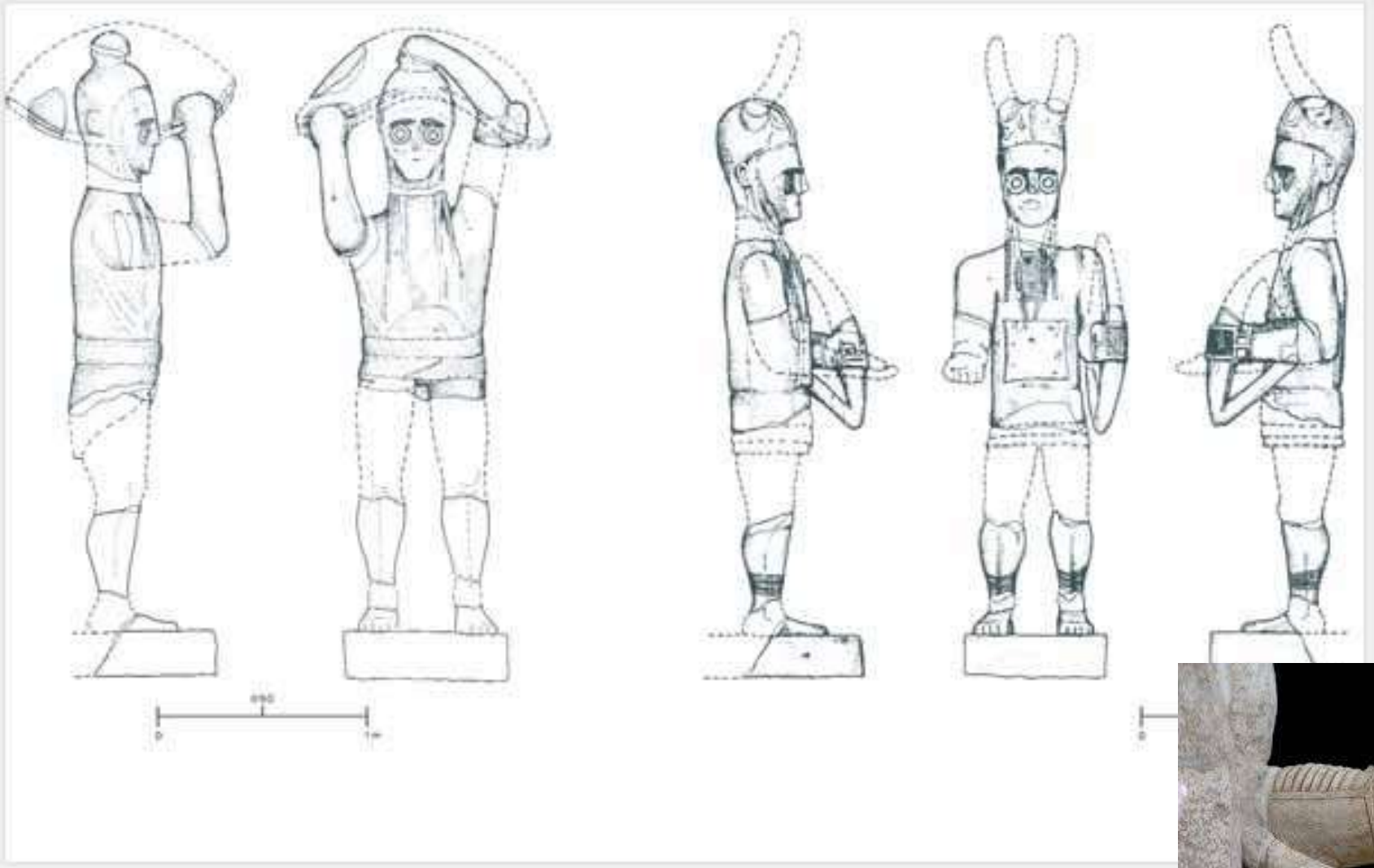
Statuina di Dea madre detta «Madonna nuragica» (1.000 aC)

Maschera orrida apotropaica ghignante rinvenuta in un sepolcro punico a San Sperate (Ca) (Cagliari, Museo archeologico nazionale)

Collana di pasta vitrea dalla necropoli di Funtana Noa (Olbia) (Cagliari, Museo archeologico nazionale)

I giganti «pugilatori» dalla necropoli di Mont'e Prama (Età del ferro, Cabras, Museo civico «Giovanni Marongiu»)

Particolare di un gigante «arciere» dalla necropoli di Mont'e Prama (Età del ferro, Cabras, Museo civico «Giovanni Marongiu»)



Ricostruzione dei giganti «pugilatore» e un «arciere» dalla necropoli di Mont'e Prama (Età del ferro, Cabras, Museo civico «Giovanni Marongiu»)

Altri due giganti «pugilatori» (con posture diverse) dalla necropoli di Mont'e Prama sono stati scoperti nel 2014

Resti di due statue dei giganti di Mont'e Prama, Cabras scoperti nel 2022. Le prime sono state scoperte per caso *nel 1974* da un contadino durante l'aratura

ARTE PROTO-ITALICA

Arte italica preromana: *il guerriero di Capestrano* (VI sec aC, Chieti, Museo Archeologico Nazionale)

Arte sannita: Mater Matuta (4 sec aC, Santa Maria Capua Vetere, Museo Archeologico Dell'Antica Capua): proveniente dal santuario di Mater Matuta. Sono le cosiddette «madri di Capua»

Mater Matuta (Santa Maria Capua Vetere, Museo Archeologico Dell'Antica Capua): proveniente dal santuario di Mater Matuta. Sono le cosiddette «madri di Capua»

Mater Matuta (Santa Maria Capua Vetere, Museo Archeologico Dell'Antica Capua): proveniente dal santuario di Mater Matuta. Sono le cosiddette «madri di Capua»

Arte dauna: *Trapezophoros* con due grifoni che sbranano una cerva (IV sec aC, Ascoli Satriano (FG), Museo civico)

ARTE ETRUSCA

CULTURA ETRUSCA: vedi fl_etruschi.docx

ARCHITETTURA ETRUSCA: vedi k_Edifici_etruschi.pdf

ARTE ROMANA

Arte romana: *Ara votiva dedicata alla dea Iside* (Sassari, Museo nazionale G.A. Sanna). In questo lato si nota il serpente ureo con testa umana

Arte romana: *La Dea Minerva e i giovani devoti di Lavinium* (Deposito di Pratica di mare e museo archeologico di Lavinium)

Arte romana: *il Palladio tenuto nella mano di Diomede* – dalla villa di Tiberio a Sperlonga (Sperlonga, Museo Archeologico Nazionale)

Arte romana: *Doppia ara funeraria* (Sassari, Museo nazionale G.A. Sanna)

Arte romana: *Matidia minore* (cognata dell'imperatore Adriano), Sessa Aurunca, Caserta (Campania)

Matidia minore di Sessa Aurunca, Caserta (Campania)

Arte romana: *Fanciulla con passero* (III sec aC)

Arte romana: *Statua colossale di Minerva, il cui viso rifatto in gesso ha le sembianze dell'Atena Carpegna* (Roma, Palazzo Massimo alle Terme)

Arte romana: *L'oratore greco Demostene* (I sec dC, Boston, Harvard Museum)

Arte romana: *Il caprone – con la testa mancante fatta da Gianlorenzo Bernini* (Roma, Collezione Torlonia)

Copia romana da un modello attico del I sec aC: *Leda e il cigno* (II sec dC, Venezia, Museo Arceologico)

Arte romana: *Pan e la capra* (Napoli, Museo archeologico nazionale)

Arte romana: *Pan e la capra – dettaglio* (Napoli, Museo archeologico nazionale)

Arte romana: *Artemide Efesia* (II sec, Napoli, Museo Archeologico)

Arte romana: *Artemide Efesia – dettaglio* (II sec, Napoli, Museo Archeologico)

Arte romana: *Artemide Efesia – dettaglio*
(II sec, Napoli, Museo Archeologico)

Arte romana: *Apollo citaredo seduto su roccia* (Napoli, Museo Archeologico)

Arte romana: *Antinoo* (II sec, Napoli, Museo Archeologico)

Arte romana: *busto di Caracalla* (Napoli, Museo Archeologico)

Arte romana: *Augusto di Prima Porta*, nota anche come Augusto loricato (8 a.C., Roma, Musei Vaticani)

Arte romana: *Augusto di via Labicana* (8 aC, Roma, Musei Vaticani)

Statua priva di testa appartenente ad ammiraglio romano, Museo archeologico di Aquileia (Udine, Friuli-Venezia Giulia)

Arte romana: Vittoria Alata (I sec, Brescia, Museo di Santa Giulia)

Arte romana: Ritratto di Claudio (Roma, Fondazione Torlonia)

Arte romana: *Dioniso* (Roma, Museo di palazzo Massimo)

Arte romana: *Germanico* (I sec, Amelia, Museo Archeologico)

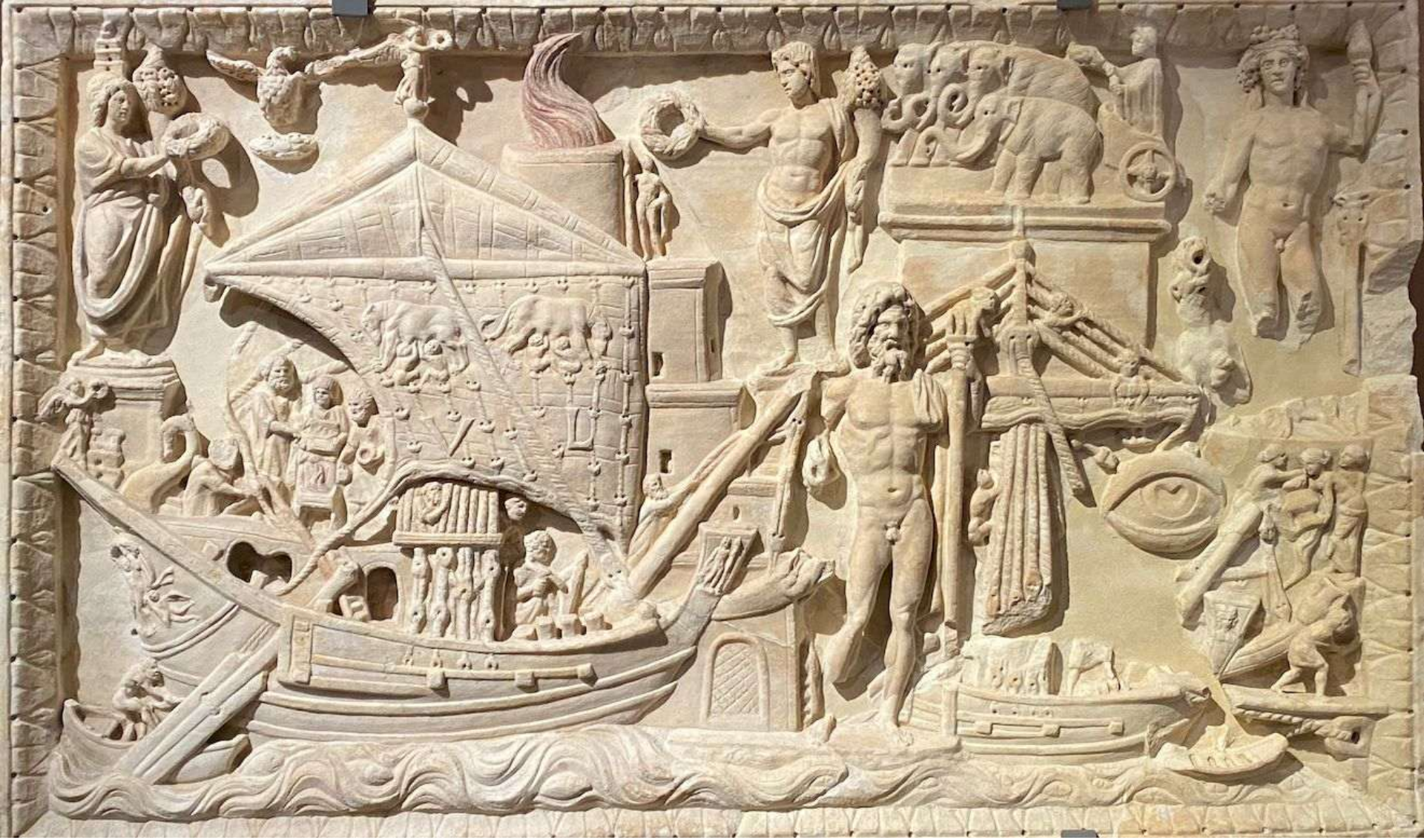
Arte romana: *Livia Drusilla Claudia – moglie dell'imperatore Augusto* (Parigi, Louvre)

La Collezione Torlonia

I Marmi Torlonia. Collezionare Capolavori (foto Oliver Astrologo. © FondaziTorlonia, Electa, Bvlgari)

I Marmi Torlonia. Collezionare Capolavori (foto Oliver Astrologo. © FondaziTorlonia, Electa, Bvlgari)

I Marmi Torlonia. Collezionare Capolavori (foto Oliver Astrologo. © FondaziTorlonia, Electa, Bvlgari)



Arte romana: *Rilievo di Port* (Collezione Torlonia.)

Arte romana: Sarcofago delle Muse (Parigi, Musés du Louvre). Anticamente presso i Musei Capitolini e poi rastrellato dai funzionari francesi

I Marmi Torlonia. Collezionare Capolavori (foto Oliver Astrologo. © FondaziTorlonia, Electa, Bulgari)

I Marmi Torlonia. Collezionare Capolavori (foto Oliver Astrologo. © FondaziTorlonia, Electa, Bvlgari)

Arte romana: *Fanciulla da Vulci* (circa 50-40 aC, Roma, Collezione Torlonia)

Arte romana: *Fanciulla da Vulci* (circa 50-40 aC, Roma, Collezione Torlonia)

Aron Demetz

Arte romana: *Eutidemo di Battriana* (Roma, Collezione Torlonia)

Arte romana: *Eutidemo di Battriana* (Roma, Collezione Torlonia)

Arte romana: *Lucio Vero* (Roma, Collezione Torlonia)

Arte romana: *Marco Aurelio* (Roma, Collezione Torlonia)

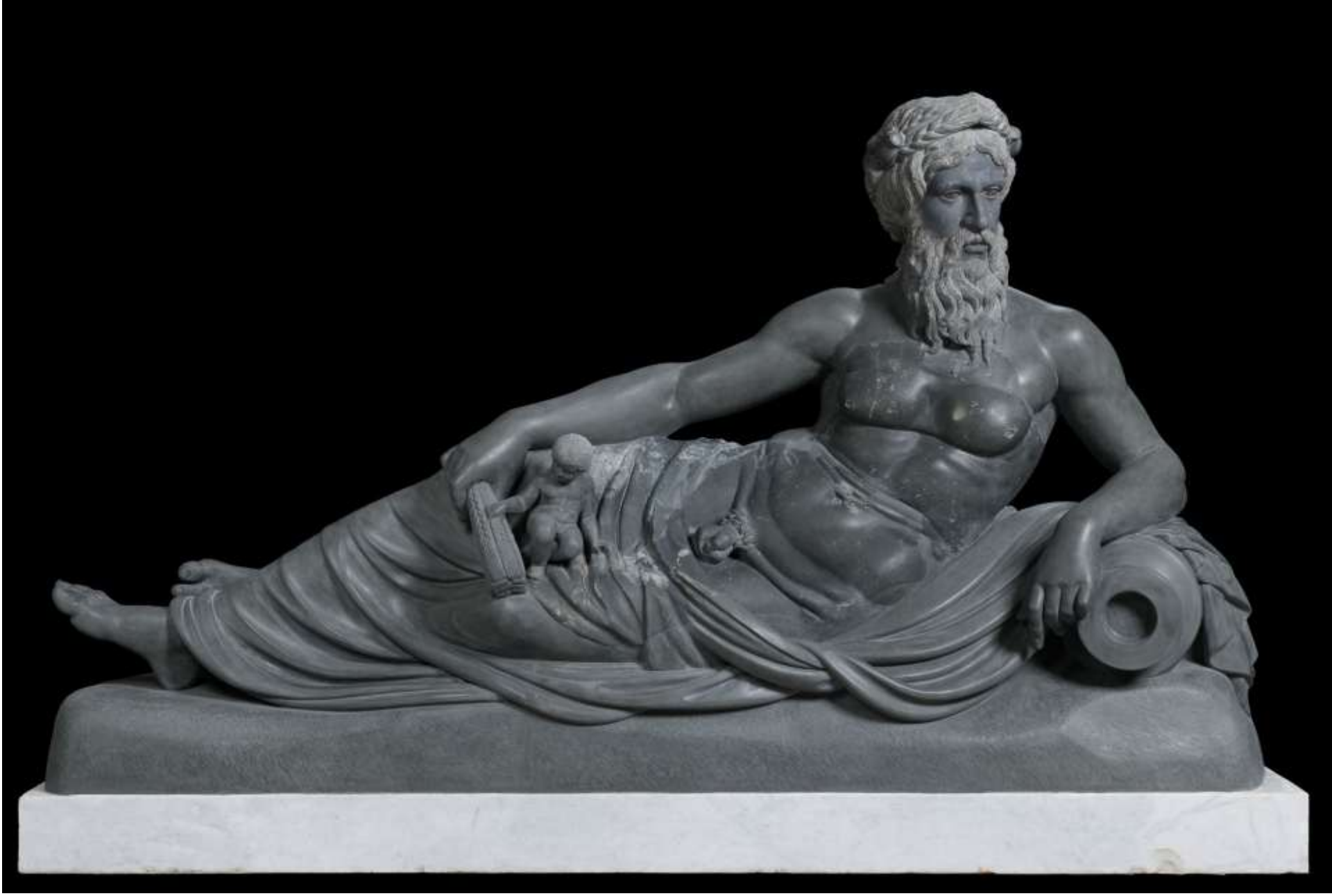
Arte romana: *Marco Aurelio* (Roma, Collezione Torlonia)

Arte romana: *Adriano* (Roma, Collezione Torlonia)

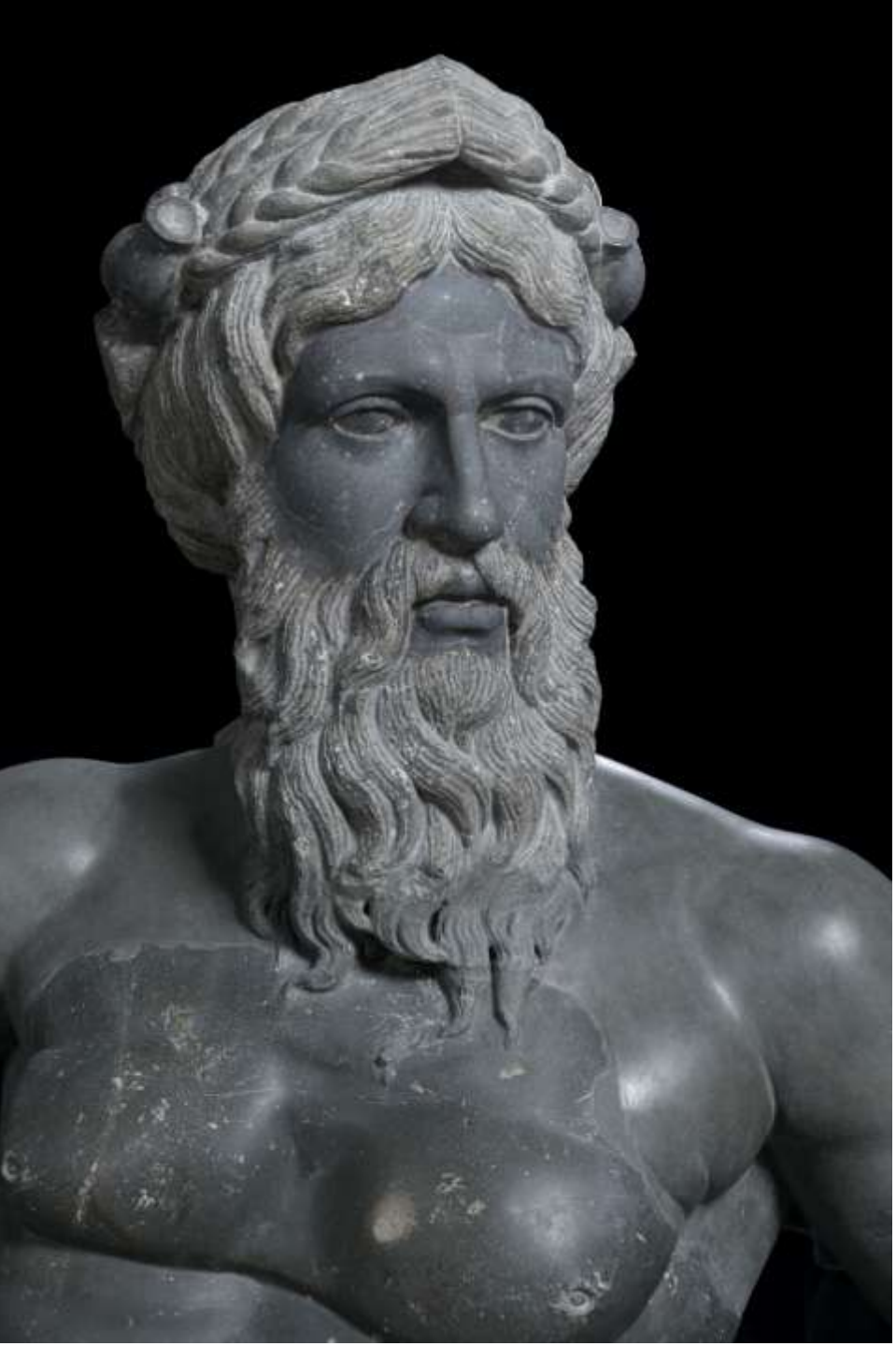
Arte romana: *Adriano* (Roma, Collezione Torlonia)

La scultura del giovane, proveniente dalla collezione Giustiniani, è stata restaurata nelle sembianze di Meleagro tramite l'unione di diverse parti antiche. Impugna nella mano destra un corno, mentre con la sinistra incornicia la testa del cinghiale, proveniente da un'altra opera antica

Arte romana: *Statua di Meleagro* (Roma, Collezione Torlonia)

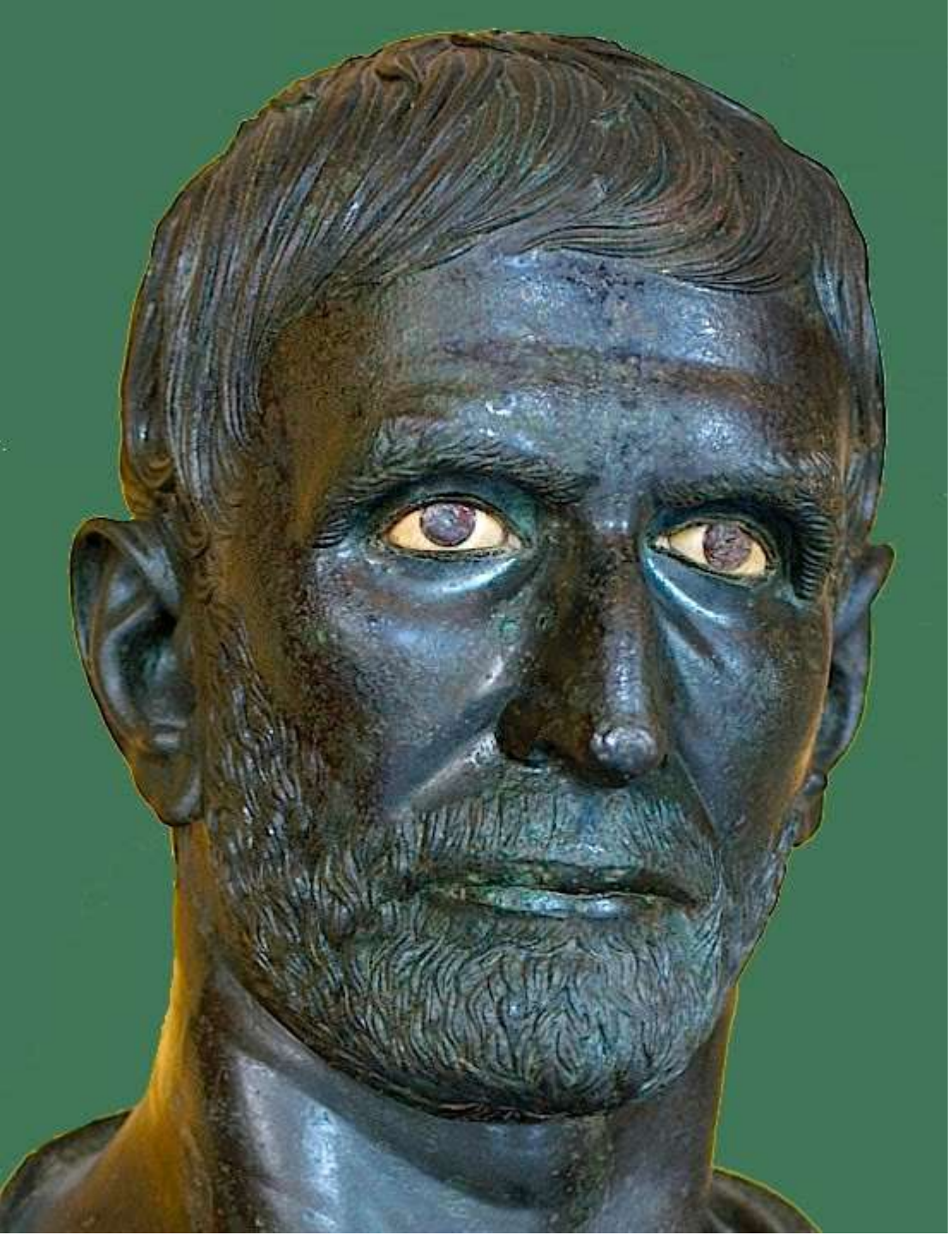


Arte romana: *Nilo Cesarini* (Roma, Collezione Torlonia)

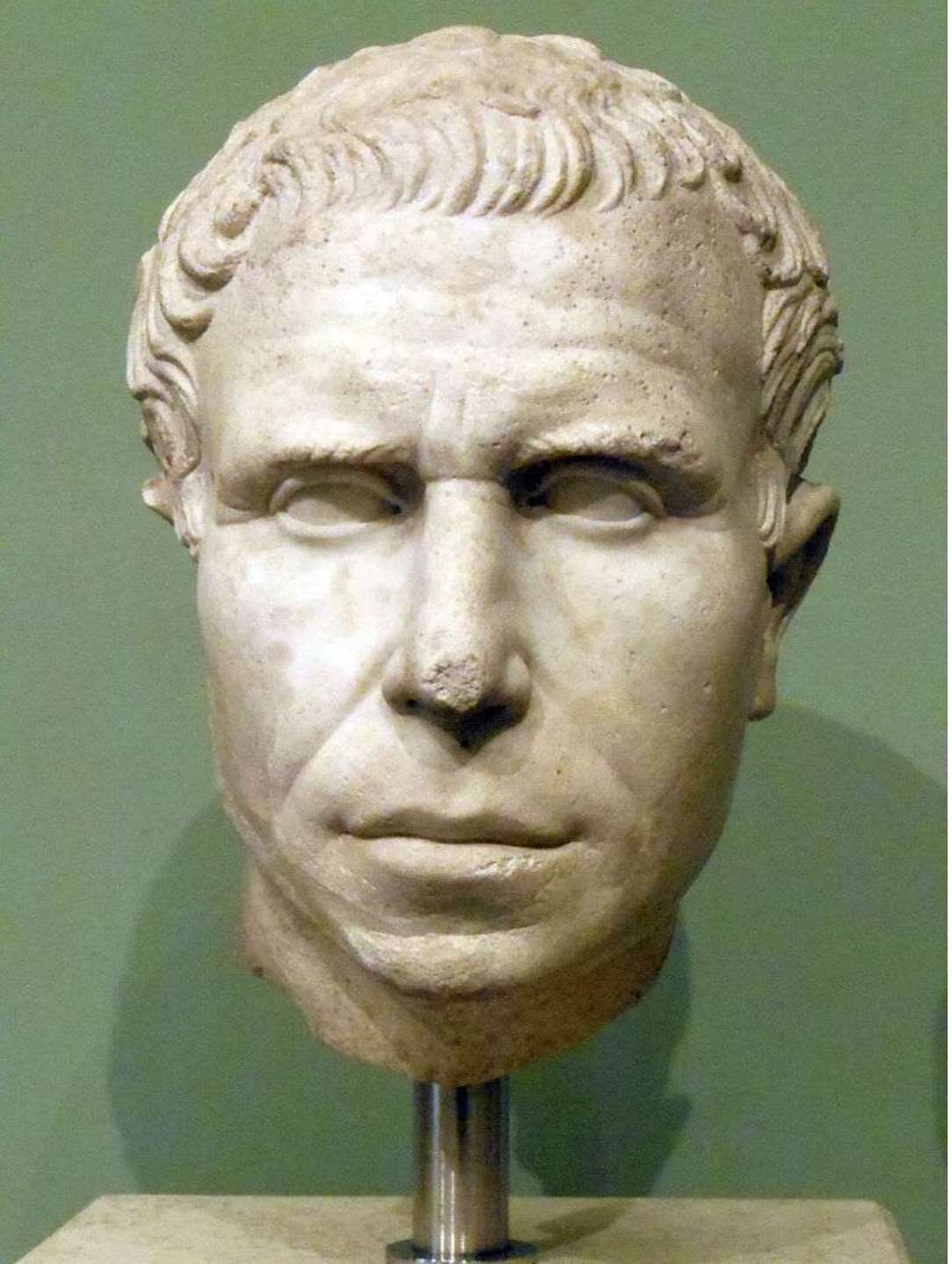


Arte romana: *Nilo Cesarini – dettaglio* (Roma, Collezione Torlonia)

Arte romana: *Il Bruto capitolino* (IV-III sec aC, Roma, Musei Capitolini)



Arte romana: *Il Bruto capitolino* (IV-III sec aC, Roma, Musei Capitolini)

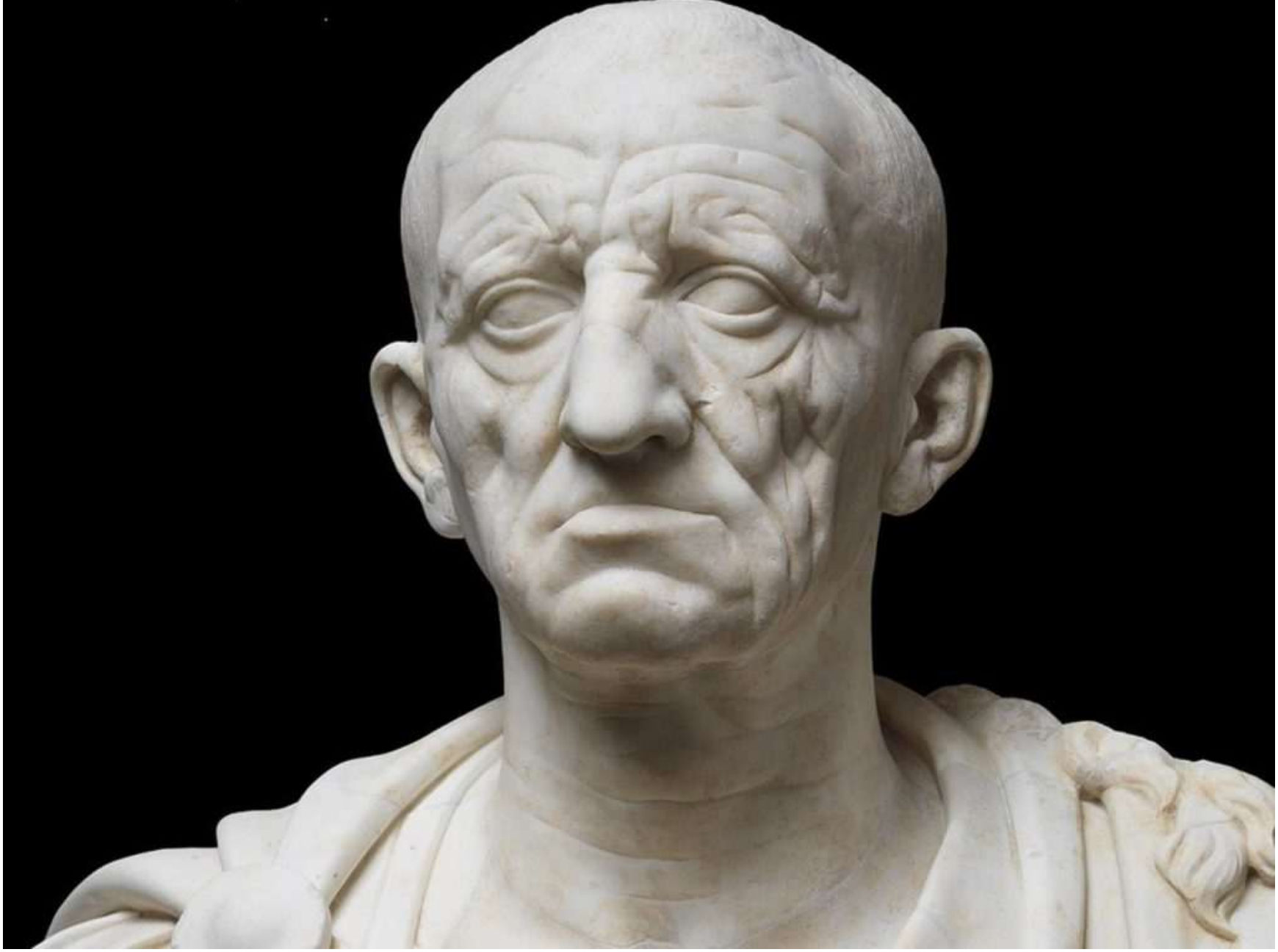


Arte romana: *Ritratto virile da Nemi (Valle Giardino)* (30 aC, Roma, Palazzo Massimo alle Terme)

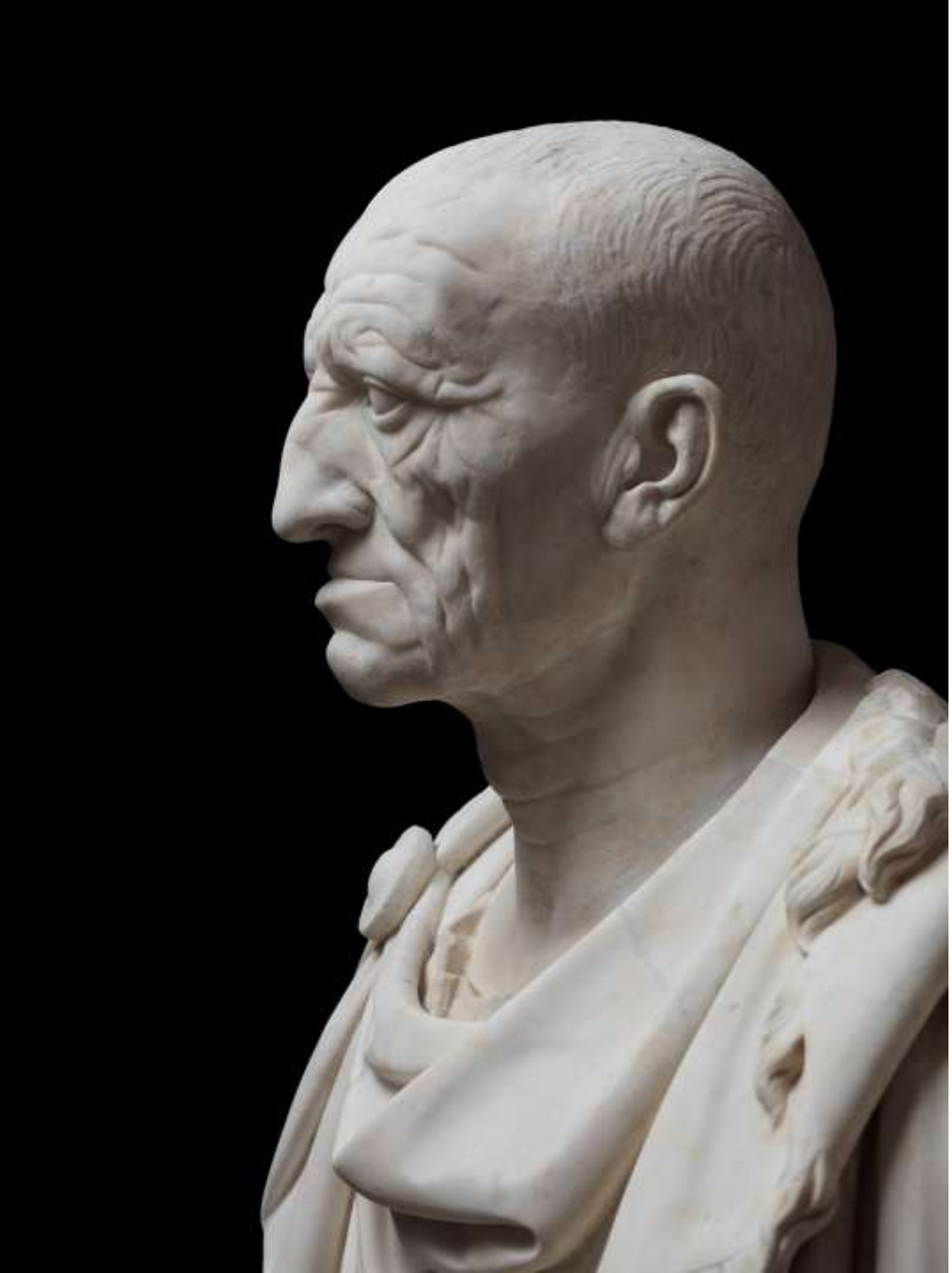
Arte romana: *Scipione l'Africano* (Pompei, Museo Archeologico)

Arte romana repubblicana: *Vecchio da Otricoli su busto moderno* (I sec dC, Roma, Villa Torlonia). Testa 535 detta anche patrizio Torlonia

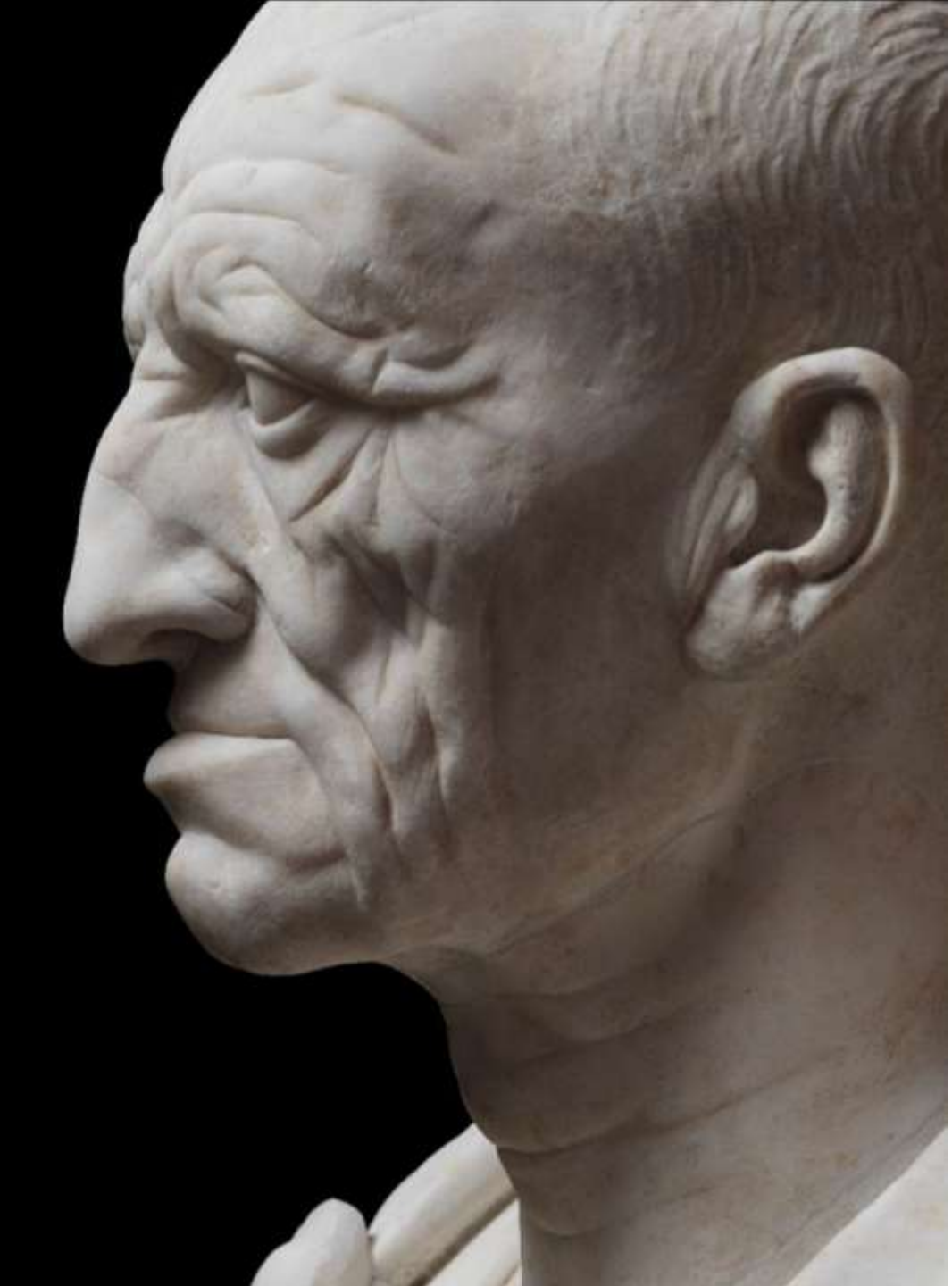
Arte romana: *???* (Roma, Villa Torlonia).



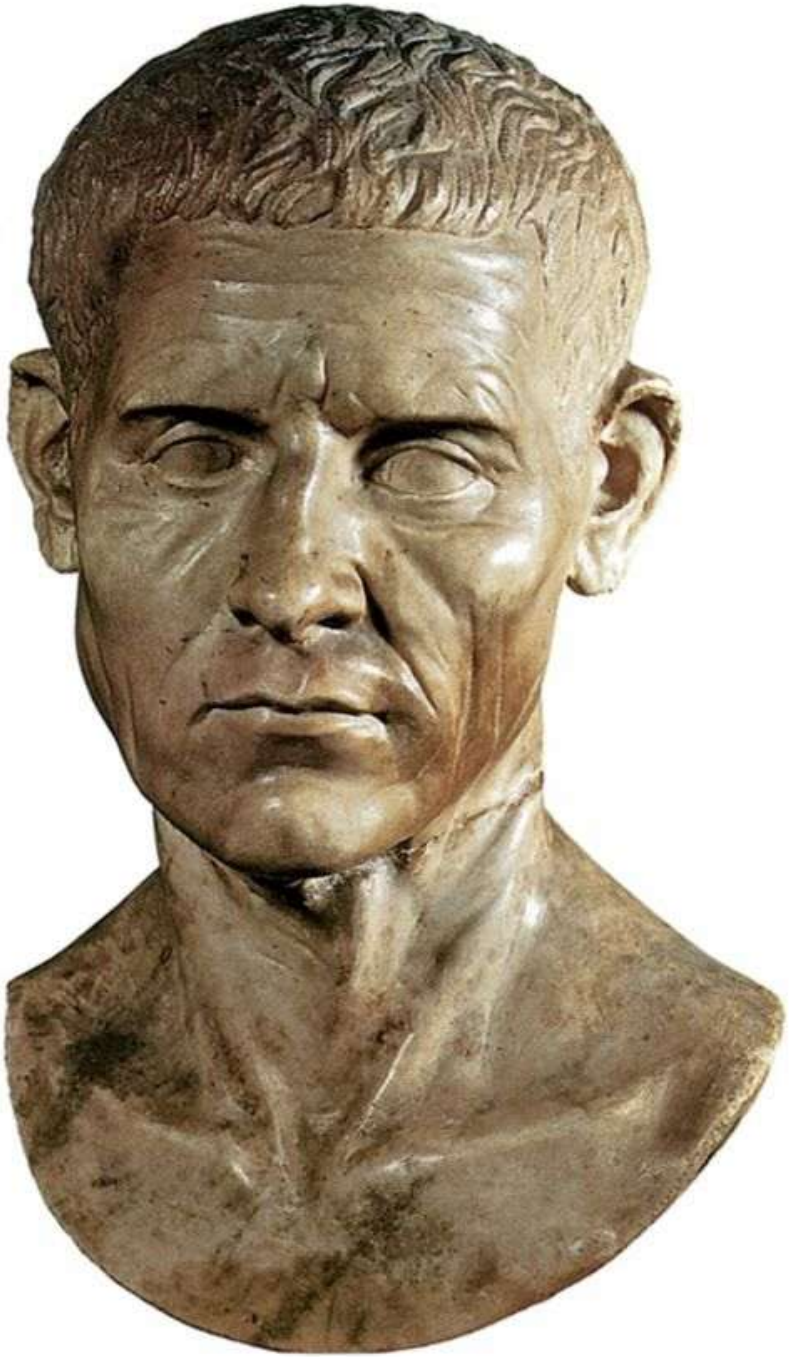
Arte romana repubblicana: *Vecchio da Otricoli su busto moderno* (I sec dC, Roma, Villa Torlonia). Testa 535 detta anche patrizio Torlonia



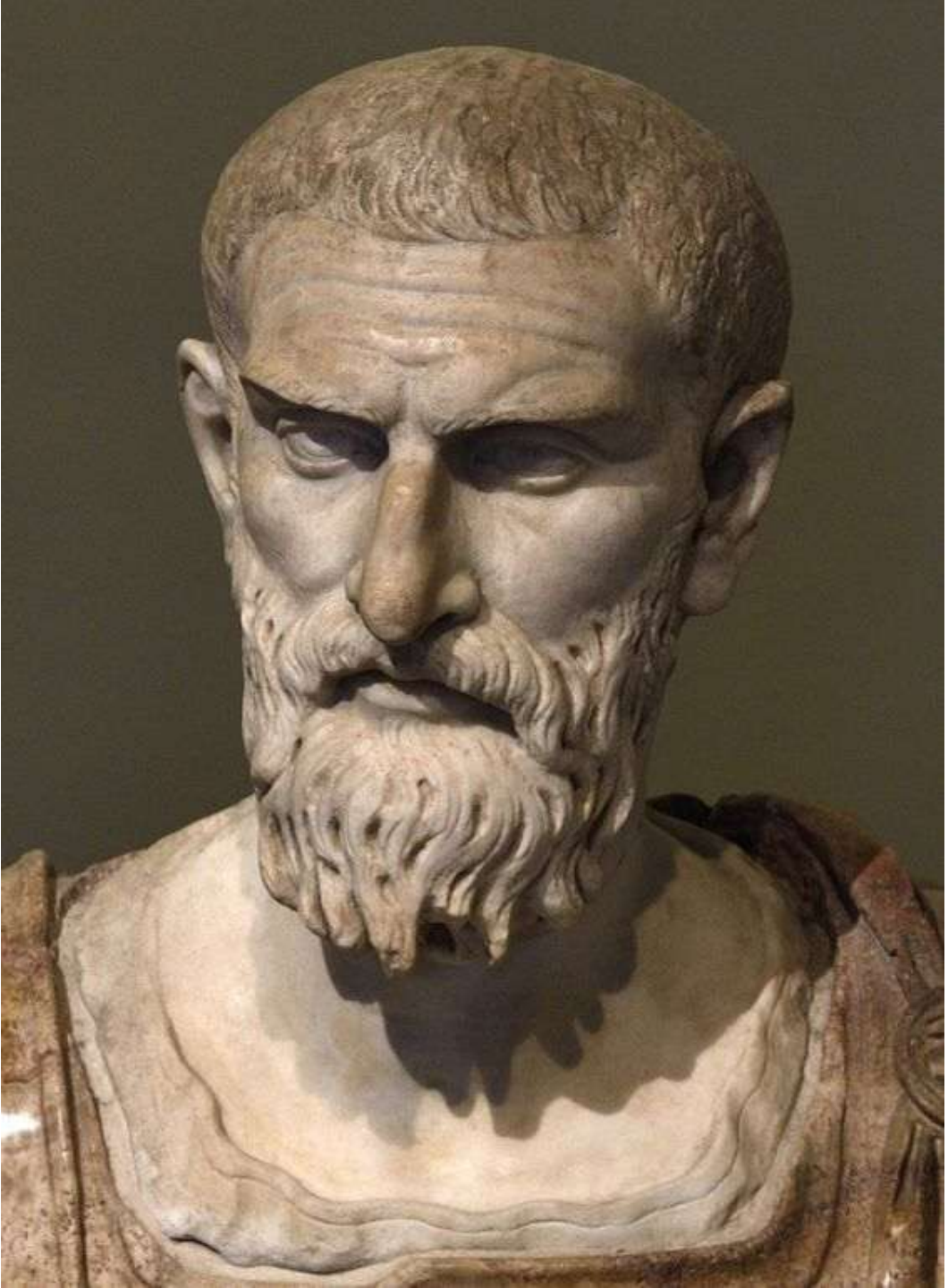
Arte romana repubblicana: *Vecchio da Otricoli su busto moderno* (I sec dC, Roma, Villa Torlonia). Testa 535 detta anche patrizio Torlonia



Arte romana repubblicana: *Vecchio da Otricoli su busto moderno* (I sec dC, Roma, Villa Torlonia). Testa 535 detta anche patrizio Torlonia

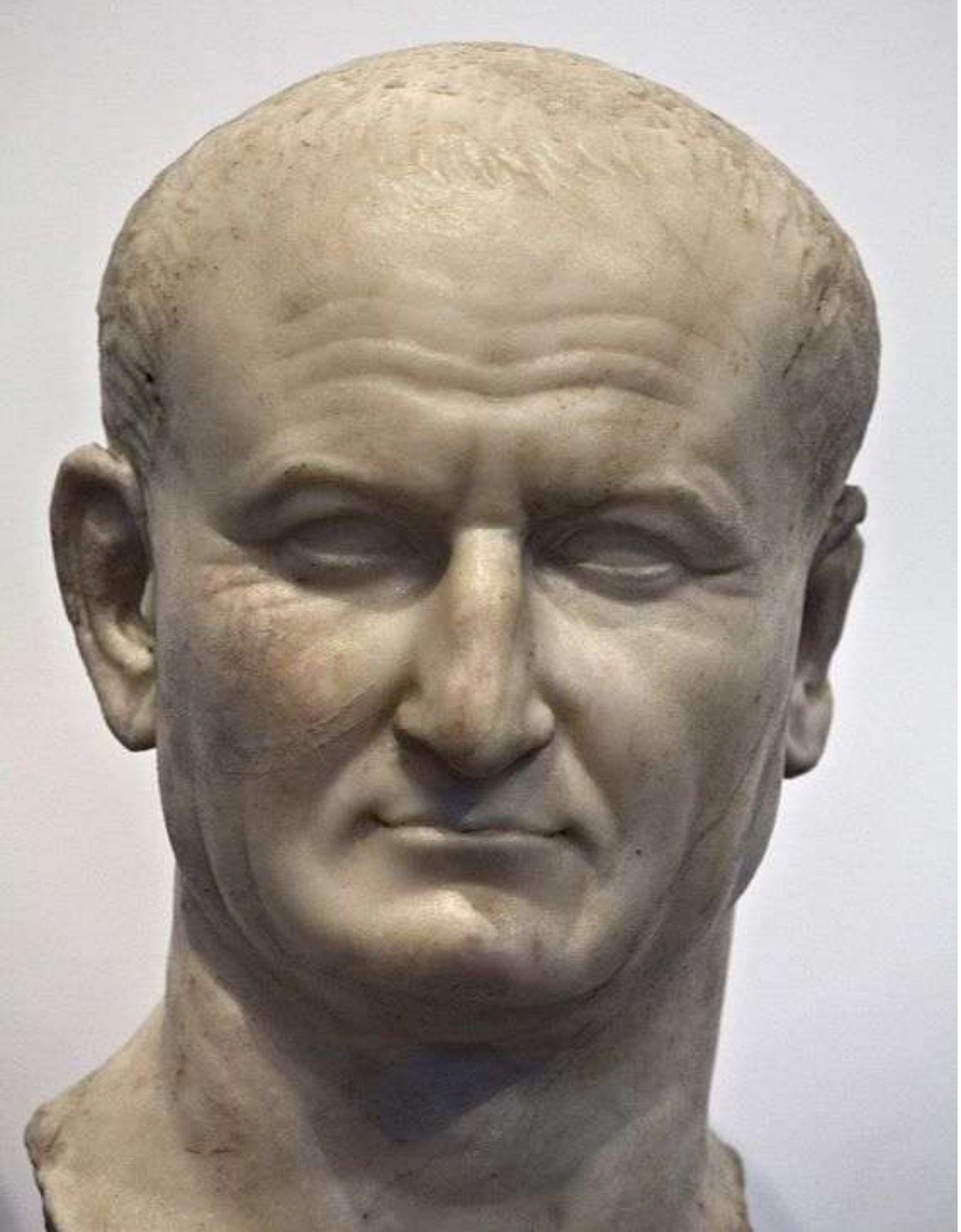


Arte romana: *Presunto ritratto di Silla* (metà I sec, Venezia, Museo archeologico)



Arte romana: *Tiberius Claudius Pompeianus*
(Venezia, Museo archeologico)

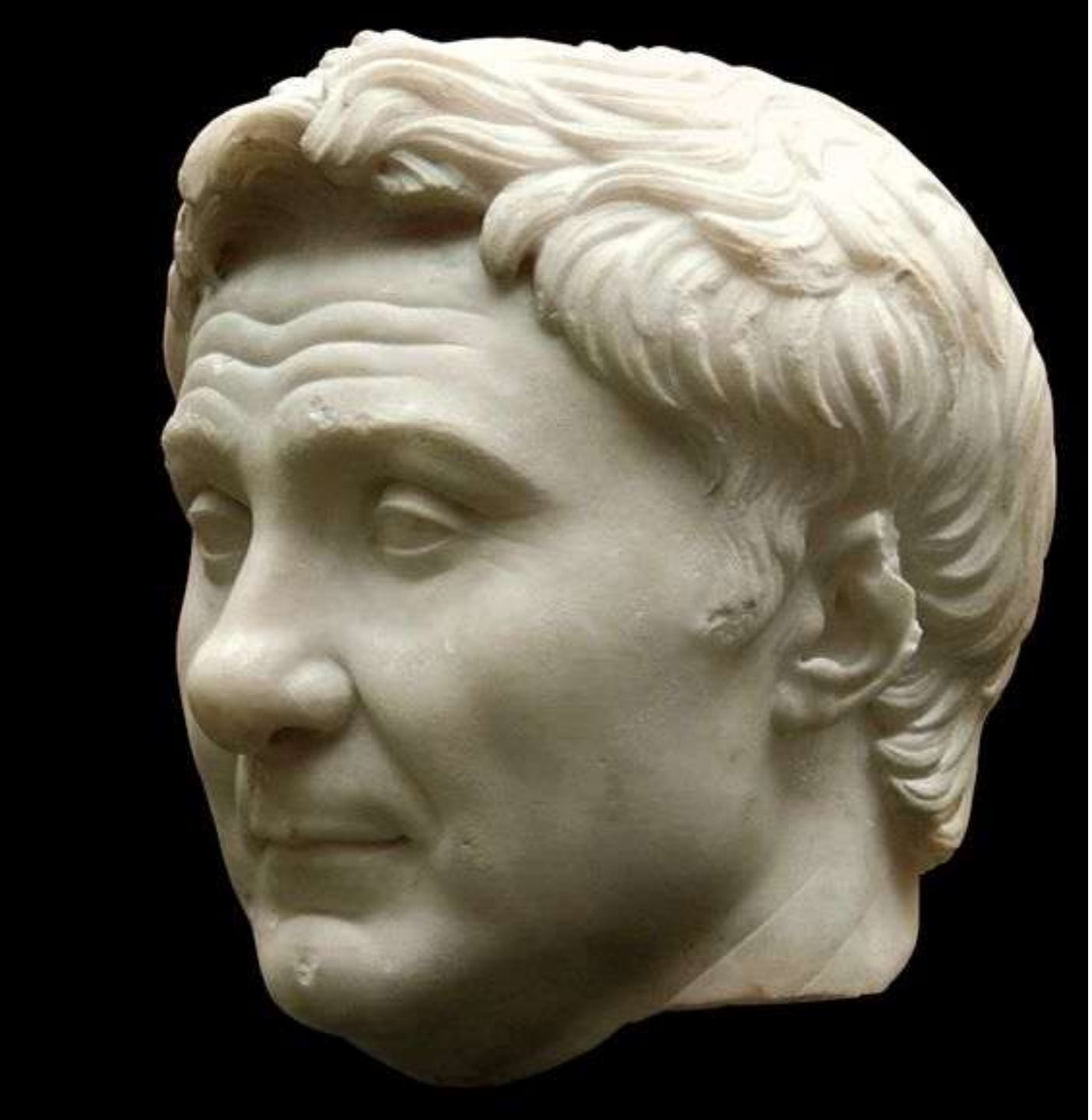
Arte romana: *Maximinus Thrax*. È stato il 27° imperatore e il primo barbaro



Arte romana: *Vespasiano* (75, Napoli, Museo Archeologico Nazionale)

Arte romana:
Imperatore Vespasiano
(Napoli, Museo
archeologico
nazionale)

Arte romana: *Imperatore Vespasiano*
(Napoli, Museo archeologico nazionale)



Arte romana: *Pompeo il grande* (50, Copenhagen, New Carlsberg Glyptote)

Arte romana: *Eliogabalo* (Roma, Musei Capitolini)

112 *frammenti, antichi, moderni e antichi rilavorati, compongono questa statua di Ercole. L'opera non è il risultato di un sapiente restauro, ma una vera e propria creazione d'artista, un caso esemplare*

Arte romana: *Statua di Ercole con leontè e pomi delle Esperidi: pastiche* (Roma, Collezione Torlonia)

112 *frammenti, antichi, moderni e antichi rilavorati, compongono questa statua di Ercole. L'opera non è il risultato di un sapiente restauro, ma una vera e propria creazione d'artista, un caso esemplare*

Arte romana: *Statua di Ercole con leontè e pomi delle Esperidi: pastiche* (Roma, Collezione Torlonia)

Arte romana: *Mano colossale dell'imperatore Costantino I* (Roma, Musei capitolini). Mostra *Recycling Beauty* della Fondazione Prada (2022)

Arte romana: *i frammenti del colosso di Costantino* (Roma, Palazzo dei Conservatori)

Johann Heinrich Füssli: *La disperazione dell'artista al cospetto della grandezza dei frammenti antichi* (1780, Zurigo, Kunstshaus)

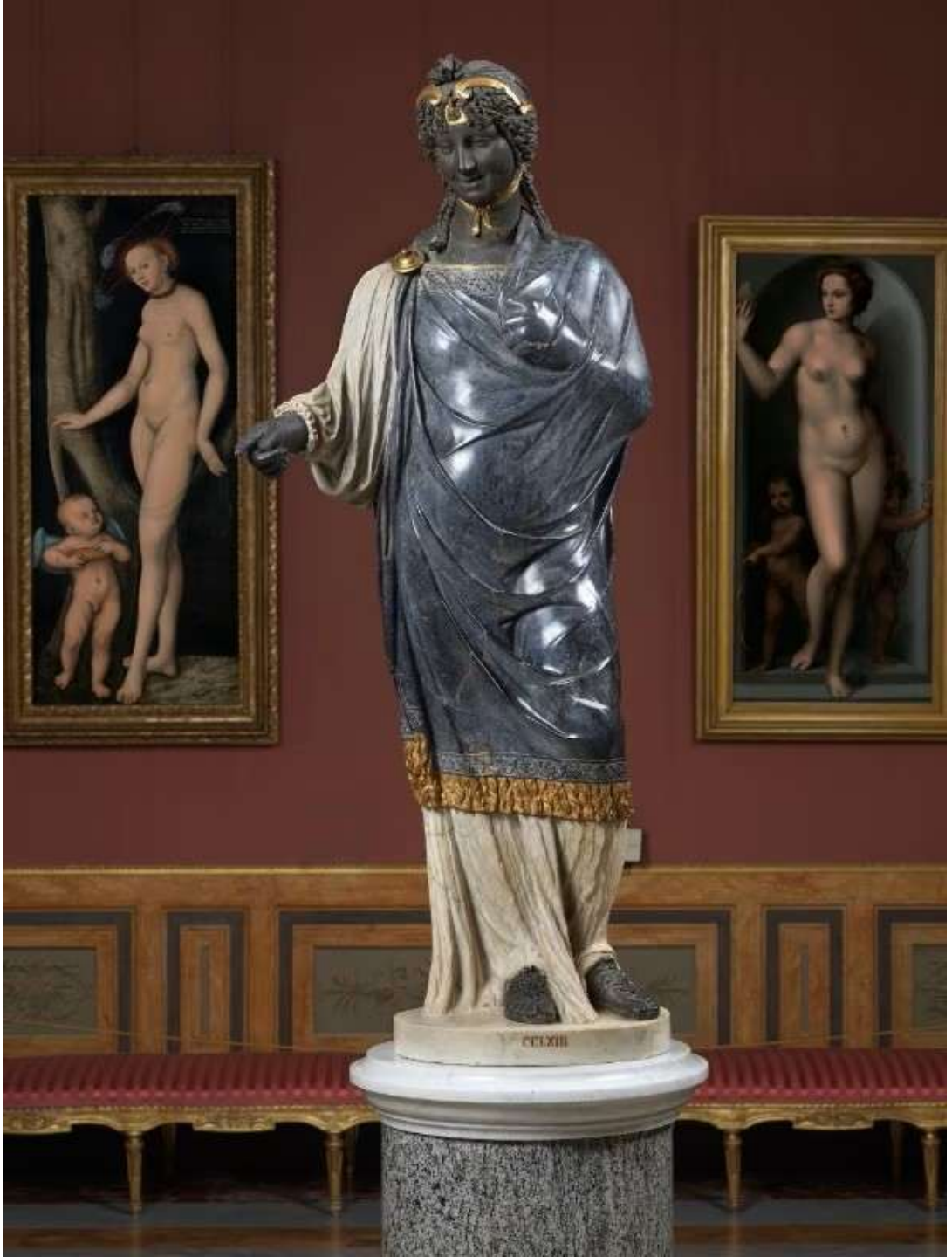
Robert Rauschenberg: *Cy + Relics* (1952). L'artista Cy Twombly ritratto di fianco alla mano del colosso di Costantino

Arte romana: *Disco (oscillum) con il trasporto di un soldato ferito o morto* (Velletri, Museo Civico Archeologico). In età imprecisata (forse XVI sec) venne rilavorato con l'aggiunta di aureole, che trasformarono la scena in una deposizione di Cristo. Il nuovo rilievo venne inserito sopra l'architrave di una finestra a Palazzo Graziosi a Velletri. Mostra *Recycling Beauty* della Fondazione Prada (2022)

Arte romana: *blocco di decorazione architettonica* (II sec dC, Milano, Civico Museo Archeologico). Nei secoli successivi fu scavata una vasca per lavori artigianali poi adattata nel X secolo a urna funeraria e infine usata come acquasantiera. Mostra *Recycling Beauty* della Fondazione Prada (2022)

Arte romana: *Fregio con 7 scene della vita di Achille* (IV sec aC, Roma, Musei Capitolini). Lorenzo di Tebaldo, attorno al 1200, vi incastona una decorazione cosmatesca per decorare l'ambone di Santa Maria in Aracoeli a Roma. Mostra *Recycling Beauty* della Fondazione Prada (2022)

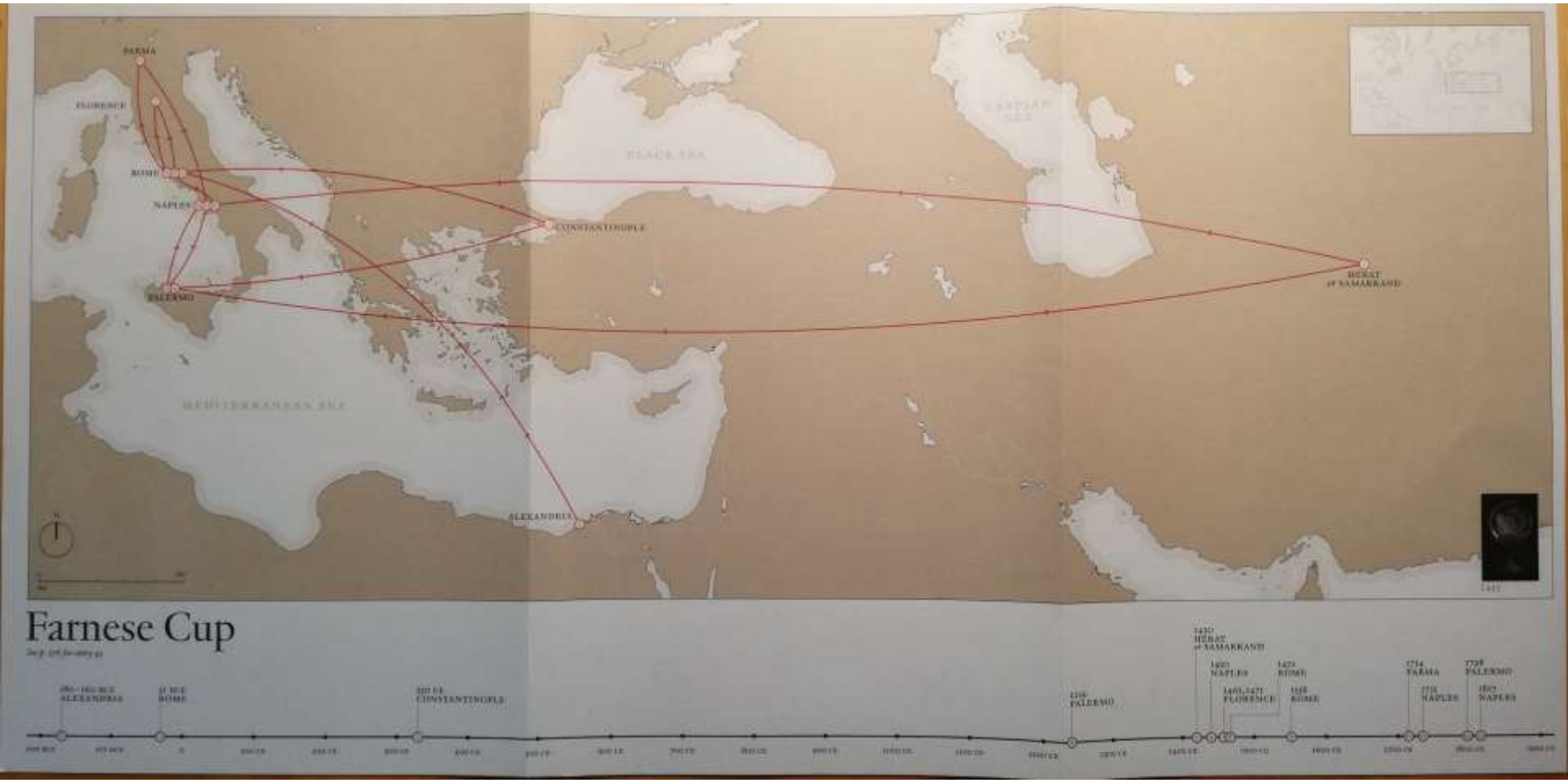
Donatello: *Testa di cavallo detta anche testa Carafa [alla maniera dell'arte greco-romana]* (1456, Napoli, Museo archeologico nazionale). Fu ritenuta di età greco-romana fino al 2000. Mostra *Recycling Beauty* della Fondazione Prada (2022)



Nicolas Cordier: *La Zingarella* (1612, Roma, Galleria Borghese). Mostra *Recycling Beauty* della Fondazione Prada (2022)

Nicolas Cordier: *Moro Borghese* (1612, Parigi, Musée du Louvre). Mostra *Recycling Beauty* della Fondazione Prada (2022)

Arte romana: *Tazza farnese* (I sec dC, Napoli, Museo archeologico nazionale). Mostra *Recycling Beauty* della Fondazione Prada (2022)



Il viaggio della Tazza Farnese. Mostra *Recycling Beauty* della Fondazione Prada (2022)

Corte di Carlomagno: *Coperta dell'Evangeliario di Ada* (Trier, Wissenschaftliche Bibliothek der Stadt). L'opera venne realizzata attorno al 800 e poi profondamente restaurata nel 1499 perché danneggiata. Al centro della coperta vi è un cammeo della tarda arte romana che rappresenta la famiglia dell'imperatore Costantino. Mostra Recycling Beauty della Fondazione Prada (2022)

Corte di Carlomagno: *Coperta dell'Evangeliario di Ada* (Trier, Wissenschaftliche Bibliothek der Stadt). L'opera venne realizzata attorno al 800 e poi profondamente restaurata nel 1499 perché danneggiata. Al centro della coperta vi è un cammeo della tarda arte romana che rappresenta la famiglia dell'imperatore Costantino. Mostra Recycling Beauty della Fondazione Prada (2022)

Nel medioevo il marmo rosso della latrina fu scambiato per il prezioso porfido – pietra simbolo del potere. Perciò la sedia fu impiegata nelle cerimonie di insediamento dei Papi

Arte romana: *Sefia Termale / Latrina* (138 dC, Musei Vaticani). Mostra *Recycling Beauty* della Fondazione Prada (2022)

Arte ellenistica: *Leone che azzanna un cavallo* (IV sec aC, Roma, Musei capitolini). Nel 1594 Ruggero Bascapè, allievo di Michelangelo, aggiunse la testa, le zampe e la coda del cavallo oltre alle zampe posteriori del leone. Mostra *Recycling Beauty* della Fondazione Prada (2022)

Arte romana: *I Bronzi Dorati* (Pergola/Marche, Museo dei Bronzi Dorati). È l'unico gruppo di bronzo dorato giunto dall’età romana ai nostri giorni

Arte romana: *I Bronzi Dorati* (Pergola/Marche, Museo dei Bronzi Dorati). È l'unico gruppo di bronzo dorato giunto dall’età romana ai nostri giorni

Arte romana: *I Bronzi Dorati* (Pergola/Marche, Museo dei Bronzi Dorati). È l'unico gruppo di bronzo dorato giunto dall’età romana ai nostri giorni

Arte romana: I Bronzi Dorati (Pergola/Marche, Museo dei Bronzi Dorati). È l'unico gruppo di bronzo dorato giunto dall'età romana ai nostri giorni

Capolavori ritrovati

NOSTOI

Statua di Vibia Sabina presso Villa Adriana a Tivoli (136 dC, mostra «Nostoi. I capolavori ritrovati»,

Istallazioni di Francesco Vezzoli

Francesco Vezzoli: *Self Portrait as Apollo del Belvedere's (Lover)* (2011)

Francesco Vezzoli: *Istallazione* (Firenze, 2021)

Francesco Vezzoli: *Istallazione* (Firenze, 2021)

Francesco Vezzoli: *Istallazione* (Brescia, 2023)

EUROPA e
VICINO ORIENTE

ARTE DI CIPRO

Arte cipriota: *vasi ciprioti* (VII sec aC, MET) e la *"Stele Borgia"* (470 aC) in mostra al museo Salinas

ARTE MITRAICA

Arte mitraica: *Statua di Mitra e altari con dedica* (fine II sec, Roma, Museo Nazionale Romano – Terme di Diocleziano)

Arte mitraica: *Mitra che si porta sulle spalle il toro* (Parigi, Musée du Louvre)

Arte mitraica: *Tauroctonia di Mitra* (Parigi, Musée du Louvre)

Arte mitraica: *Tauroctonia di Mitra* (III sec, Parigi, Musée du Louvre)

Arte mitraica: *Mitra di Fiano Romano* (Parigi, Musée du Louvre)

Arte mitraica: *Tauroctonia di Mitra* (Parigi, Musée du Louvre)

Arte mitraica: *Tauroctonia di Mitra*
(Londra, British Museum)

Arte mitraica: *Tauroctonia di Mitra – dettaglio* (Londra, British Museum)

Arte mitraica: *Tauroctonia di Mitra – dettaglio* (Londra, British Museum)

Arte mitraica:
Tauroctonia di Mitra
(Lens, Musée du
Louvre-Lens)

Arte mitraica: *Tauroctonia di Mitra* (II sec, Città del Vaticano, Museo Pio Clementino)

ARTE DEI TRACI

Arte dei Traci: *testa di Seuthes III* (III sec aC, Kazanlak, Bulgaria)

Arte dei Traci: *testa di Seuthes III* (III sec aC, Kazanlak, Bulgaria)

ESTREMO ORIENTE ANTICO

Statuetta di elefante (I sec. d.C., Napoli, Museo Archeologico)

Arte ellenistica: *Gruppo scultoreo dei cavalli* (II sec aC, Venezia, San Marco)

Arte ellenistica: *Gruppo scultoreo dei cavalli – particolare* (II sec aC, Venezia, San Marco)

Arte cinese: *l'esercito di terracotta* (200 aC): è un insieme di statue collocato nel Mausoleo del primo imperatore Qin a Xi'an. Si tratta di un esercito simbolico, destinato a servire il primo imperatore cinese Qin Shi Huang (260 a.C. - 210 a.C.) nell'Aldilà

Arte cinese: *l'esercito di terracotta* (200 aC)

Arte cinese: *l'esercito di terracotta* (200 aC)

AMBONI, PERGAMI e PULPITI

L'**ambone** o **pergamo** è la tribuna dalla quale vengono proclamate le letture. Il **pulpito**, invece, è destinato esclusivamente all'omelia

https://www.beweb.chiesacattolica.it

Capitello ??? Boiano

Ambone ??? Boiano

Piemonte

Pulpito della Basilica di San Giulio sul lago d'Orta (XI sec)

Pulpito della Basilica di San Giulio sul lago d'Orta (XI sec)

Pulpito della Basilica di San Giulio sul lago d'Orta
(XI sec)

Lombardia

Ambone della Pieve di Almenno San Salvatore – Bergamo

Guglielmo da Pomo: *Ambone della Basilica di Sant'Ambrogio a Milano* (1200)

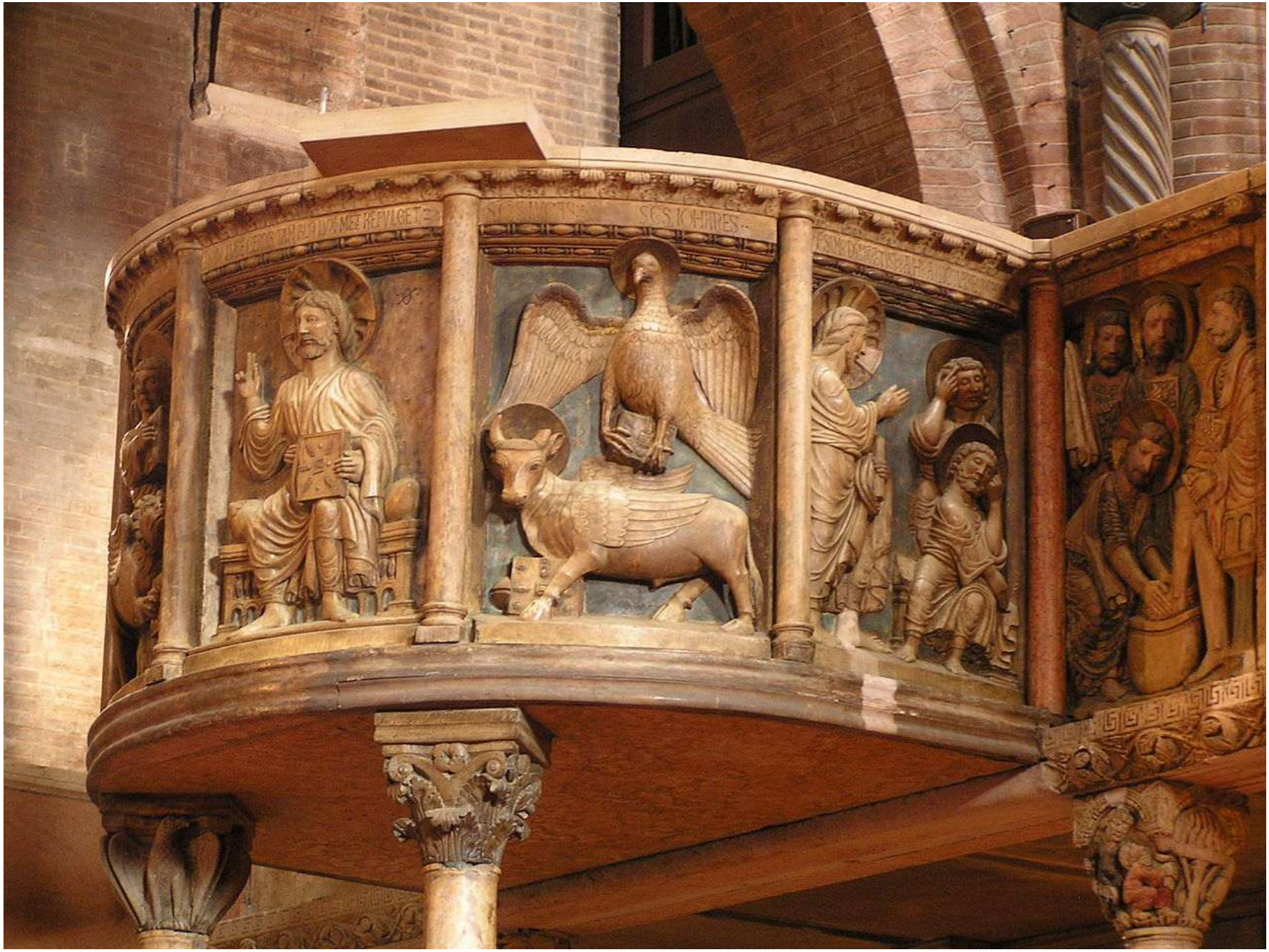
Guglielmo da Pomo: *Ambone della Basilica di Sant'Ambrogio a Milano* (1200)

Friuli-Venezia Giulia

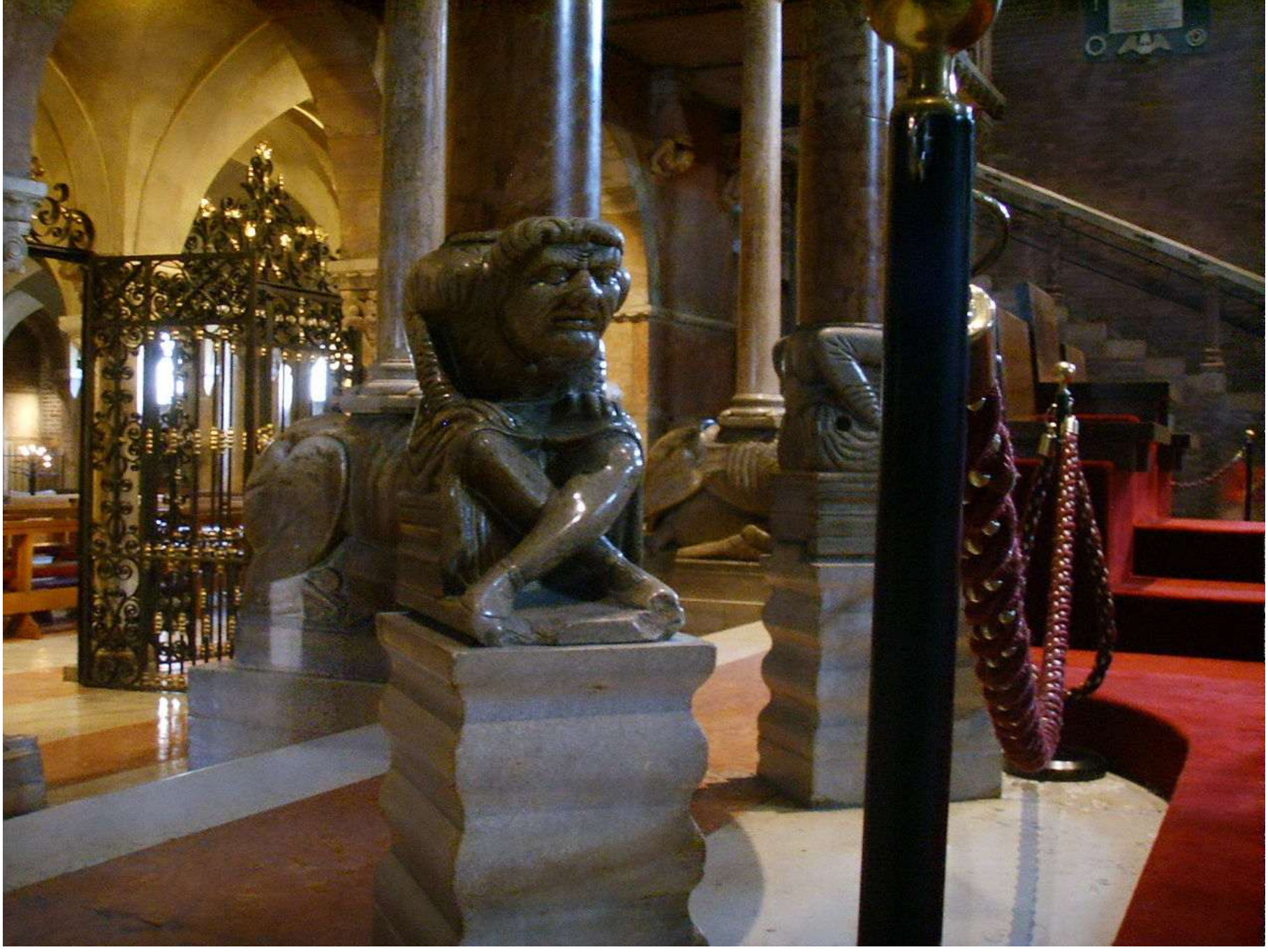
Ambone della Basilica di Sant'Eufemia a Grado

Emilia-Romagna

Anselmo da Campione: *Pontile e pulpito del Duomo di Modena* (1160-1175)



Anselmo da Campione: *Pontile e pulpito del Duomo di Modena* (1160-1175)



Anselmo da Campione: *Pontile e pulpito del Duomo di Modena* di– *Telamone* (1160-1175)

Toscana

Biduino: *Ambone di San Michele a Groppoli – Pistoia* (1193)

Biduino: *Pulpito di San Michele a Groppoli – Pistoia* (1193)

Nicola Pisano: *Pulpito del Battistero del Duomo di Pisa* (1260)

Nicola Pisano: *Pulpito del Battistero del duomo di Pisa – Adorazione dei Magi* (1260)

Fra Guglielmo da Pisa: *Pulpito della Chiesa di San Giovanni Fuorcivitas a Pistoia* (1270)

Fra Guglielmo da Pisa: *Pulpito della Chiesa si San Giovanni Fuorcivitas a Pistoia* (1270)

Guido da Como: *Pulpito della Chiesa di San Bartolomeo in Pantano – Pistoia*

Guida Bigarelli da Como: *Pulpito del Duomo di Barga – Lucca* (1235-1245)

Guido Bigarelli da Como: *Pulpito del Duomo di Barga – Lucca* (1235-1245)

Giovanni Pisano: *Pulpito della Chiesa di Sant'Andrea a Pistoia* (1301)

Giovanni Pisano: *Pulpito della Chiesa di Sant'Andrea a Pistoia* (1301)

Giovanni Pisano: *Pulpito di Sant'Andrea a Pistoia – la strage degli innocenti* (1301)

Giovanni Pisano: *Pulpito del Duomo di Pisa* (1310)

Giovanni Pisano: *Sculture della loggetta*
(Massa Marittima, Museo di Arte Sacra)

Pulpito della Basilica di San Miniato al Monte

Benedetto da Maiano: *Pulpito di Santa Croce con storie di San Francesco a Firenze* (1487)

Benedetto da Maiano: *Pulpito di Santa Croce con storie di San Francesco a Firenze* (1487)

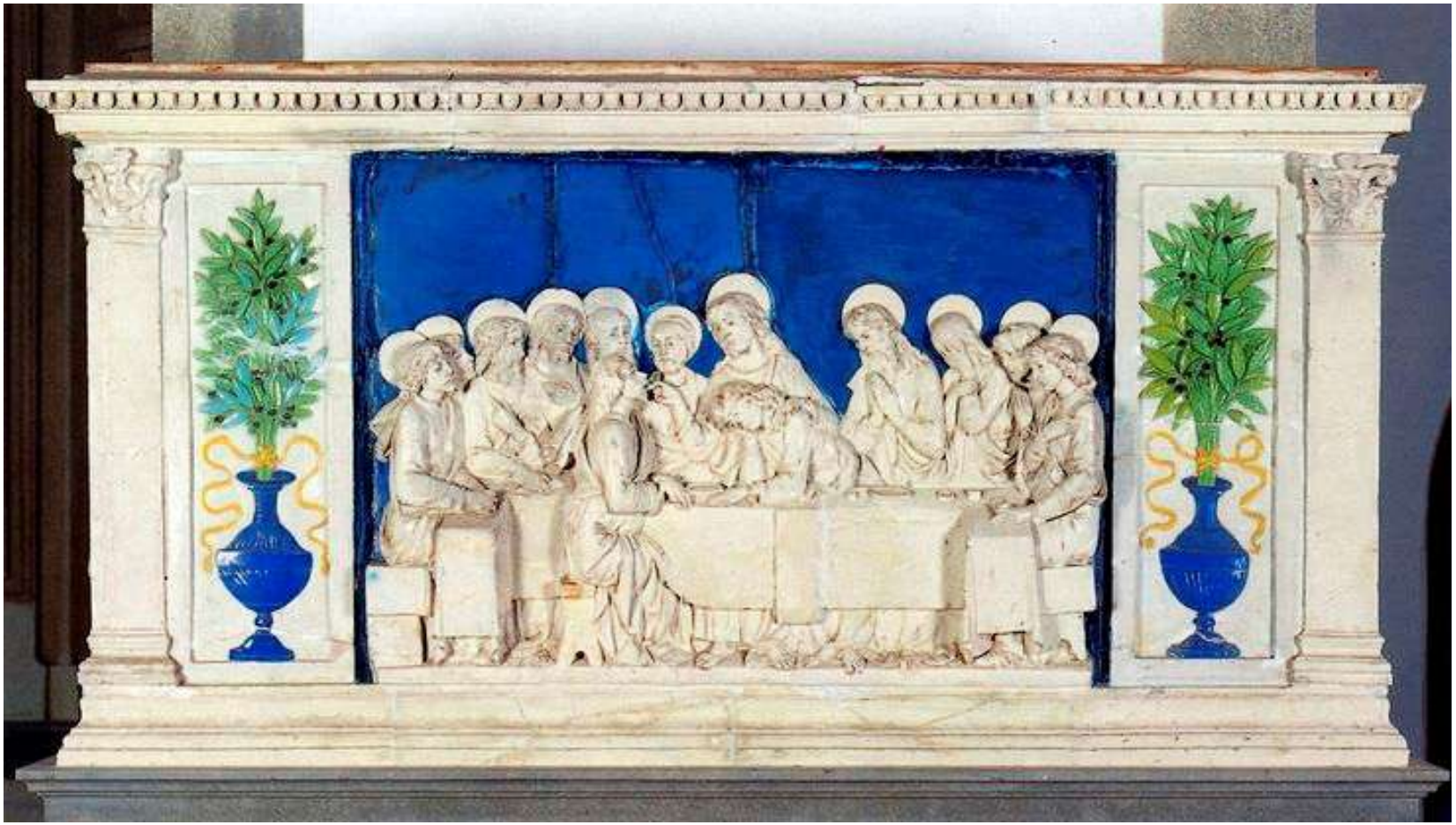
Benedetto da Maiano: *Pulpito di Santa Croce con storie di San Francesco a Firenze (1487)*

Donatello: *Pulpito della Resurrezione nella Chiesa di San Lorenzo a Firenze* (1460)

Donatello: *Pulpito della Resurrezione nella Chiesa di San Lorenzo a Firenze* (1460)

Donatello e Michelozzo: *Pulpito del Duomo di Prato*

Pulpito del Duomo di Prato – scala per il pulpito nell'intercapedine della controfacciata



Andrea della Robbia: *Pulpito della Pieve delle Sante Flora e Lucilla* (Santa Fiora – Grosseto)

Lazio

Maestri Cosmateschi: *ambone di San Lorenzo fuori le mura* a Roma (XIII sec) - Lazio

Molise

Ambone del Santuario Santa Maria di Canneto a Roccavivara – Molise

Ambone del Santuario Santa Maria di Canneto a Roccavivara – Molise

Abruzzo

Nicodemo da Guardiagrele: *Ambone dell'Abbazia di Santa Maria Del Lago a Moscufo – Pescara* (1159)

Nicodemo da Guardiagrele: *Ambone dell'Abbazia di Santa Maria Del Lago a Moscufo – Pescara* (1159)

Nicodemo da Guardiagrele: *Ambone dell'Abbazia di Santa Maria Del Lago a Moscufo – Pescara* (1159)

Ambone della Chiesa di San Liberatore a Majella, Serramonacesca – Pescara

Chiesa di Santa Maria in Valle Porclaneta – L'Aquila

Chiesa di Santa Maria in Valle Porclaneta – L'Aquila

Chiesa di Santa Maria in Valle Porclaneta – L'Aquila

Chiesa di Santa Maria in Valle Porclaneta – L'Aquila

Ambone della Chiesa di Santa Maria in Valle Porclaneta – L'Aquila

Ambone della Chiesa di San Nicola
a Prata d'Ansidonia – L'Aquila

Chiesa di San Pietro a Massa d'Albe – *L'Aquila*

Maestri Cosmateschi: *ambone della Chiesa di San Pietro a Massa d'Albe* – L'Aquila

Campania

Ambone del Duomo di Ravello

Ambone "D'Aiello" della Cattedrale di Salerno

Ambone "Guarna" della Cattedrale di Salerno

Pulpito della Cattedrale di Santa Maria Maggiore a Teggiano – Salerno

Ambone / Pulpito della Chiesa di San Casto a Calvi Risorta – Caserta

Pulpito della Chiesa di San Michele a Caserta vecchia

Ambone della Cattedrale di Sessa Aurunca – Caserta

Ambone della Cattedrale di Sessa Aurunca – Caserta

Ambone della Cattedrale di Sessa Aurunca – Caserta: capitello raffigurante suonatore di yobel

Ambone della Cattedrale di Sessa Aurunca – Caserta: particolare del cero pasquale

Puglia

Ambone della Concattedrale di Bitonto – Bari

Ambone dell'Abbazia di San Clemente a Casauria

Sicilia

Ambone della Cappella Palatina di Palermo

ESTERO

Pulpito di Enrico II il Santo nella Cappella Palatina di Aquisgrana (1002-1014)

Pulpito rococò di Zimmermann nella Wieskirche in Baviera

IL MEDIOEVO

Cattedrale di Hildesheim: porta Bernward / *Bernwardstür* – particolare dell'ala destra: L'Adorazione dei Magi (1015)
È una porta di bronzo a due battenti nel portale ovest della chiesa. La sua ricca decorazione di figure bibliche, tratte dalla Genesi e dalla vita di Gesù Cristo, è considerata il primo ciclo di immagini nella scultura tedesca.

Cattedrale di Hildesheim: porta Bernward / *Bernwardstür* – particolare dell'ala destra: L’Adorazione dei Magi (1015)

PINACOTECA ZÜST

Rancate (Mendrisio), Canton Ticino, Svizzera

LEGNI PREZIOSI

SCULTURE, BUSTI, RELIQUIARI E TABERNACOLI DAL MEDIOEVO AL SETTECENTO

Rancate (Mendrisio)
16 ottobre 2016 - 22 gennaio 2017

ti

Telefono
0041 (0)91 816 47 91

www.ti.ch/zuest
decs-pinacoteca.zuest@ti.ch

Con il contributo di

Media partner

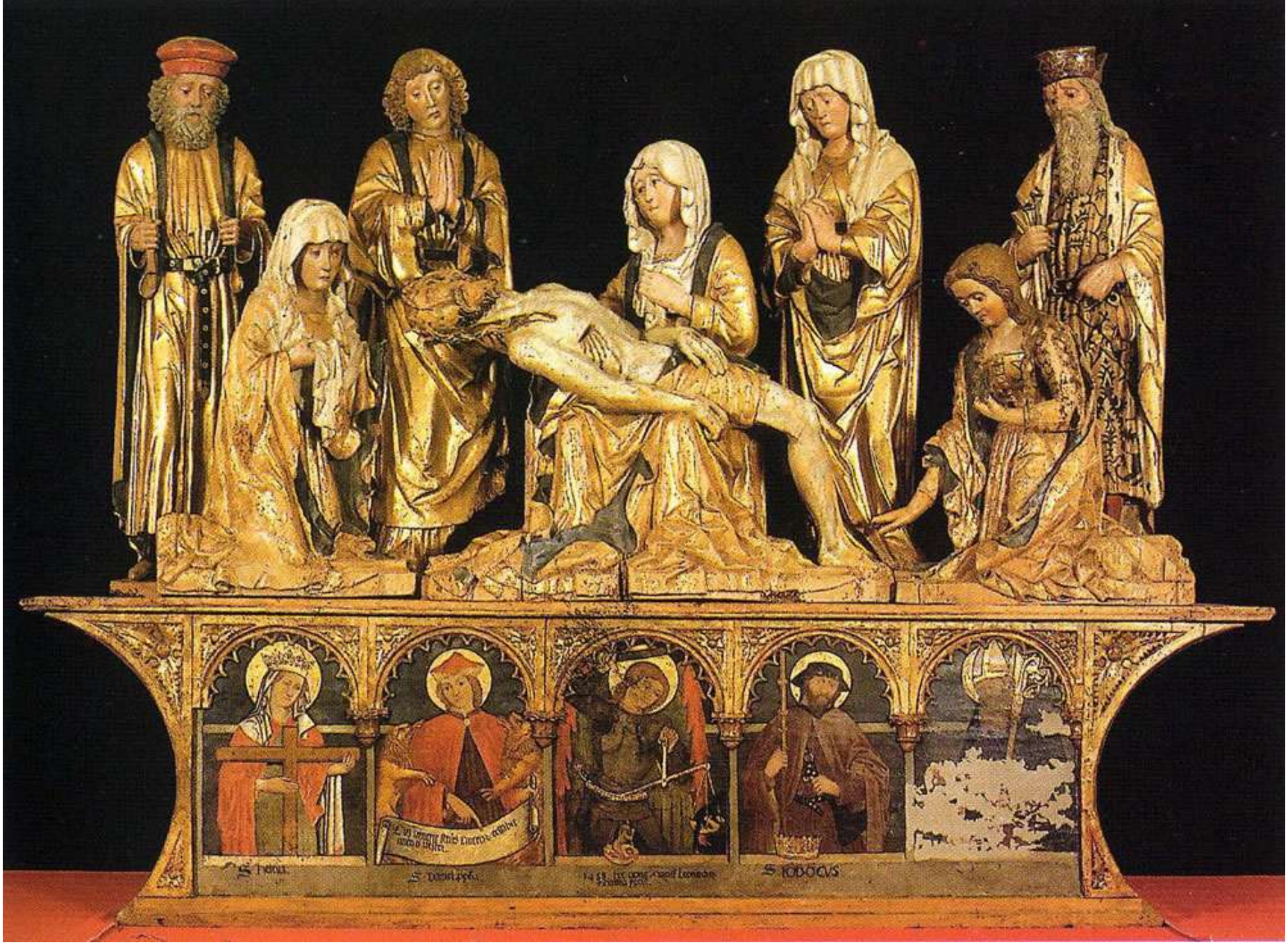
Catalogo SilvanaEditoriale

I famosi “**enclos paroissiaux**” (recinti parrocchiali) bretoni risalgono al XVI e XVII secolo e sono spazi sacri racchiusi in un recinto di pietra allo scopo di separare lo spazio sacro da quello profano; contengono tutti gli stessi elementi: il camposanto, l’ossario, la chiesa e il calvario, un gruppo scultoreo composto da moltissime statue di piccole dimensioni in pietra, che rievocano la Passione di Cristo e che indossano i costumi dell’epoca della controriforma.

Enclos parrossial di St. Thégonnec (XVII sec, Bretagna)

Calvario (XVII sec, Bretagna, Enclos paroissial de Guimiliau (Bretagna)

Calvario (XVII sec, Bretagna, Enclos paroissial de Guimiliau (Bretagna)



Compianto del Cristo morto (Pinacoteca Züst di Rancate, nel Cantone Ticino)

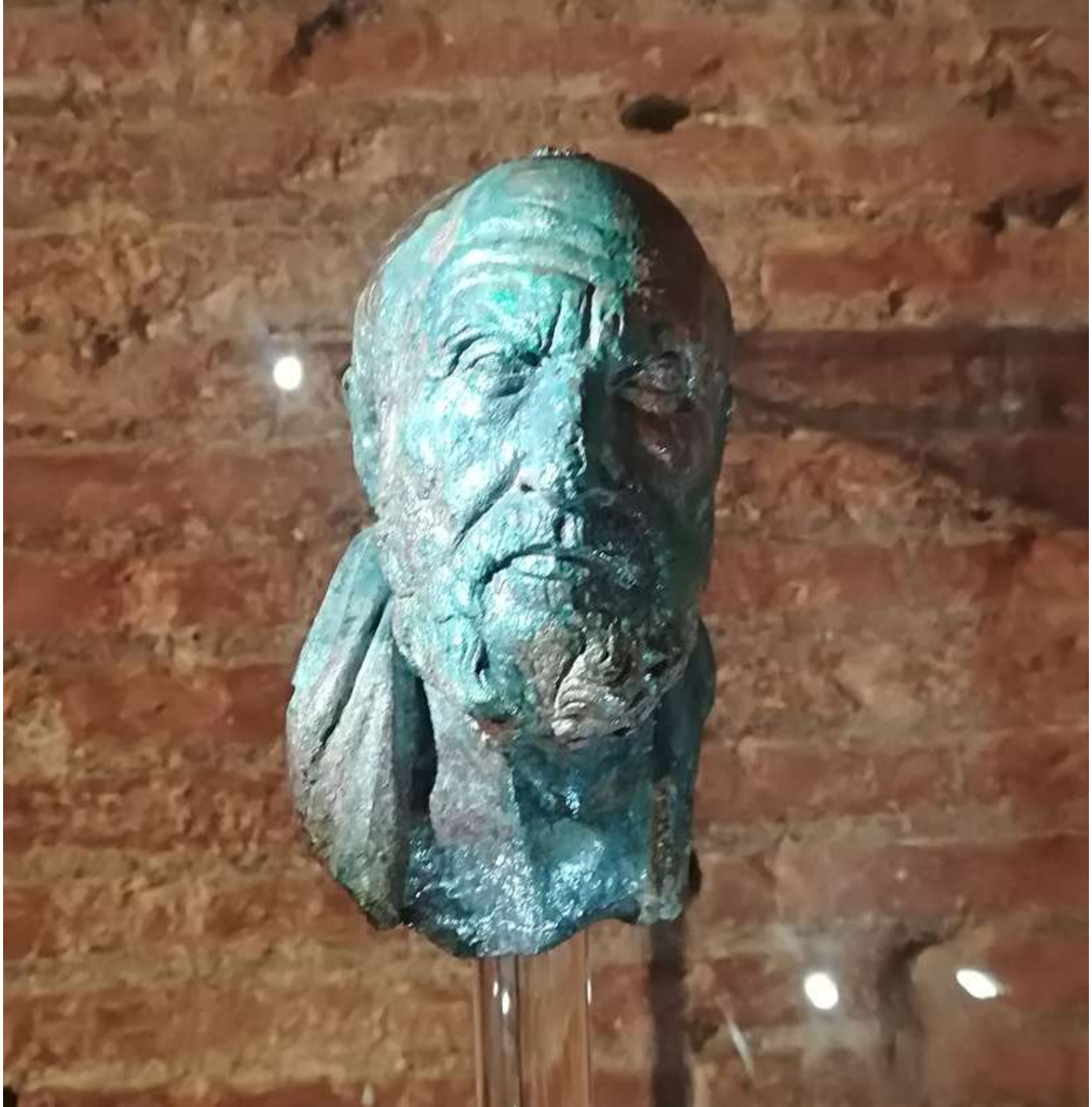
(Trento, Museo del Duomo)

Arte Fiamminga: *Maria Maddalena* (XV sec., Parigi, Musée de Cluny)

Arte gotica: *Eccardo II margravio di Meissen e sua moglie Uta di Ballenstedt* (Naumburg, cattedrale Santi Pietro e Paolo)

Arte gotica: *Uta di Ballenstedt, moglie di Eccardo II, margravio di Meissen* (Naumburg, cattedrale Santi Pietro e Paolo). Fu usata da Diseny per ispirarsi alla matrigna cattiva di Biancaneve (1937)

Anonimo: *trittico con San Lorenzo, San Giovanni Battista e Santo Stefano* (1497, Varsavia, Museo nazionale)



??? (Pisa, Museo dell'Opera del Duomo)

Arte gotica: *Vergine* (Madrid, Museo archeologico)

Vierge ouvrante

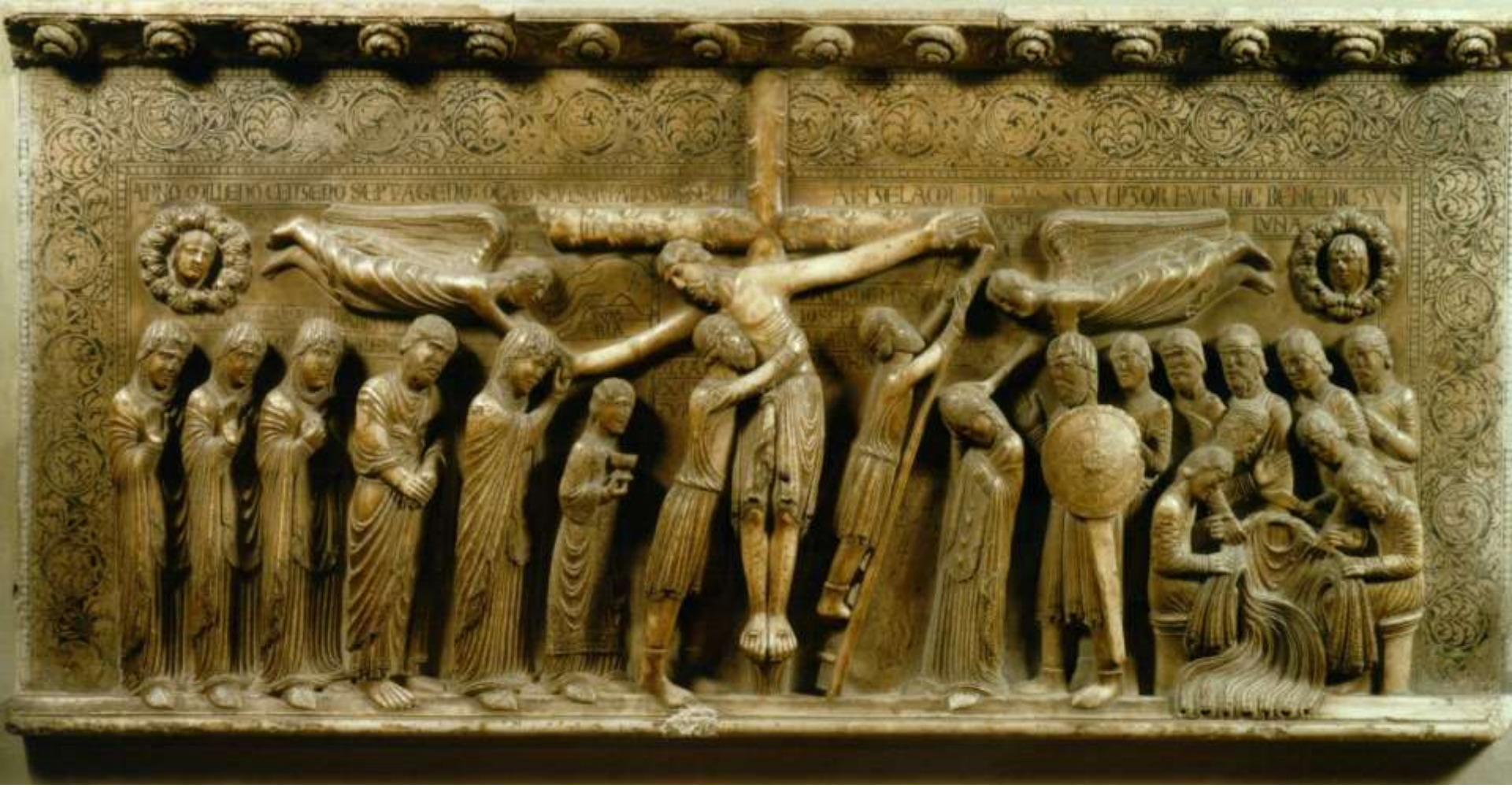
Vierge ouvrante

Vierge ouvrante

Vierge ouvrante (Parigi, Musée de Cluny)

Scultore umbro-senese e maestro «sottile»: *Madonna con il Bambino e sei angeli reggicortina* (1320, Orvieto, Museo del Duomo)

Benedetto ANTELAMI



Benedetto Antelami: *Deposizione dalla croce* (1178, Parma, Cattedrale)

Benedetto Antelami: *Re Davide e il profeta Ezechiele* (1196, Fidenza, Duomo)

Benedetto Antelami: *Il battistero* (1216, Parma, piazza del Duomo)

Benedetto Antelami: *Ciclo dei mesi* (1216, Parma, Battistero)

Benedetto Antelami: *Ciclo dei mesi – aprile* (1216, Parma, Battistero)

Benedetto Antelami: *Ciclo dei mesi – giugno* (1216, Parma, Battistero)

Benedetto Antelami: *Ciclo dei mesi – luglio* (1216, Parma, Battistero)

Gano DI FAZIO

Gano di Fazio: *Santi e profeti* (1320, (Massa Marittima, Museo di Arte Sacra)

Giovanni DI RIGINO

Giovanni di Rigino ??: *Monumento equestre di Cangrande I della Scala* (1340, Verona, Museo di Castevecchio)

MAESTRO DI SANT'ANASTASIA

Maestro di Sant'Anastasia: *Compianto del Cristo morto – dettaglio Madonna addolorata* (sec XIV, provincia di Verona)

Maestro di Sant'Anastasia: *Crocifisso e dolenti* – detto anche *l'urlo di pietra* (XIV sec., Verona, Museo di Castelvecchio): allestimento di Carlo Scarpa del 1961

Giovanni PISANO

Giovanni Pisano: monumento sepolcrale di Margherita di Lussemburgo - un tempo Margherita di Brabante (1314, Genova, museo di Sant'Agostino)

Giovanni Pisano: monumento sepolcrale di Margherita di Lussemburgo - un tempo Margherita di Brabante (1314, Genova, museo di Sant'Agostino)

Giovanni Pisano: *Madonna Eburnea* (1299, Pisa, Museo dell'Opera del Duomo)

Nicola PISANO

Nicola Pisano: *Arca di San Domenico – sarcofago* (Bologna, Basilica di San Domenico)

Niccolò dell'Arca: *Arca di San Domenico – parte superiore* (Bologna, Basilica di San Domenico). Il sarcofago è di Nicolò Pisano

IL RINASCIMENTO

Falsa prospettiva (Milano, San Satiro)

Benedetto e Santi BUGLIONI

Benedetto BUGLIONI

Santi Buglioni, nome d'arte di Santi di Michele (1494 – 1576), è stato uno scultore italiano; insieme allo zio paterno Benedetto fu **antagonista dei Della Robbia**.

Luca Della Robbia il Giovane si era trasferito in Francia nel 1529, per evitare il contagio della peste, insieme a Bartolomea di Leonardo Altoviti, sposata in seconde nozze, dopo la morte per peste nel 1527 della prima moglie Agnoletta Falconieri.

I Buglioni divennero gli eredi dei segreti dei Della Robbia nella lavorazione delle terrecotte invetriate e il Vasari afferma che **questi segreti furono "carpiti" ai Della Robbia** da una donna che frequentava la loro casa.

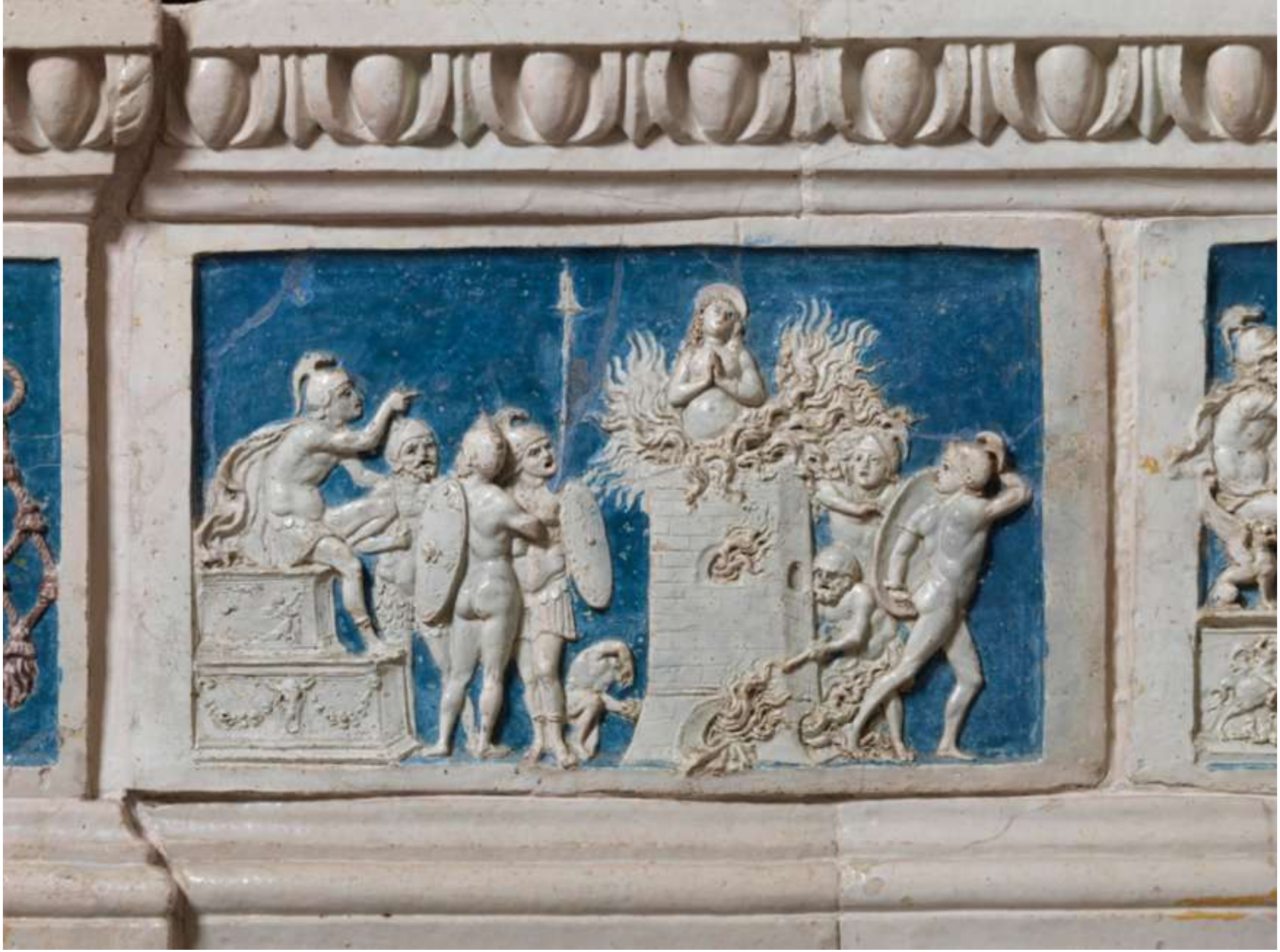
Il Buglioni si dedicò a decorazioni architettoniche, realizzò il pavimento istoriato della Biblioteca Laurenziana su disegno del Tribolo, con spunti michelangioleschi; fece i pavimenti di Palazzo Vecchio a Firenze, il pavimento della grotticina di *Madama* in Boboli, commissionatogli dalla duchessa Leonora; nel 1520-1530 (circa) eseguì il *Noli me tangere* per il Bargello di Firenze; nel 1526-1528 (circa) eseguì la decorazione lungo la facciata dello Spedale del Ceppo a Pistoia…

Benedetto Buglioni: *Crocefissione e miracolo di Bolsena* (1497, Bolsena, Basilica di Santa Cristina)

Benedetto Buglioni: *Corpo centrale del tabernacolo* (1497, Bolsena, Basilica di Santa Cristina)

Benedetto Buglioni: *Ancona con, nella predella, episodi del martirio di S. Cristina* (1497, Bolsena, Basilica di Santa Cristina)

Benedetto Buglioni: *Ancona con, nella predella, episodi del martirio di S. Cristina – dettaglio* (1497, Bolsena, Basilica di Santa Cristina)



Benedetto Buglioni: *Ancona con, nella predella, episodi del martirio di S. Cristina – dettaglio* (1497, Bolsena, Basilica di Santa Cristina)

Benedetto Buglioni: *Ancona con, nella predella, episodi del martirio di S. Cristina – dettaglio*
(1497, Bolsena, Basilica di Santa Cristina)

Benedetto Buglioni: *Busto di Santa Lucia*
(1497, Bolsena, Basilica di Santa Cristina)

Benedetto Buglioni: *Madonna con Bambino tra i Santi Cristina e Giorgio* (1497, Bolsena, Basilica di Santa Cristina)

Benedetto Buglioni: *San Lorenzo fra i devoti* (1497, Bolsena, Basilica di Santa Cristina)

Benedetto Buglioni: *Santa Cristina* (1497, Bolsena, Basilica di Santa Cristina)

Benedetto Buglioni: *Santa Cristina* (1497, Bolsena, Basilica di Santa Cristina)

Benedetto Buglioni: *San Romolo e due suoi compagni martiri* (1515, Fiesole, Museo Bandini)

Santi BUGLIONI

Benedetto e Santi Buglioni (attribuita): *Crocifissione con la Maddalena* (San Pietro, Radicofani – Siena)

Santi Buglioni: *Le sette opere della Misericordia* (1502, Pistoia, Ospedale del Ceppo)

Santi Buglioni: *Le sette opere della Misericordia* (1502, Pistoia, Ospedale del Ceppo)

Santi Buglioni: *Le sette opere della Misericordia* (1502, Pistoia, Ospedale del Ceppo)

Santi Buglioni: *Le sette opere della Misericordia* (1502, Pistoia, Ospedale del Ceppo)

Santi Buglioni: *Natività*
(Collezione privata)

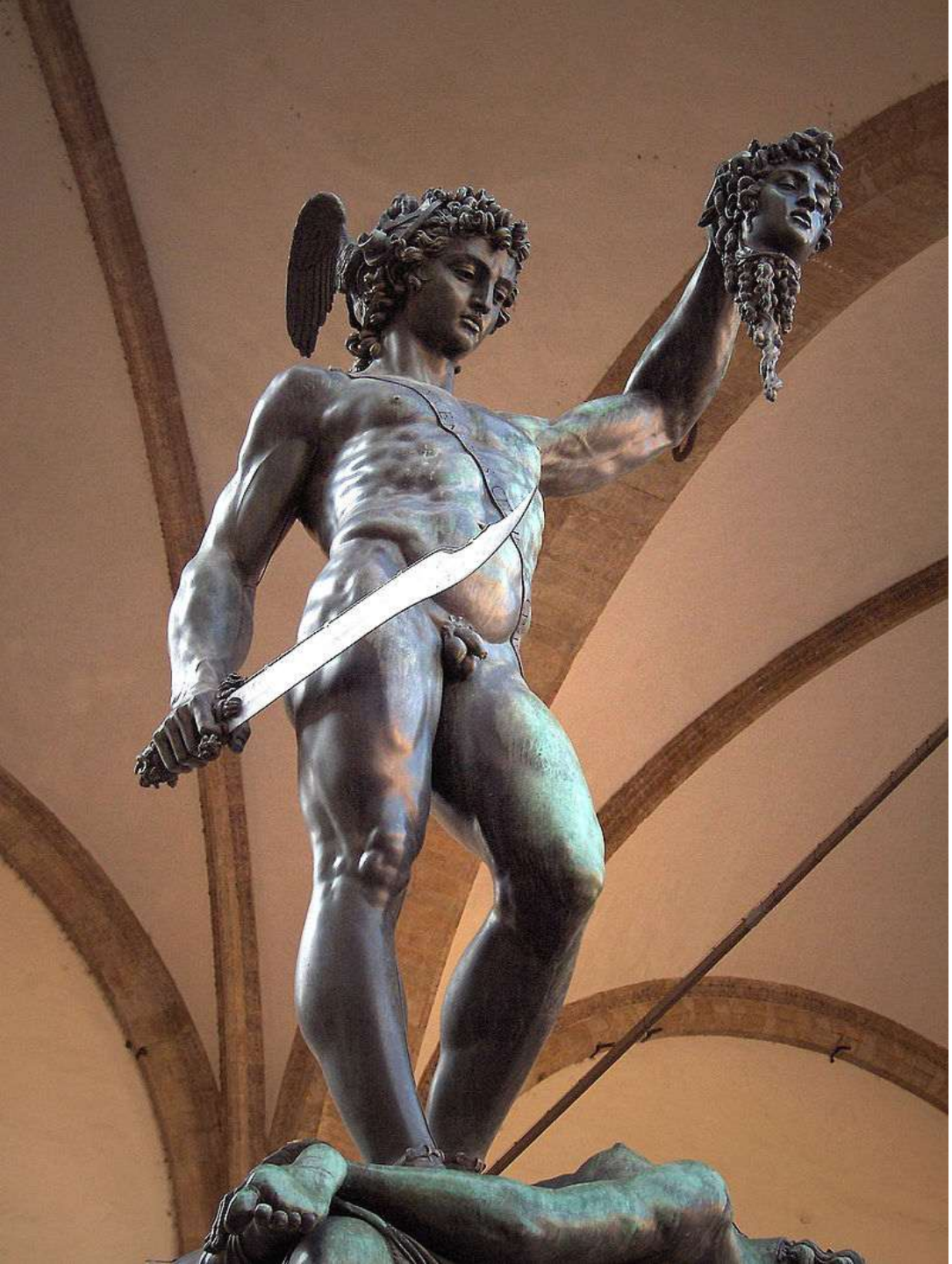
Santi Buglioni: *Adorazione del Bambino* (Berlino, Bode Museum)

Santi Buglioni:
Busto di Adriano
(Firenze, Palazzo
Davanzati)

Santi Buglioni: *San Giovanni Capistrano*
(1550, Los Angeles, LACMA)

Santi Buglioni: *Madonna col Bambino* (Parigi, Musée du Louvre)

Benvenuto CELLINI



Benvenuto Cellini: *Perseo con la testa di Medusa* (1554, Firenze, Loggia dei Lanzi in piazza della Signoria)

Benvenuto Cellini: *Crocifisso* (1563, El Escorial, Monastero di San Lorenzo)

Matteo CIVITALI

Matteo Civitali:
Vergine e Bambino
(1480, Boston,
Isabella Stewart
Gardner Museum)

Desiderio da Settignano: ***Ritratto di Niccolò da Uzzano*** **(1450, Firenze, Museo del Bargello)**

Pietro DA SALÒ

Pietro da Salò: *San Giorgio che uccide il Drago* (1552) e scultore veneziano: *Vergine in trono fra i santi Giovanni Battista e Caterina d'Alessandria* (metà del XIV secolo, Venezia, Scuola Dàlmata dei Santi Giorgio e Trifone, detta anche Scuola di San Giorgio degli Schiavoni

Francesco DA SANGALLO

Francesco da Sangallo: *San Giovanni Battista* (1525, Firenze, Museo del Bargello)

Desiderio DA SETTIGNANO

Desiderio da Settignano: *Marietta Strozzi* (1460, Berlino, Staatliche Bode-Museen)

Desiderio da Settignano: *San Girolamo nel deserto* (1461, Washington, National Gallery of Art)

Francesco DI VALDAMBRINO

Francesco di Valdambrino: *Madonna del castello* (inizio del 1400, San Pietro, Radicofani - Siena)

Francesco di Valdambrino: *Maria annunciata* (1420, Berlino, Bode Museum)

Giovanni Angelo DEL MAINO

Giovanni Angelo Del Maino: *San Giovanni Evangelista* (1512, collezione privata)

Giovanni Angelo Del Maino: *San Giovanni Evangelista – dettaglio* (1512, collezione privata)

Giovanni Angelo Del Maino et al: *Altare di Sant'Abbondio* (1514, Como, Duomo)

Giovanni Angelo Del Maino et al: *Altare di Sant'Abbondio – dettaglio* (1514, Como, Duomo)

Andrea DEL VERROCCHIO

Andrea del Verrocchio*: Incredulità di San Tommaso* (1460 ca, Firenze, Museo di Orsanmichele)

Andrea del Verrocchio: *David* (1469, Firenze, Museo del Bargello)

Niccolò DELL'ARCA

Niccolò dell'Arca: *Compianto del Cristo morto dettaglio* (1480??, Bologna, Santa Maria della Vita)

Niccolò dell'Arca: *Compianto del Cristo morto dettaglio* (1480??, Bologna, Santa Maria della Vita)

Niccolò dell'Arca: *Compianto del Cristo morto dettaglio* (1463-1490, Bologna, Santa Maria della Vita)

Niccolò dell'Arca: *San Domenico* (Collezione Cavallini Sgarbi)

Niccolò dell'Arca: *San Domenico*
(Bologna, Basilica di San Domenico)

Niccolò dell'Arca: *Aquila* (Collezione Cavallini Sgarbi)

Niccolò dell’Arca: *Madonna di Piazza*
(Bologna, Palazzo d'Accursio)

Niccolò dell'Arca: *Arca di San Domenico – parte superiore* (Bologna, Basilica di San Domenico). Il sarcofago è di Nicolò Pisano

Scuola di Nicolò dell'Arca: *Compianto sul Cristo morto – detto popolarmente «i Piagnoni»* (Imola, Convento di Santa Maria dalle Grazie – Osservanza)

Jacopo DELLA QUERCIA

Jacopo della Quercia: *L'Annunciata* (primi del 1400, Norcia, Museo della Castellina)

Jacopo della Quercia: *L'Annunciata* (primi del 1400, Norcia, Museo della Castellina)

i DELLA ROBBIA

Quando nel **1432** Luca Di Simone della Robbia (conosciuto appunto come Luca della Robbia) si iscrive all'arte dei Maestri di Pietra e legname di Firenze - sua città natale - per diventare uno scultore a tutti gli effetti, non avrebbe mai pensato che di lì a pochi anni la sua vita sarebbe cambiata per lui e per la sua famiglia.

Sebbene amasse la scultura Luca era da sempre stato uno sperimentatore: da anni portava avanti infatti degli studi per rendere le figure più brillanti, più vive e luminose.

Era infatti convinto che l'occhio sarebbe stato catturato dalla lucentezza e dalla lucidature delle superfici (si pensi alla lucidatura attenta dedicata da Michelangelo per le sue opere "finite") e per questo cominciò con dei semplici esperimenti di verniciatura.

Non essendo soddisfatto del risultato che non appariva lucente ma soprattutto duraturo nel tempo e resistente agli agenti atmosferici sperimentò una tecnica di scultura in terracotta rivestita dalla vetrina ovvero uno smalto "stannifero" a base di ossidi (stagno e piombo soprattutto) responsabili dell'effetto vitreo.

Il risultato era pienamente riuscito già dalle prime applicazioni e superava per elaborazione e lucentezza anche quelle delle ben più antiche maioliche che possiamo considerare, in termini di tecnica, le antesignane delle Robbiane.

Il successo di Luca fu immediato! Gli vennero commissionate decine di opere, la famiglia Medici lo mise sotto la propria protezione e lavorò ad alcuni dei cantieri più importanti (a livello artistico) di tutta Firenze come la cappella dei Pazzi in Santa Croce e cappella del Cardinale del Portogallo alla basilica di San Miniato. Per questi motivi dopo nemmeno 10 anni di adesione all'arte dei maestri di pietra decise di abbandonare la scultura per dedicarsi esclusivamente alla ceramica.

Con il crescere delle richieste Luca decise di comprare una casa più grande da trasformare in bottega, insieme a suo fratello Marco. Luca decise, alla **prematura morte** di Marco, di **adottare tutti e 6 i suoi figli** ai quali avrebbe poi insegnato il mestiere. Come spesso succede "anche nelle migliori famiglie" spiccò per maestria e competenza uno tra tutti, Andrea.

A lui infatti venne affidata la gestione della bottega la quale conobbe un successo ancora maggiore tanche che proprio con Andrea l'associazione dei colori bianco e celeste vennero associati allo stile robbiano.

Dei **12 figli avuti** da Andrea dal matrimonio con Giovanna di Piero, **5 intrapresero la carriera scultorea**; tra loro i più celebri sono Giovanni, fra Mattia (celebre per il busto di Savonarola) e fra Ambrogio entrambi domenicani e della cerchia di Savonarola)e

La caratteristica delle robbiane è appunto la bicromia: veniva aggiunto l'ossido di stagno per il colore bianco, il cobalto per l'azzurro e il rame per il verde; l'unico svantaggio di questa tecnica è quello di permettere la riproduzione solo di questi colori con l'aggiunta di qualche altro quali il giallo (che veniva utilizzato per i limoni dei festoni decorativi) ed il nero/bruno per alcuni dettagli.

Nonostante si possa pensare che pochi colori avrebbero potuto sminuire la comunicatività delle opere gli artisti riuscirono a lasciare invariata questa caratteristica soprattutto se si pensa che molte di queste opere sono ancora fruibili liberamente nelle strade delle città toscane, umbre, liguri ma persino in Campania. La tecnica infatti consente all'opera di mantenere invariata la brillantezza del colore nonostante gli agenti atmosferici ed i secoli che le hanno accompagnate.

Con il cambio di gusti e di tendenze e l'arrivo del nuovo secolo la bottega, soprattutto con l'addio di Andrea non riuscì a rimodernare il proprio prodotto. inoltre, nuovi competitors erano comparsi e volevano accaparrarsi il primato della tecnica, senza però aver abbandonato le altre attività. prima i figli e poi i nipoti di Andrea provarono a rilanciare in fasi successiva una tradizione che ormai aveva fatto il suo tempo e che, non a caso, non venne più riproposta secondo questo schema nella storia dell'arte. (www.alyssaashley.com)

Luca Della Robbia il Giovane si era trasferito in Francia nel 1529, per evitare il contagio della peste, insieme a Bartolomea di Leonardo Altoviti, sposata in seconde nozze, dopo la morte per peste nel 1527 della prima moglie Agnoletta Falconieri.

I Buglioni – Santi insieme allo zio paterno Benedetto – divennero gli eredi dei segreti dei Della Robbia nella lavorazione delle terrecotte invetriate e il Vasari afferma che **questi segreti furono "carpiti" ai Della Robbia** da una donna che frequentava la loro casa.

Bottega di Giovanni Della Robbia: *Pietà tra San Giovanni Evangelista e la Maddalena* (1515, chiesa di Santa Maria Bambina, Terranuova Bracciolini - Arezzo)

I della Robbia: *Trovatelli in fasce* (Firenze, Spedale degli innocenti). Sala dei della Robbia

Andrea DELLA ROBBIA

Luca Della Robbia: *La visitazione* (1445, Boston, Museum of Fine Arts)

Luca Della Robbia: *Madonna del Roseto* (1450, Firenze, Museo del Bargello)

Luca Della Robbia: *Natività con Gloria in Excelsis* (1465, Boston, Museum of Fine Arts)

Andrea della Robbia: *ritratto femminile* (1470, Firenze, Museo del Bargello)

Andrea della Robbia: *Trovatelli in fasce* (1470, Firenze, Spedale degli innocenti)

Andrea della Robbia: *Trovatello in fasce* (1470, Firenze, Spedale degli innocenti)

Andrea della Robbia: *Trovatello in fasce* (1470, Firenze, Spedale degli innocenti)

Andrea della Robbia: *Trovatello in fasce* (1470, Firenze, Spedale degli innocenti)

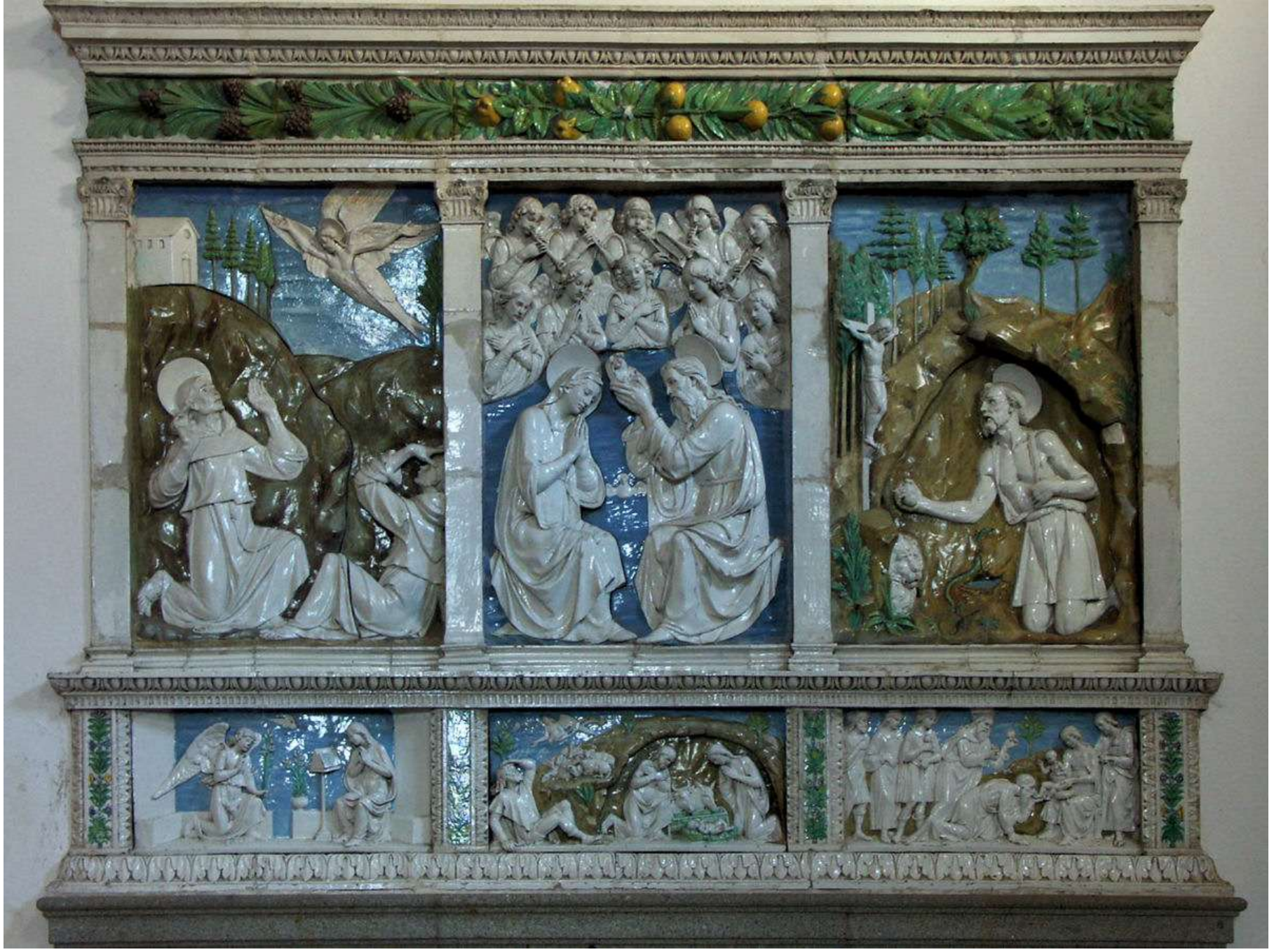
Andrea Della Robbia: *Prudenza* (1475, New York, The MET)

Andrea Della Robbia: *Prudenza* (1475, New York, The MET)

Andrea della Robbia: *Tondo* (Parigi, Musée du Louvre)

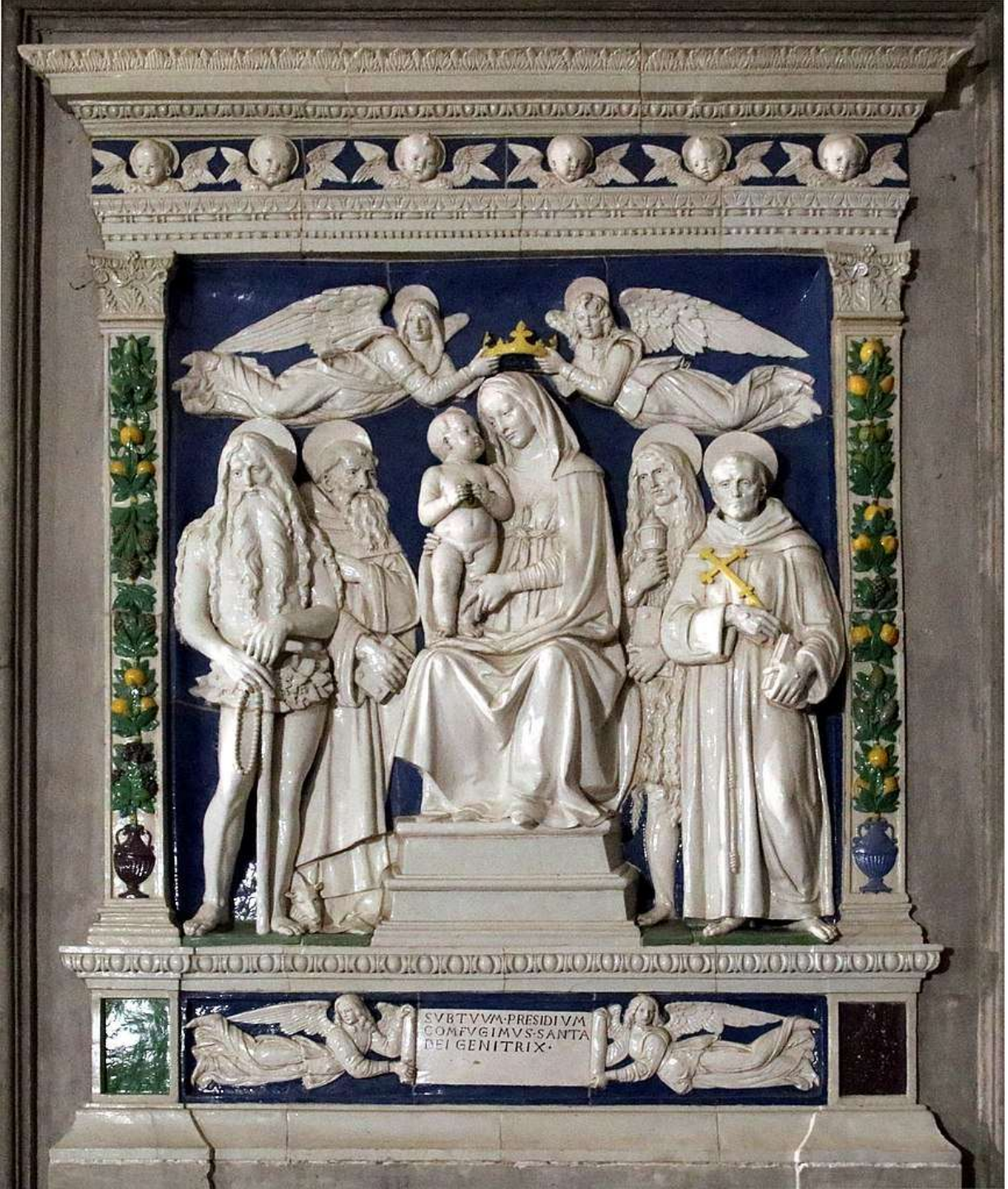
Andrea Della Robbia: *Testa di giovane* (1470, Detroit, Institute of Arts)

Andrea della Robbia: *Madonna della Consolazione*, originariamente un'*Annunziata*, rimasta orfana dell'arcangelo Gabriele (Madonna della Vitaleta, San Quirico): originariamente era nella Cappella della Madonna di Vitaleta



Andrea della Robbia: *L'annunciazione* (Pieve delle Sante Flora e Lucilla, Santa Fiora – Grosseto)

Andrea della Robbia: *Madonna col Bambino e i Santi Francesco, Elisabetta d'Ungheria, Cristina di Bolsena (o Orsola) e Lorenzo* (1500, Sant'Agata, Radicofani – Siena)



Andrea Della Robbia: *Madonna del Rifugio* (1510, La Verna, Chiesa Maggiore)

Andrea Della Robbia: *Madonna della Cintola* (La Verna, Chiesa di S. Maria degli Angeli - Arezzo)

Andrea Della Robbia (bottega): *Tabernacolo* (1470, Boston, Isabella Stewart Gardner Museum)

Andrea della Robbia: *busto di un ragazzo* (1475, Firenze, Museo Nazionale del Bargello)

Andrea Della Robbia e Luca il Giovane: *Annunciazione* (1520, Norcia, Museo della Castellina)

Andrea Della Robbia: *Sant'Antonio abate* (1515, Firenze, collezione privata)

Andrea Della Robbia: *Cristo in Pietà* (1495, Collezione Ente Cassa di Risparmio)

Andrea Della Robbia, *Madonna col Bambino che tiene un uccellino* (1475, Firenze, Arcispedale di Santa Maria Nuova)

Andrea Della Robbia: *Pietà tra San Giovanni Evangelista e la Maddalena* (1505, Firenze, Museo Nazionale del Bargello:)

Andrea Della Robbia: *Pietà tra San Giovanni Evangelista e la Maddalena* (1515, Londra, Victoria and Albert museum)

Luca DELLA ROBBIA

Luca della Robbia: *Madonna e bambino fra angeli* (1475, Firenze, Museo Nazionale del Bargello)

Luca della Robbia (bottega): *Ritratto di giovinetto* (1445, Napoli, Museo Civico Gaetano Filangieri)

Luca della Robbia (bottega): *Busto di un santo* (1470, Firenze, Museo Nazionale del Bargello)

Luca della Robbia (bottega): *Busto di un santo* (1470, Firenze, Museo Nazionale del Bargello)

Luca Della Robbia: *Santo / angelo adorante* (Collezione privata)

Andrea Della Robbia: *Madonna col Bambino e Cherubini* (1485, Washington, National Gallery of Art)

Luca della Robbia: *Compianto sul cristo morto* (1514, Firenze, Museo del Bargello)

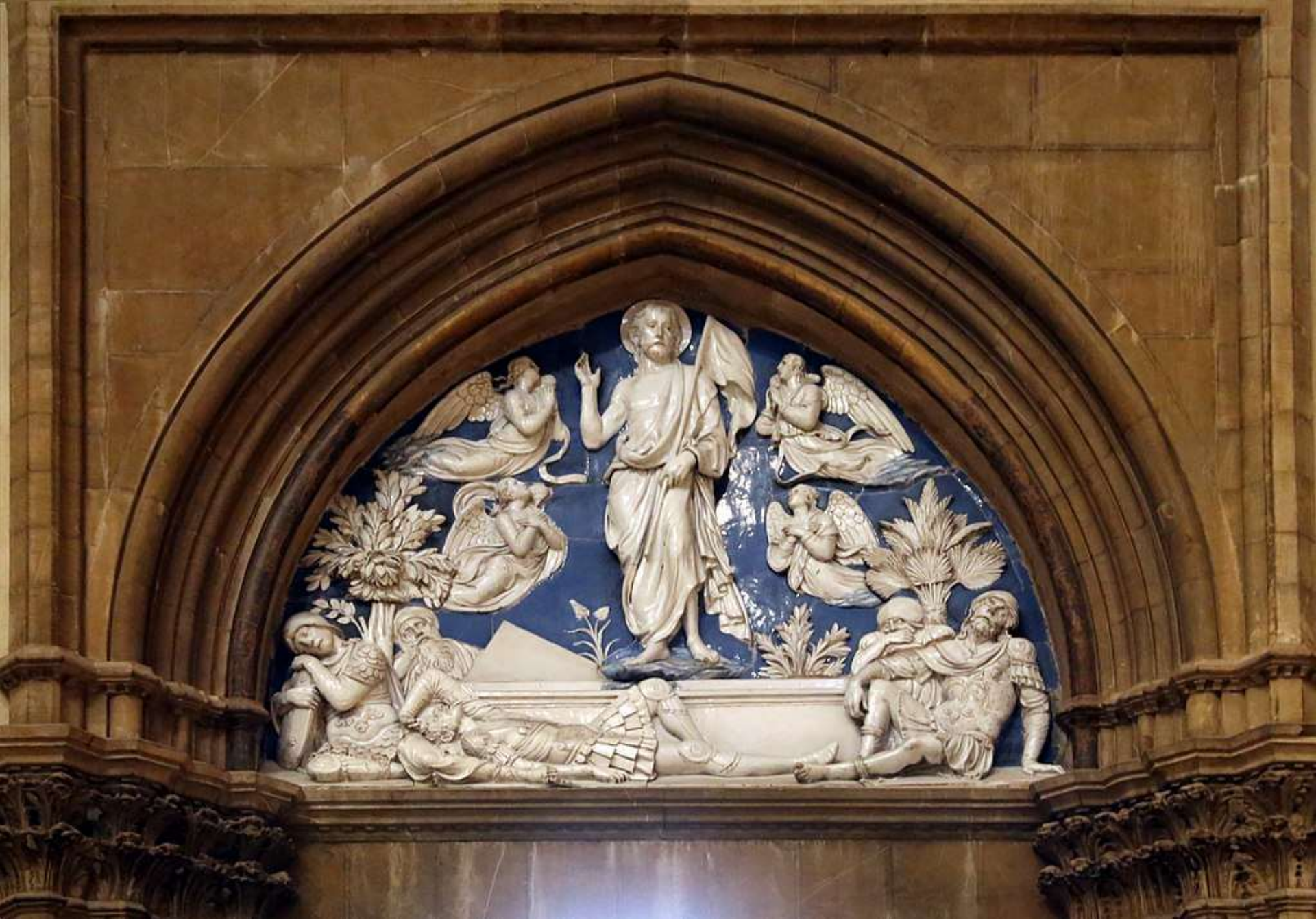
Luca Della Robbia: *Cantoria* (1438, Firenze, Museo dell'Opera del Duomo). Fu scolpita per la cattedrale di Santa Maria del Fiore

Luca della Robbia: *Cantoria* (1438, Firenze, Museo dell'Opera del Duomo)

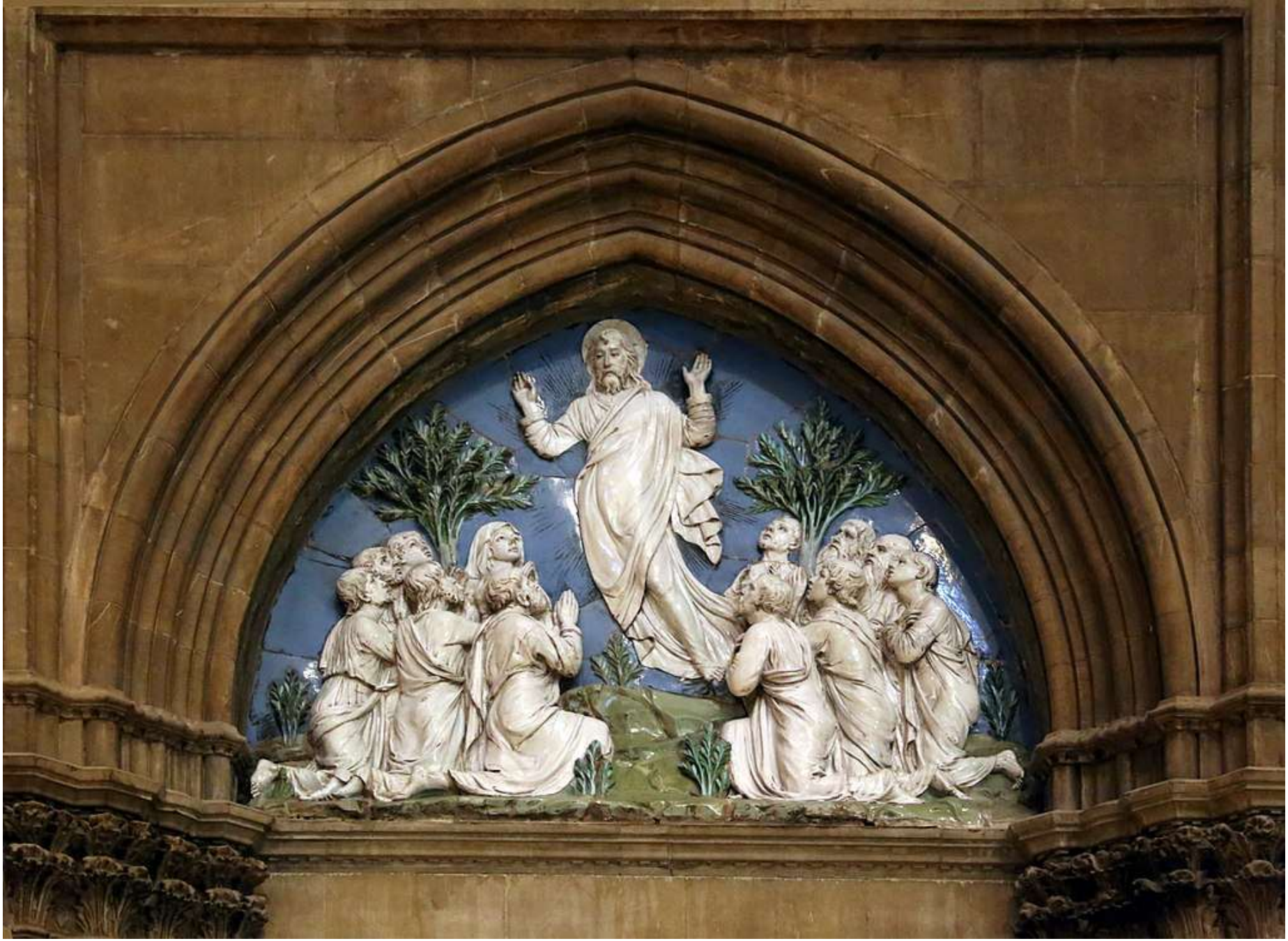
Luca Della Robbia: *cupola della Cappella Pazzi* (Firenze, Basilica di Santa Croce)

Luca della Robbia: *Monumento a Benozzo Federighi* (Firenze, Basilica di Santa Trinita)

Luca della Robbia (bottega): *Stemma Bartolini* (1515)



Luca della Robbia: *Resurrezione* (1440, Firenze, Duomo di Santa Maria del Fiore)



Luca della Robbia: *Assunzione* (1450, Firenze, Duomo di Santa Maria del Fiore)

Luca della Robbia: *Madonna con Bambino* (1450,New York, MET)

Luca della Robbia: *La Visitazione* (1445, Pistoia, San Giovanni fuorcivitas)

Luca della Robbia: *La Visitazione* (1445, esposizione temporanea a San Leone a Pistoia)

Luca della Robbia: *Madonna col bambino che mostra un cartiglio* (1446-1449, Firenze, Spedale degli innocenti)

Giovanni DELLA ROBBIA

Giovanni della Robbia:
Cristo benedicente
(Firenze, Basilica di Santa Croce - sagrestia)

Giovanni della Robbia: *Pietà* (1510-20, Washington, National Gallery of Art)

Giovanni Della Robbia: *Lamentazione di Cristo* (1515, Boston, Isabella Stewart Gardner Museum)

Giovanni Della Robbia: *Lavamani – dettaglio* (1498, Firenze, Santa Maria Novella – Sagrestia)

Giovanni Della Robbia: Fonte Battesimale (1510, Galatrona, Chiesa di San Giovanni Battista)

Giovanni Della Robbia: Fonte Battesimale (1518, Sieve, Pieve di San Pietro)

Giovanni Della Robbia: Fonte Battesimale (1511, Cerreto Guidi, Chiesa di San Leonardo)

Giovanni Della Robbia: Fonte Battesimale – dettaglio (1511, Cerreto Guidi, Chiesa di San Leonardo)

Giovanni Della Robbia: *Adamo ed Eva*
(1515, Baltimora, Walters Museum)

Giovanni Della Robbia: *Madonna con Bambino e San Giovannino* (1523, Vinci, Castello dei Conti Guidi)

Giovanni Della Robbia: *Lavamani* (1498, Firenze, Santa Maria Novella – Sagrestia)

Giovanni Della Robbia: *Visitazione* (1517, Fiesole, Museo Bandini)

Giovanni Della Robbia: *Il Presepio* (1521, Firenze, Museo del Bargello)

Giovanni Della Robbia: *Tabernacolo delle Fonticine*
(1522, Firenze, Via Nazionale)

Giovanni Della Robbia: *Noli me tangere* (1510, Firenze, Villa la Quiete)

Giovanni Della Robbia: *Dovizia* (*Abbondanza)* (1520, Minneapolis, Minneapolis Institute of Art)

Giovanni della Robbia: *Resurrezione – lunetta Antinori* (1520, New York, Brooklyn Museum)

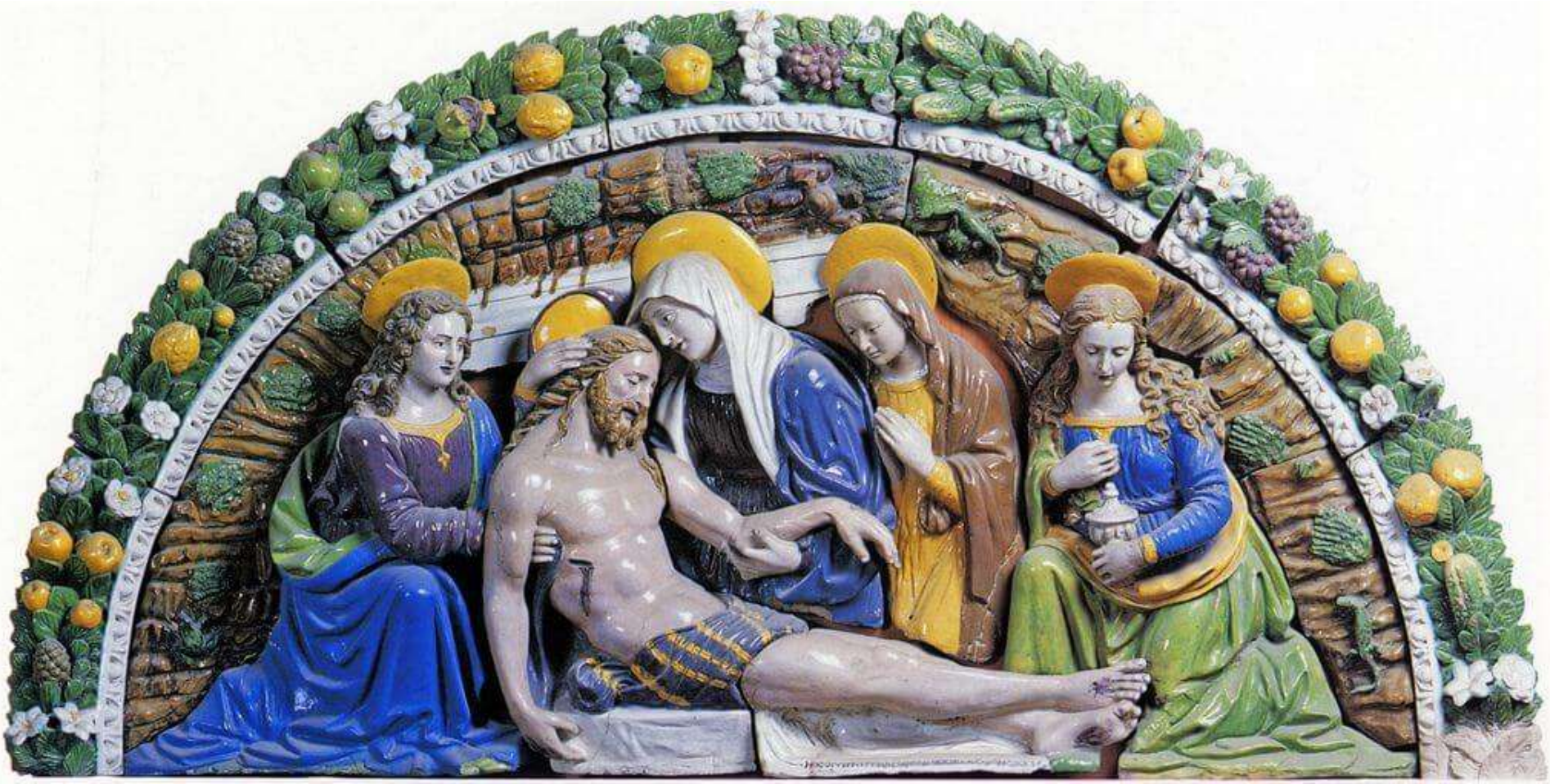
Giovanni della Robbia: *Resurrezione – lunetta Antinori* (1520, New York, Brooklyn Museum)

Giovanni della Robbia: *Resurrezione – lunetta Antinori* (1520, New York, Brooklyn Museum)

Giovanni della Robbia: *Resurrezione – lunetta Antinori* (1520, New York, Brooklyn Museum)

Giovanni della Robbia: *Resurrezione – lunetta Antinori* (1520, New York, Brooklyn Museum)

Giovanni della Robbia: *Resurrezione – lunetta Antinori* (1520, New York, Brooklyn Museum)



Giovanni Della Robbia: *Le Marie al Sepolcro* (1521, Firenze, Museo del Bargello)

Giovanni Della Robbia: *Annunciazione* (1521, Firenze, Museo del Bargello)

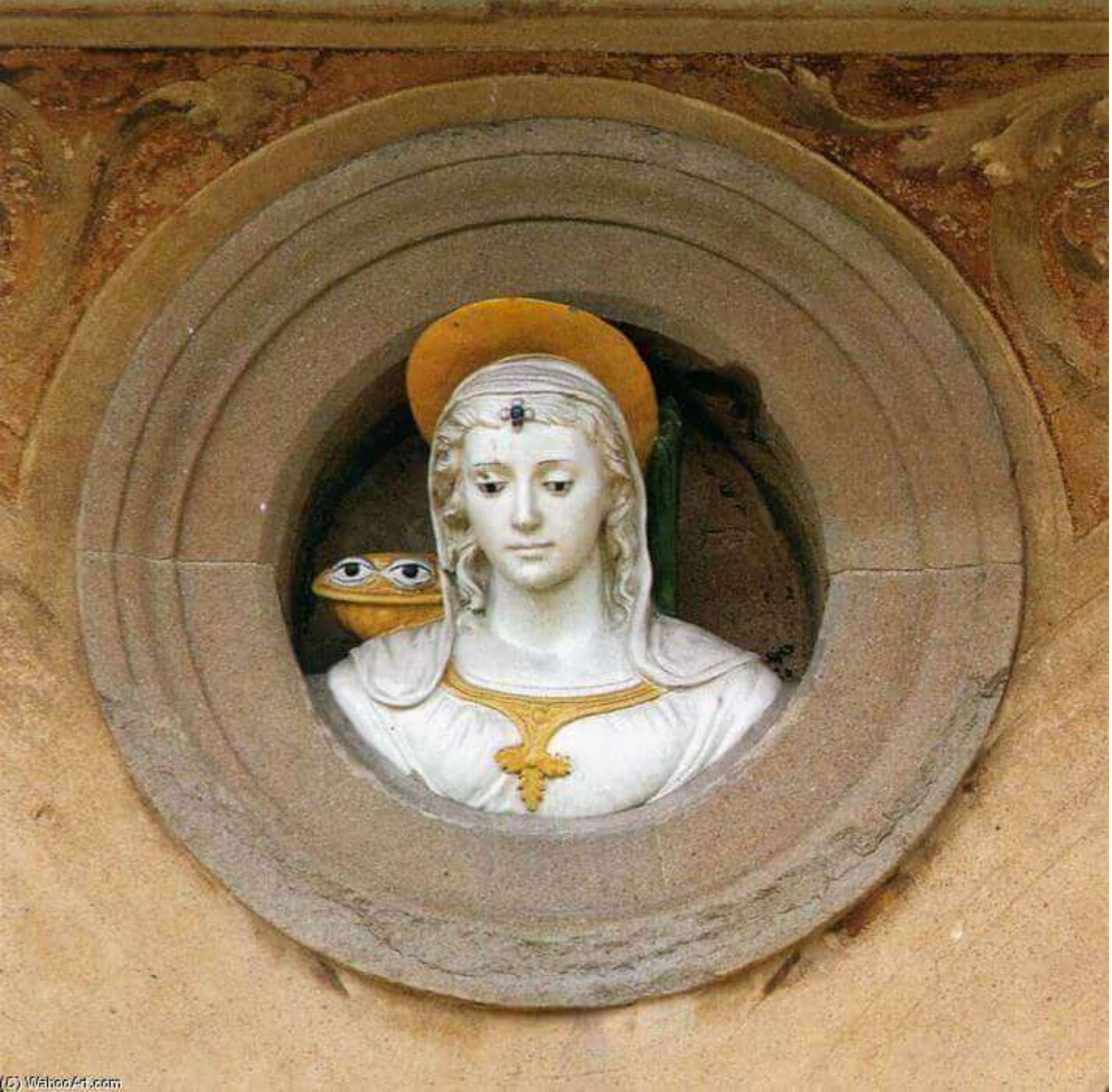
Giovanni Della Robbia: Lavamani (Firenze, Convento e chiesa di San Giusto della Calza, – Sagrestia)

Giovanni Della Robbia: Lavamani (Firenze, Convento e chiesa di San Giusto della Calza, – Sagrestia)

Giovanni della Robbia: *alcuni tondi nel chiostro grande* (Firenze, Certosa del Galluzzo)

Giovanni della Robbia: *tondo con Eva* (Firenze, Certosa del Galluzzo)

Giovanni della Robbia: *tondo con San Giorgio* (Firenze, Certosa del Galluzzo)



Giovanni della Robbia: *tondo* (Firenze, Certosa del Galluzzo)

Giovanni della Robbia: *tondo* (Firenze, Certosa del Galluzzo)

Fra Mattia DELLA ROBBIA

Fra Mattia Della Robbia: *Busto di Girolamo Savonarola* (1497-1512, Firenze, Museo di San Marco)

Fra Mattia Della Robbia: *Girolamo Savonarola* (1497-1512, Firenze, Museo di San Marco)

Fra Mattia della Robbia: *San Giuseppe*
(Firenze, Spedale degli innocenti)

Fra Mattia Della Robbia: *Maria Maddalena* e *Santa Caterina d'Alessandria*(1520, Arcevia, Collegiata di San Medardo, Museo Parrocchiale)

Fra Mattia Della Robbia: *Maddalena e San Giuseppe* (1510, Firenze, Museo degli Innocenti)

Fra Mattia Della Robbia: *Incoronazione della Vergine* (1932, Montecassiano, Collegiata di Santa Maria)

Fra Mattia Della Robbia: *Incoronazione della Vergine – dettaglio di Sant'Antonio da Padova* (1932, Montecassiano, Collegiata di Santa Maria)

Fra Mattia Della Robbia: *Incoronazione della Vergine – dettaglio della Madonna col Bambino* (1932, Montecassiano, Collegiata di Santa Maria)

Fra Mattia Della Robbia: *Annunciazione* (1920, Arcevia, Chiesa di Santa Maria del Soccorso)

Fra Ambrogio DELLA ROBBIA

Fra Ambrogio Della Robbia: *Medaglione celebrativo di fra Girolamo Savonarola* (14991497-1512, Firenze, Museo di San Marco)

Fra Ambrogio Della Robbia: *Medaglione celebrativo di fra Girolamo Savonarola* (1499, Firenze, Museo di San Marco)

Il falsario
GIOVANNI BASTIANINI

Il falsario Giovanni Bastianini: *Busto di Girolamo Savonarola di un Della Robbia* (1863, Londra, Victoria and Albert Museum)

Il falsario Giovanni Bastianini: *Madonna con Bambino di un Della Robbia* (1863, Londra, Victoria and Albert Museum)

Nanni DI BANCO

Nanni di Banco: *I Quattro Santi Coronati* (1417, Firenze, Museo di Orsanmichele)

Agostibno DI DUCCIO

Agostino di Duccio: ***Madonna col Bambino e angeli*** **(1465, Firenze, Museo del Bargello)**

DONATELLO

Donatello:: *San Giorgio* (1417, Firenze, Museo del Bargello)

Donatello:: *San Giorgio – dettaglio* (1417, Firenze, Museo del Bargello)

Donatello: *Crocifissione* (1455, Firenze, Museo del Bargello)

Donatello: *Davide* (1430, Firenze, Museo nazionale del Bargello)

Donatello: *Maddalena* (1455, Firenze, Museo dell'Opera del Duomo)

Donatello: *Monumento equestre di Gattamelata* (1453, Padova, Piazza del Santo)

Donatello: *San Lorenzo* (collezione di Peter Silverman): è una terracotta solo recentemente attribuita a Donatello

Donatello (scuola): *Capisaldo* (1430 ca, Firenze, Museo del Bargello)

Donatello (scuola): *Capisaldo – dettaglio* (1430 ca, Firenze, Museo del Bargello)

Andrea FANTONI

Andrea Fantoni: *Compianto sul Cristo morto* (1705, Bergamo, Basilica di S. Maria Maggiore)

Andrea Fantoni: *Compianto sul Cristo morto* (ca 1710, Clusone (BG), Santa Maria dell'Assunta)

Andrea Fantoni: *Compianto sul Cristo morto* (1710, Rovetta (BG), Tutti i Santi)

Francesco FERRUCCI

bottega dello scultore fiesolano Francesco Ferrucci: *Madonna del latte* (fine XV-inizio XVI secolo, Raccolta Lercaro)

Antonello GAGINI

Antonello Gagini: *testa di giovinetto* (1490, Palermo, Palazzo Abatellis)

Antonello Gagini:
Madonna col bambino
(Palermo, Palazzo Abatellis)

Antonello Gagini: *Arcangelo Michele* (Palermo, Palazzo Abatellis)

Antonello Gagini: *Annunciazione* (Bagaladi - Reggio Calabria,) Chiesa di S. Teodoro Martire)

Antonello Gagini: *Annunciazione* (Palermo, museo presso il palazzo Abatellis)

Adam KRAFT

Adam Kraft : *Autoritratto* (1490, Nürnberg, Chiesa di San Lorenzo)

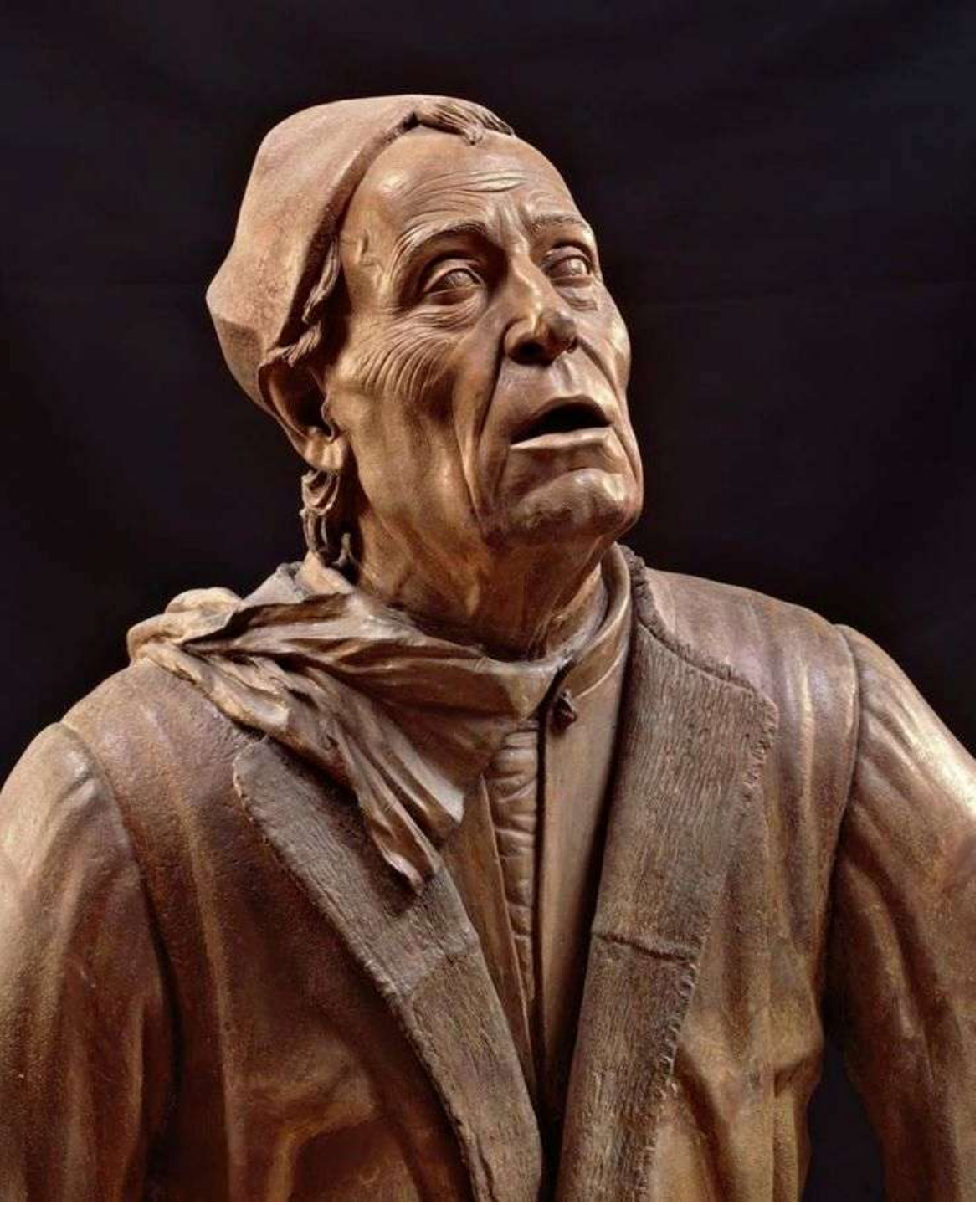
Francesco LAURANA

Francesco Laurana: *Eleonora di Aragona* (1468, Palermo, Palazzo Abatellis)

Guido MAZZONI

Guido Mazzoni: *Testa di francescano*, terracotta (1500, Bologna, Museo dell'osservanza)

Guido Mazzoni: *Testa di vecchio*, terracotta (1475-85, Modena, Galleria Estense)



Guido Mazzoni: *Figura,* terracotta (1450-1518)

Guido Mazzoni: *Presepe* detto anche *Madonna della pappa* (1490 ca, Modena, Duomo)

Guido Mazzoni: *Compianto sul Cristo morto in terracotta* (1477, Busseto (PR), Chiesa di Santa Maria degli Angeli)

Guido Mazzoni: Compianto del cristo morto – dettaglio (1477, Busseto (Parma), Chiesa di Santa Maria degli Angeli)

Guido Mazzoni: *Compianto sul Cristo morto in terracotta* (1479, Modena, San Giovanni Battista)

Guido Mazzoni: *Compianto sul Cristo morto* in terracotta (Napoli, Chiesa di Sant'Anna dei Lombardi)

Guido Mazzoni: *Compianto sul Cristo morto* in terracotta (Napoli, Chiesa di Sant'Anna dei Lombardi)

Guido Mazzoni: *Compianto sul Cristo morto* in terracotta (Napoli, Chiesa di Sant'Anna dei Lombardi)

Guido Mazzoni: *Compianto sul Cristo morto* in terracotta (1485, Ferrara, Chiesa di San Michele del Gesù)

MICHELANGELO

Michelangelo Buonarroti: *Madonna della Scala* (1491, Firenze, Casa Buonarroti)

Michelangelo Buonarroti: *Battaglia dei centauri* (1492, Firenze, Casa Buonarroti)

Michelangelo Buonarroti : *Bacco* (1497, Firenze, Museo del Bargello)

Michelangelo Buonarroti: *Crocifisso*
(1493, Firenze, Basilica di Santo Spirito)

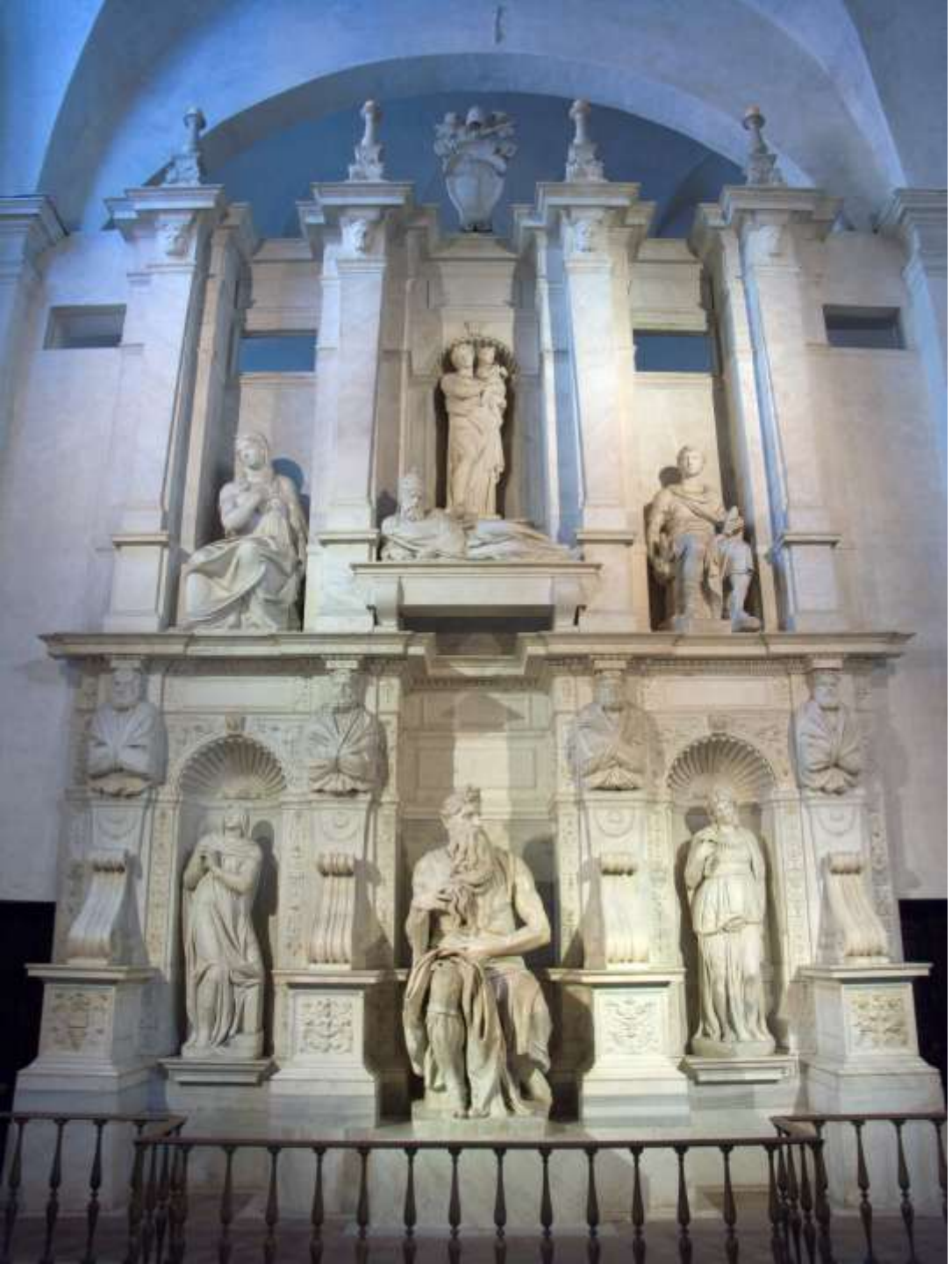
Michelangelo Buonarroti: *Bacco*
(1497, Firenze, Museo nazionale del Bargello)

Michelangelo Buonarroti: *Pietà* (1499, Vaticano, San Pietro). *È l'unica opera firmata da Michelangelo per contrastare la voce che l'autore fosse il lombardo Cristoforo Solari*

Michelangelo Buonarroti: *David* (1501-1504, Firenze, Galleria dell'Accademia

Michelangelo Buonarroti: *David – dettaglio* (1501-1504, Firenze, Galleria dell'Accademia

Michelangelo Buonarroti: *Mosé* (1515, Roma, tomba di Giulio II presso la Basilica di San Pietro in Vincoli)



Michelangelo Buonarroti: *tomba di Giulio II* (1515, Roma, presso la Basilica di San Pietro in Vincoli)

Michelangelo Buonarroti: tomba di Giuliano de' Medici (1534, Firenze, San Lorenzo - Sagrestia Nuova)

Michelangelo Buonarroti: *Le tre Pietà*

Michelangelo: *Pietà «vaticana»* (1499, Roma, Basilica di San Pietro)

Michelangelo: *Pietà «Bandini»* (1555, Firenze, Museo dell'Opera del Duomo)

Michelangelo Buonarroti: *Pietà Bandini – dettaglio* (1555, Firenze, Museo dell'Opera del Duomo)

Michelangelo: *Pietà «Rondanini»* (1550-1564, Milano, Antico Ospedale Spagnolo)

Michelangelo Buonarroti: *Pietà «Rondanini»* (1550-1564, Milano, Antico Ospedale Spagnolo).
Questa opera annulla la separazione fra chi sorregge e chi è sorretto.

Una delle questioni più difficili per la critica, nella pur complessa opera michelangiolesca, è il nodo del **"non-finito**". Il numero di statue lasciate incompiute dall'artista è infatti così elevato da rendere improbabile che le uniche cause siano fattori contingenti estranei al controllo dello scultore, rendendo alquanto probabile una sua volontà diretta e una certa compiacenza per l'incompletezza[82].

Le spiegazioni proposte dagli studiosi spaziano da fattori caratteriali (la continua perdita di interesse dell'artista per le commissioni avviate) a fattori artistici (l'incompiuto come ulteriore fattore espressivo): ecco che le opere incompiute paiono lottare contro il materiale inerte per venire alla luce, come nel celebre caso dei *Prigioni*, oppure hanno i contorni sfocati che differenziano i piani spaziali (come nel *Tondo Pitti*) o ancora diventano tipi universali, senza caratteristiche somatiche ben definite, come nel caso delle allegorie nelle tombe medicee.

Michelangelo Buonarroti: *I "prigioni" - lo Schiavo barbuto* e *lo schiavo giovane* (1530, Firenze, Galleria dell'Accademia)

Michelangelo Buonarroti: *I "prigioni" - lo Schiavo che si ridesta* e *lo schiavo detto Atlante* (1530, Firenze, Galleria dell'Accademia)

Michelangelo Buonarroti: *I "prigioni" - lo schiavo detto "Atlante"* (1530, Firenze, Galleria dell'Accademia)

Michelangelo Buonarroti: *Dio fluviale* (1524, Firenze, Casa Buonarroti): è l'unico modello scultoreo noto dell'artista (fatto di legno, argilla, e stoppa)

Tomba di Michelangelo (Firenze, Santa Croce)

Giovan Francesco RUSTICI

Giovan Francesco Rustici: *Noli me tangere* (1520, Firenze, Museo del Bargello)

Giovan Francesco Rustici: *La Vergine, il Bambino e il piccol San Giovanni* (1510, Firenze, Museo del

Giovan Francesco Rustici: *Il Bambin Gesù e il piccolo San Giovanni* Battista (Parigi, Musée du Louvre)

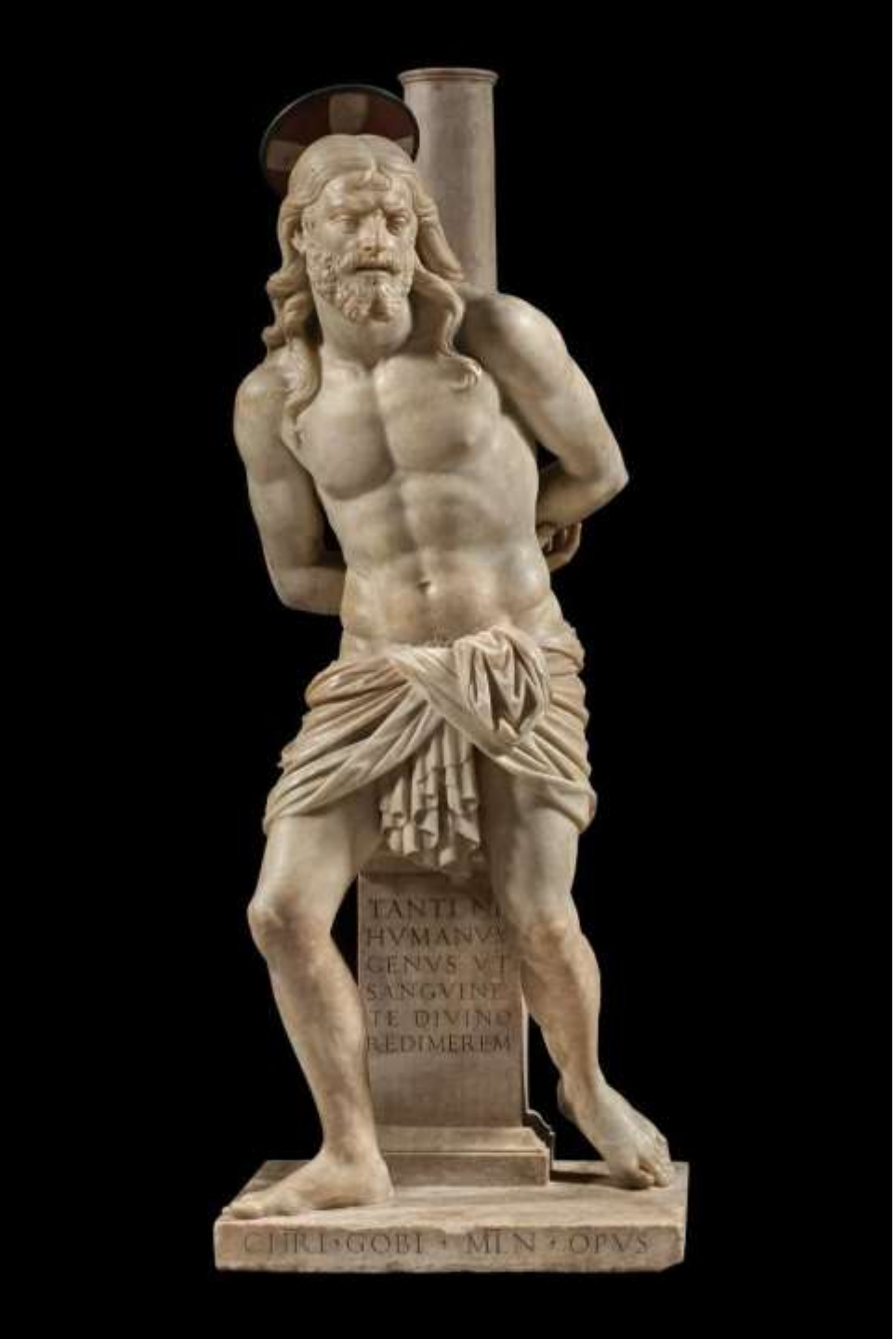
Giovan Francesco Rustici: *Ercole e il cavallo di Diomede* (Firenze, Villa Salviati)

Giovan Francesco Rustici: *terracotte* (Firenze, Villa Salviati)

Giovan Francesco Rustici: *Scena di combattimento (la Battaglia di Anghiari)* (Parigi, Musée du Louvre)

Giovan Francesco Rustici: *Scena di combattimento (la Battaglia di Anghiari)* (Firenze, Museo del Bargello)

Cristoforo SOLARI



Cristoforo Solari: *Cristo alla colonna* (1500 ca, Milano, Duomo)

Cristoforo Solari: *Cristo alla colonna – dettaglio*
(1500 ca, Milano, Duomo)

IL VECCHIETTA

Lorenzo di Pietro detto il Vecchietta: *San Bernardino da Siena* (1460 ca, Firenze, Museo del Bargello)

ALTRI SCULTORI DEL '500

Anonimo del XV secolo: San Sebastiano (XV sec)

Anonimo: *Dio che benedice circondato dagli angeli* (1475, Lens, Musée du Louvre-Lens)

anonimo: *Crocifisso e dolenti* – detto anche *l'urlo di pietra* (1490, Verona, Museo di Castelvecchio): allestimento di Carlo Scarpa del 1961

Arte fiorentina: *Busto di monaca*, terracotta (1515, Firenze, Palazzo Davanzati – Museo della Casa fiorentina Antica)

Anonimo toscano: *Busto policromo di Lorenzo il Magnifico* (XVI sec, Whasington, National Gallery)

Chiesa di San Miliau in Bretagna: la pala d'altare dedicata a San Giuseppe

IL SEICENTO

Alessandro ALGARDI

Alessandro Algardi: *Ritratto di Muzio Frangipane* (1635, Roma, chiesa di San Marcello al Corso)

Alessandro Algardi: *Ritratto di Muzio Frangipane* (1635, Roma, chiesa di San Marcello al Corso)

Alessandro Algardi: *Ritratto di Muzio Frangipane* (1635, Roma, chiesa di San Marcello al Corso)

Alessandro Algardi: *Ritratto di Lello Frangipane* (1635, Roma, chiesa di San Marcello al Corso)

Alessandro Algardi: *Ritratto di Antonio Cerri*
(1640, Manchester, City Art Gallery)

Alessandro Algardi: *Ritratto di Benedetto Pamphilj* (Roma, Galleria Doria Pamphilj)

Bartolomeo AMMANNATI

Jean de Boulogne detto Giambologna e Bartolomeo Ammannati: *Uccelli* (Firenze, Museo del Bargello)

Scuola dell'Ammannati: *Pavone*; Giambologna: *Tacchino* (Firenze, Museo del Bargello)

i BERNINI

Pietro e Gian Lorenzo Bernini: *Satiro con pantera*
(1595, Berlino, Bode Museum)

Pietro Bernini: *San Martino divide il mantello con il povero* (1598, Napoli, Certosa di San Martino)

Gian Lorenzo Bernini: *San Lorenzo sulla graticola* (1617, Firenze, collezione Contini Bonacossi)

Gian Lorenzo Bernini: *Anima Dannata*
(1619, Roma, Ambasciata di Spagna)

Gian Lorenzo Bernini: materasso dell'Ermafrodito (1620, Roma, Galleria Borghese)

Gian Lorenzo Bernini: materasso dell'Ermafrodito (1620, Roma, Galleria Borghese)

Nei primi anni dell'800, l'Ermafrodito venne venduto insieme ad altri pezzi della collezione Borghese a Napoleone Bonaparte e trasferito al museo del Louvre dove tutt'oggi si trova. Quello che vediamo oggi nella Galleria è, invece un esemplare risalente al II secolo ritrovato nel 1781, al quale Andrea Bergondi sostituì la pelle di leone con una riproduzione fedele del materasso berniniano.

Gian Lorenzo Bernini: *Ritratto di Scipione Borghese* (1632, Roma, Galleria Borghese)

Pietro e Gian Lorenzo Bernini: *Fauno molestato da cupidi* (1616, Roma, Galleria Borghese)

Gian Lorenzo Bernini: *Enea, Anchise e Ascanio*
(1619, Roma, Galleria Borghese)

Gian Lorenzo Bernini: *Il ratto di Proserpina*
(1622, Roma, Galleria Borghese)

Gian Lorenzo Bernini: *Davide* (1624, Roma, Galleria Borghese)

Gian Lorenzo Bernini: *Apollo e Dafne* (1625, Roma, Galleria Borghese); vi ha collaborato anche Giuliano Finelli

Gian Lorenzo Bernini: *Apollo e Dafne* – particolare (1625, Roma, Galleria Borghese)

Gian Lorenzo Bernini: *Costanza Bonarelli* (1638, Firenze, Museo nazionale del Bargello)

Lorenzo Bernini: *Estasi di Teresa* (1652, Roma, Santa Maria della Vittoria)

Gian Lorenzo Bernini: *Estasi di Teresa* (1652, Roma, Santa Maria della Vittoria)

Gian Lorenzo Bernini: *Estasi della beata Ludovica Albertoni* (1674, Roma, San Lorenzo a Ripa)

François DUQUESNOY

François Duquesnoy: *Sant'Andrea* (1640, Roma, S. Pietro)

François Duquesnoy: *Santa Susanna* (1640, Roma, S. Maria di Loreto)

Ercole FERRATA

Ercole Ferrata: *L'obelisco dell'elefante* – su disegno e committenza di Gian Lorenzo Bernini (Roma, piazza della Minerva); volge le terga al convento dei Domenicani che osarono criticare il Bernini

Ercole Ferrata: *Monumento funebre a Giulio Del Corno* (Roma, Chiesa di Gesù e Maria)

Giuliano FINELLI

Giuliano Finelli: *Ritratto di Scipione Borghese* (1632, New York, Metropolitan Museum of Art)

Giuliano Finelli: *Ritratto di Maria Duglioli Barberini* (1627, Parigi, Museo del Louvre)

Giuliano Finelli: *Ritratto di Maria Duglioli Barberini* – particolare (1627, Parigi, Museo del Louvre)

Giuliano Finelli: *Monumento funebre del cardinale Giulio Antonio Sartorio* (1634, Roma San Giovanni in Laterano)

Giuliano Finelli: *Ritratto del principe Michele Damasceni Peretti* (1653, Berlno, Bode Museum)

Giuliano Finelli: *Ritratto del Cardinale Alessandro Damasceni Peretti di Montalto* (1655, Berlino, Bodenmuseum)

Giuliano Finelli: *Ritratto di Francesco Bracciolini* (1630, Londra, Victoria and Albert Museum)

Giovanni Battista FOGGINI

Giovanni Battista Foggini: *Ferdinando de´ Medici* (1682, New York, Met)

GIAMBOLOGNA

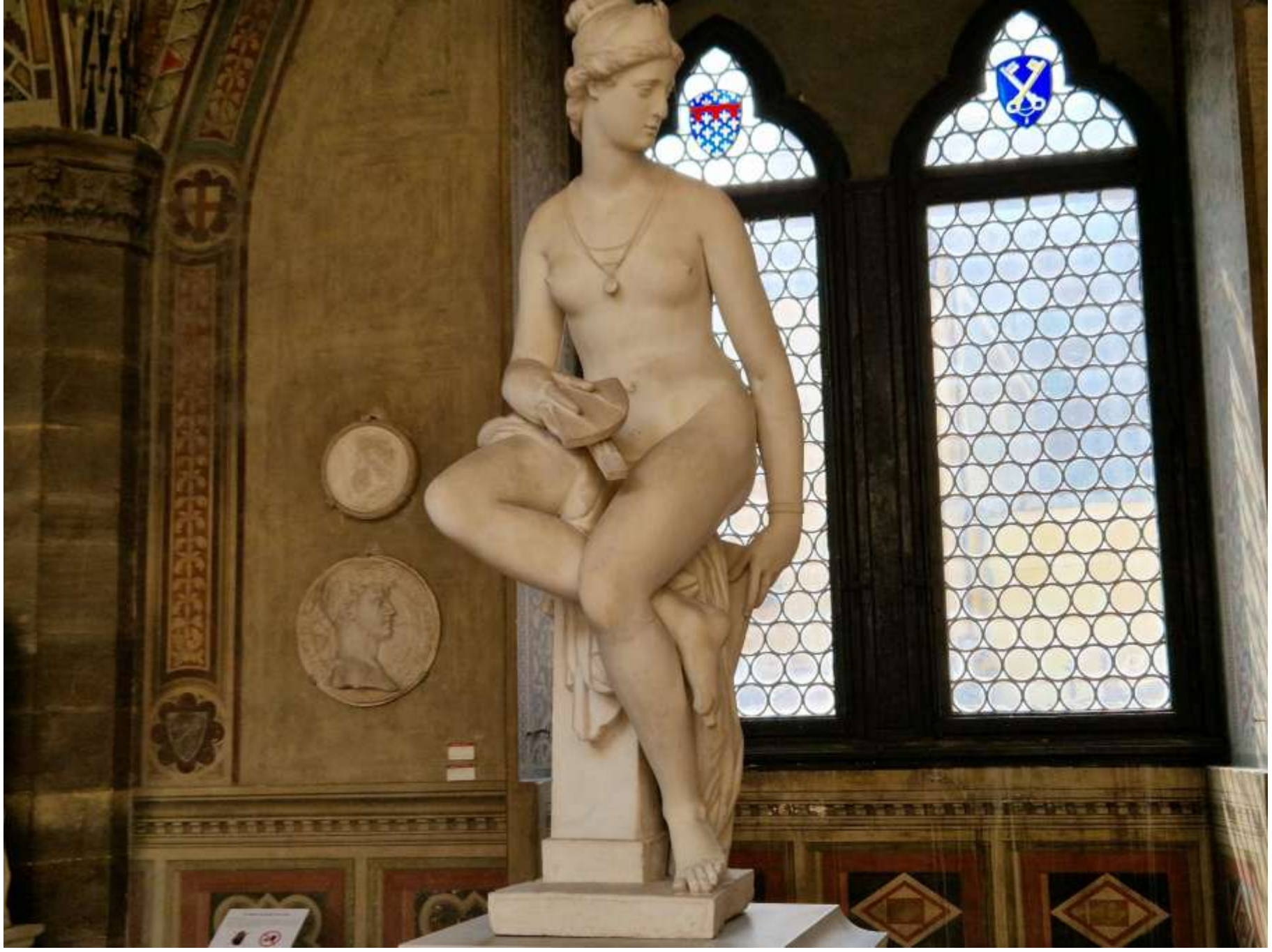
Jean de Boulogne detto Giambologna: copia del *Mercurio volante* (1580, Parigi, Museo del Louvre)

Jean de Boulogne detto Giambologna: *San Luca* (1602, Firenze, Chiesa di Orsanmichele)

Jean de Boulogne detto Giambologna : *Ratto delle Sabine* (1582, Firenze, Loggia dei Lanzi)

Jean de Boulogne detto Giambologna: *Colosso dell'appennino* (1580, Vaglia – località Pratolino, Villa Demidoff)

Hendrick Goltzius: *Ritratto di Giambologna*



Jean de Boulogne detto Giambologna: *L'architettura* (1572, Firenze, Museo del Bargello)

Jean de Boulogne detto Giambologna e Bartolomeo Ammannati: *Uccelli* (Firenze, Museo del Bargello)

Scuola dell'Ammannati: *Pavone*; Giambologna: *Tacchino* (Firenze, Museo del Bargello)

Francesco MOCHI

Francesco Mochi: *Annunciazione* (1605, Orvieto, Sant'Agostino). P.Daverio e altri critici la considerano l prima statua barocca

Francesco Mochi: *La Vergine* (1608, Orvieto, Sant'Agostino). Il suo legame con l'Annunciazione è indissolubile (si parla infatti di Gruppo dell'Annunciazione)

IL SETTECENTO

Antonio CANOVA

Antonio Canova: *Orfeo e Euridice* (1775, Venezia, Museo Correr)

Antonio Canova: *Dedalo e Icaro* (1779, Venezia, Museo Correr)

Antonio Canova: *Teseo che siede sul Minotauro* (1783), Londra, Victoria and Albert Museum)

Antonio Canova: *Amore e Psiche*
(1793, Parigi, Museo del Louvre)

Antonio Canova: *Ercole e Lica* (1795, Roma, Galleria nazionale d'arte moderna)

Antonio Canova: *Ercole e Lica – il volto terrorizzato di Lica* (1795, Roma, Galleria nazionale d'arte moderna)

Antonio Canova: *Maddalena penitente*
(1796, Genova, musei di Strada Nuova)

Antonio Canova*: I due pugili – Creugante e Domosseno* (1800, Vaticano, Museo Pio Clementino)

Antonio Canova*: I due pugili e il Perseo* (Vaticano, Museo Pio Clementino)

Antonio Canova: *Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore* (1806, Londra, Apsley House)

Antonio Canova: *Paolina Borghese come Venere vincitrice* (1808, Roma, Galleria Borghese)

Antonio Canova: *Maria Luigia d'Asburgo in veste di Concordia* (1814, Parma, Galleria Nazionale)

Antonio Canova: *Le tre Grazie* (1817, San Pietroburgo, Museo dell'Ermitage)

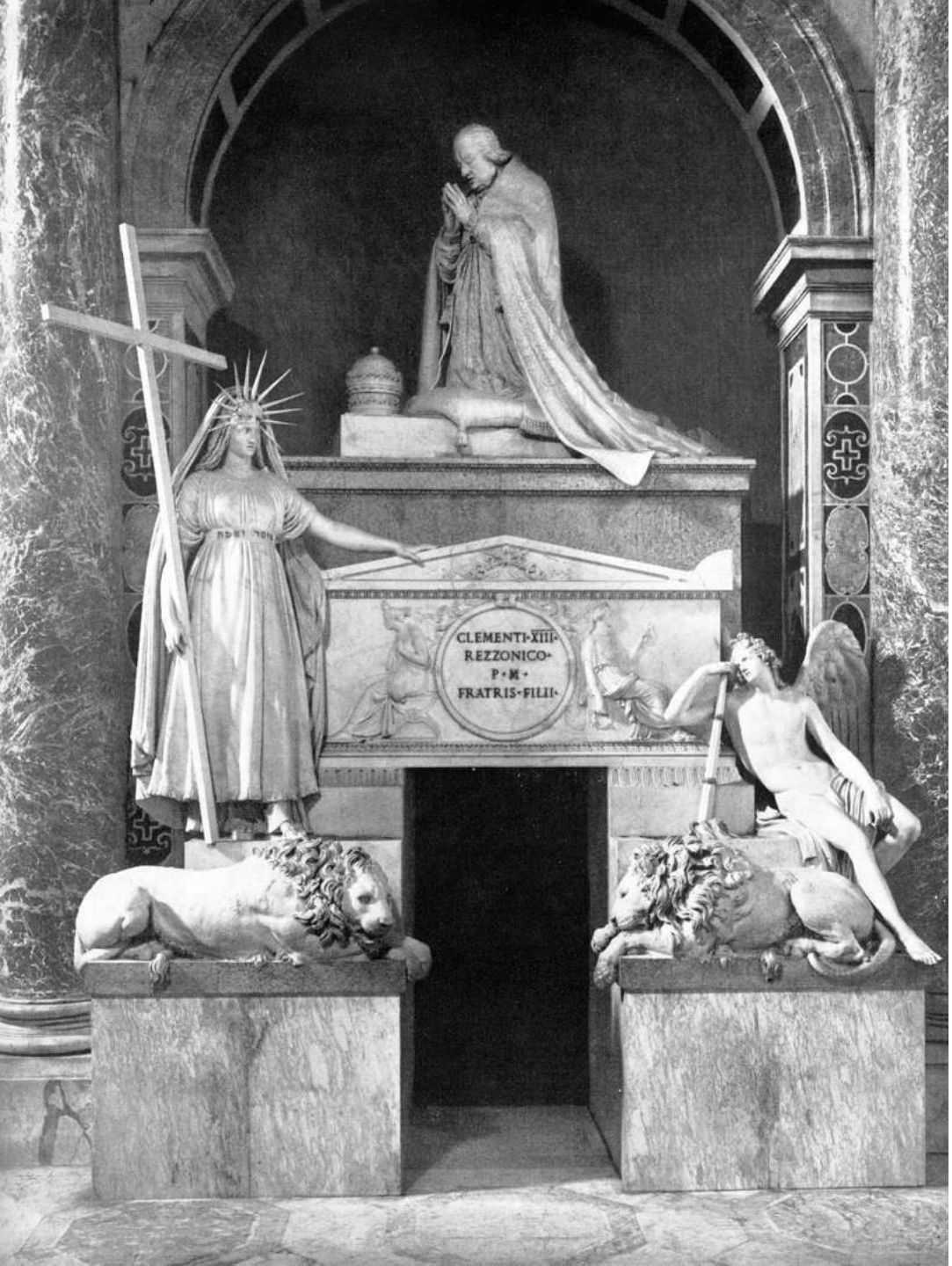
Antonio Canova: *Vestalis* (1818, Milano, Galleria d'Arte Moderna)

Antonio Canova: *Venere Italica* (1822, Venezia, Museo Correr)

Antonio Canova: *Endimione dormiente* (1822, Bakewell, Chatsworth House)

Il tempio canoviano a Possagno

Antonio Canova: *monumento funebre di Clemente XIV* (1787, Roma, Basilica dei Santi Apostoli)



Antonio Canova: *monumento funebre di Clemente XIII* (1792, Roma, Basilica dei Santi Apostoli)

Antonio Canova: *monumento funebre di Maria Cristina d'Austria* (1805, Vienna, Augustinerkirche)

Antonio Canova: *monumento funebre (cenotafio) degli Stuart* (1819, Vaticano, San Pietro)

Antonio Canova e allievi: *suo monumento funebre* (1822, Venezia, Basilica dei Frari)

Mimmo Iodice rilegge CANOVA

Mimmo Iodice:
Antonio Canova, Orfeo

Mimmo Iodice: *Antonio Canova, Damosseno*

Mimmo Iodice:
Antonio Canova,
Venere Italica

Mimmo Iodice: *Antonio Canova, Le tre Grazie*

Mimmo Iodice: *Antonio Canova, Le tre Grazie - particolare*

Antonio CORRADINI

Antonio Corradini: *Adone* (New York, Metropolitan Museum)

Antonio Corradini: *Sara* (1720, Udine, San Giacomo – altare delle Anime Purganti)

Antonio Corradini: *La Pietà* (1723, Venezia, Chiesa di San Mosè)

Antonio Corradini: *La Dama Velata* (1725, Parigi, Musée du Louvre)

Antonio Corradini: *La Purità (Dama Velata)* (1725, Venezia, Ca' Rezzonico)

Barry X Ball: da «Purity» di Antonio Corradini

Antonio Corradini: *La Pudicizia Velata* (1752, Napoli, cappella di San Severo o Santa Maria della Pietà / Pietatella)

Antonio Corradini: *La Pudicizia Velata – particolare* (1752, Napoli, cappella di San Severo o Santa Maria della Pietà / Pietatella)

Francesco QUEIROLO

Francesco Queirolo: *Monumento funebre di Livia del Grillo e di Teresa e Lazaro de Auria* (1752, Roma, Sant'Andrea delle Fratte)

Francesco Queirolo: *Il Disinganno*
(1754, Napoli, cappella di San Severo
o Santa Maria della Pietà / Pietatella)

Francesco Queirolo: *Il Disinganno – particolare* (1754, Napoli, cappella di San Severo o Santa Maria della Pietà / Pietatella)

Giuseppe SAMMARTINO

Giuseppe Sammartino: *Cristo velato* (1753, Napoli, cappella di San Severo o Santa Maria della Pietà / Pietatella). L'opera fu «impostata» da Antonio Corradini

Giuseppe Sanmartino: *Cristo velato* (1753, Napoli, cappella Sansevero)

Giacomo SERPOTTA

Giacomo Serpotta (1656-1732, Palermo)

Giacomo Serpotta: stucco ((656-1732, Palermo, Chiesa di Sant'Orsola)